VARESE

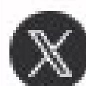
Un bolide nei cieli del Varesotto

Si tratta del passaggio di una meteora, ripresa per 8 secondi e ben visibile dal video della telecamera dell'Osservatorio Astronomico G.V. Schiaparelli del Campo dei Fiori di Varese

bolide cielo meteora
Osservatorio Astronomico "G.V.Schiaparelli" varese













Intorno alle 20:40 di sabato 23 marzo **la webcam dell'Osservatorio Astronomico G.V. Schiaparelli del Campo dei Fiori di Varese ha immortalato un evento alquanto raro**.

Si tratta del **passaggio di una meteora, ripresa per 8 secondi e ben visibile dal video della telecamera.**

Platillo volador en forma de bumerang

Córdoba, Argentina, septiembre 20 — (AP). — La Jefatura del Servicio Meteorológico [illegible] observado la [illegible] un platillo volador, que se desplazaba hacia el norte con gran velocidad, y daba la impresión de realizar [illegible] de las regiones [illegible]

[illegible] aparato [illegible]

Siguen las Apariciones

El Universal 20/11/54

También en Puerto La Cruz Vieron un Platillo Volante

Rafael Bellorín, muy conocido en el ambiente radial señalaba las características de lo que había visto. Hay otro testimonio

PUERTO LA CRUZ, noviembre 20 (G. Vilches) —El sábado en horas de la noche por las inmediaciones del barrio El Paraíso, el señor Rafael Bellorín Malaver, quien viajaba en compañía de otras personas observó un extraño aparato, que él señaló al declarar a nuestro Corresponsal que se trataba de un "platillo volador".

—Tuve que detener el vehículo —dijo Bellorín— a causa del resplandor por lo que me supongo sea una nave aérea "muy extraña"...

Y Bellorín, conocido ampliamente aquí en el ambiente radial, señalaba las características del aparato, que según él, siguió rumbo hacia el oeste...

—Llevaba un extraño zumbido, y no me explico cómo otras personas no pudieron enterarse de su aparición...

Y haciendo gestos convincentes, se alejó el "Negro" Bellorín.

Otro testimonio con relación al "platillo volador", lo facilitó igualmente el señor César Augusto Martínez, quien dijo:

—Yo venía a pie desde El Paraíso para el centro de la ciudad, cuando repentinamente observé un zumbido muy raro y al detenerme para observar vi un extraño aparato dando vueltas, casi suspendido en el aire por los lados de la Creole. Me supuse que era un platillo y grité para llamar la atención de los vecinos, pero estos no se dieron cuenta de nada, tal vez por lo tarde de la noche...

Otras personas de El Paraíso atestiguan que vieron la extraña nave desplazarse hacia el Oeste a gran velocidad, coincidiendo los relatos con las apreciaciones arriba expuestas.

L'ECO 25-6-92

ZELOFORAMAGNO

UNA PIAZZA DA VIVERE

Il 14 giugno «Il Confronto» ha presentato i lavori dei partecipanti al concorso «Le tue idee per... una piazza da vivere», istituito lo scorso gennaio allo scopo di ''ripensare'' la piazza di Zeloforamagno in un'ottica di maggiore utilizzo e vivibilità.

In via Gramsci, a Peschiera Borromeo, sono stati esposti i lavori degli alunni della scuola elementare 4ª A di Monasterolo che hanno preso parte all'opera: contribuendo con fresca genialità con una serie di suggerimenti. Per una volta, un tema s'è svolto in una piazza e non sui banchi di scuola.

L'insegnante Bricuccoli con tutta la scolaresca ha collaborato alla scenografia della simpatica iniziativa: con facilità i fanciulli si sono inventati una piazza, ad un super arredamento per viverla meglio. Come sarà la piazza, è invece un compito difficile e spigoloso per gli amministratori comunali. L'esposizione si è protratta dalle 10 alle 20, a premiare i giovani ''architetti'' hanno provveduto l'assessore Rosini ed il vicesindaco Leondi. Momento particolare sottolineato dal coro ''Vivipeschiera'' diretto da Daniela Grassi, in collaborazione col d.j. Perri. I disegni esposti con il pieno consenso del Direttore Didattico, Facciorusso, sono stati simbolicamente donati all'amministrazione comunale. Simpatica appendice è stata la presentazione del libro ''U.F.O. segreti e misteri dei dischi volanti''. Mancavano gli extraterrestri, ma erano presenti l'autore Alfredo Lissoni e gli editori che hanno colto l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del volume, come Corano Laverio La Rossa che ha collaborato con l'autore alla ''costruzione'' del libro.

Eco 28-5-92

PESCHIERA BORROMEO

SI PARLA DI U.F.O.

Il 31 maggio alle ore 16, si terrà a Peschiera Borromeo, presso l'ex Sala Consiliare di Via XXV Aprile 1, la presentazione del libro ''UFO: segreti e misteri dei dischi volanti''.

L'autore del libro è il noto ufologo Alfredo Lissoni, peschierese, che parteciperà, di seguito, ad un convegno sulla materia, cui darà un contributo anche Angelo Crosignani, presidente del Centro Ricerche Italiano Ummologia (C.R.I.U.). Il convegno è patrocinato dal Comune di Peschiera Borromeo.

Appunti



Segnate il Calendario

a cura di Magiko Mondo

Corsi, congressi, incontri, seminari e fiere...

Centro L'Altra Dimensione
info: via G. da Cermenate, 1 Milano
tel. e fax 02/89.50.58.04

- *Corso di Tarocchi, Liviana Pozzoli.*
- *Corso di Astrologia, 1° livello, Liviana Pozzoli.*
- *Corso di Sibille, Nadia Reina.*
- *Riflessologia, sensibilizzazione, Aurelia Sturla.*
- *Fiori di Bach,conoscenza e uso dei Fiori di Bach, Rossella Colombo e Aurelia Sturla.*
- *Angelologia, conoscenza degli Angeli e dei loro doni, Rossella Colombo.*
- *Salmi Terapeutici, l'uso dei salmi biblici come sostegno nella quotidianità, Rossella Colombo.*
- *Luna e magia, il potere della Luna per sè e per gli altri, Beatrice Bonati.*

Libreria Primordia
info: via Piacenza, 20 Milano
tel. 02/54.63.151

- *Seminario di introduzione allo studio e alla lettura dell'Aura.*

Master di Patty Pellicciotti.
Orario: dalle 10.00 alle 18.00.

- *24/25 febbraio 2001 Seminario teorico pratico di canti sacri e mantra tibetani. Dal lama tibetano Geshe Losang Phende e lama Geshe Wanghiel Orario: dalle 14.30 alle 18.30.*
- *Le Rune: tra magia e divinazione. Seminario teorico e pratico. Master di Dario Spada. Orario: dalle 10.00 alle 18.00.*
- *Corso di Meditazione Sciamanica. Master di Luigi Balocchi. Orario: dalle 10.00 alle 18.00.*

Libreria Esoterica Ecumenica 2
info: Galleria Unione, 1
Piazza Missori Milano
tel. 02/87.84.22 - fax 02/86.13.92

- *Domenica 11/02/01, alle ore 15.00, Laura Pitonzo, per il ciclo la Voce interiore parla: Miracoli e apparizioni. Alle ore 17.00 Fernanda Nosenzo Spagnolo, presidente di Aster Center: Angeli, Demoni e Astrologia. Osserviamo la presenza di queste creature spirituali nel tema astrologico di alcuni mistici-maghi veggenti.*
- *Giovedì 15/02/01, alle ore 18.00, L'Ass. Cenacolo S. Eustorgio presenta voci di poeti con: Caterina Parisi, Marina Ferrante, Elisabetta Bellotti.*
- *Giovedì 15/02/01, ore 21.00, Terzo Incontro del corso con: Cristina Bassi: "Angeli di vita".*
- *Sabato 17/02/01, alle ore 15.00, Nada Starcevic: Finchè l'Amore non vi separi".*
- *Sabato 17/02/01, alle ore 16.30, Dr. Zamperini: "Terapia della casa".*
- *Sabato 17/02/01, alle ore 18.00, Laura Pitonzo per il ciclo la voce anteriore parla: Disturbi psichici, depressioni e senso di vuoto assillano sempre di più l'essere umano. Quale ne è la causa?*
- *Domenica 18/02/01, alle ore 15.00, Fiorella Rustici presenta il suo libro: Il Cancro dell'essere.*
- *Sabato 24/02/01, alle ore 16.30, Marciano Marie Claire presenta il libro: L'iniziato del terzo millennio.*
- *Sabato 24/02/01, alle ore 18.00, Renata Sanuzzi: San Colombano d'Irlanda abate d'Europa.*

Dimensioni Parallele
info: viale Stelvio, 45 Milano
tel. 02/66.88.575

- *Mercoledì 6/02/01, Massimo Frisari, "Radioestesia e Radionica".*
- *Giovedì 8/02/01, Alfredo Lissoni, Seminario "Genes".*
- *8/02/01, "Genesi, le origini dell'uomo" approfondimento della Bibbia e di alcuni testi sacri.*
- *Venerdì 9/02/01, Dario Spada, "Le protezioni contro l'invisibile".*
- *Corso: Le protezioni contro l'invisibile, con Dario Spada.*
- *10 e 11 febbraio 2001. Corso di*

MAGIKOMONDO
3-01

DOMENICA

ODEON TELEREPORTER
UHF 40 ☎ 02935151

7,00 **SHOPPING IN TV - (8,00)**
7,30 **TELEGIORNALE**
12,00 **ASTROPARADE**
12,05 **SCUSI VUOL BALLARE CON ME?** - Rubrica
13,00 **COMING SOON** - Rubrica
13,05 **CON I PIEDI PER TERRA**
14,00 **TELEGIORNALE**
14,15 **SHOPPING IN TV**
19,00 **ANICA FLASH**
19,10 **SEI A SESTO**
19,30 **TELEGIORNALE**
20,00 **ODEON NEWS**
20,05 **PORTO FRANCO**
La televendita della politica
20,35 **IN PRIMO PIANO** - Rubrica
21,00 **COMING SOON** - Rubrica
21,05 **PRESA DIRETTA** - Rubrica
22,25 **ODEON NEWS**
22,30 **VERDE & BLU**
23,00 **SPECIALE**
23,15 **TELEGIORNALE**
23,30 **ODEON NEWS**
23,40 **POPOLO DELLA NOTTE**
23,55 **PROCESSO AL GRAN PREMIO**
1,30 **SHOPPING TV**

BERGAMO TV
UHF 28-40 ☎ 035325411

10,30 **SANTA MESSA E BENEDIZIONE URBI ET ORBI**
12,30 **OCTAVA DIES**
14,00 **CONTAGIRI** - Rubrica
14,30 **QUO VADIS?**
16,30 **BERGAMO**
«I protagonisti»
17,45 **GENTE E PAESI**
18,30 **BERGAMO SETTE**
19,00 **COVER**
19,30 **BERGAMO NOTIZIE**
19,45 **IL GRANDE TALK**
Talk show
21,15 **TUTTOCICLISMO**
Rubrica sportiva
21,45 **PALLAVOLO**
Un incontro
22,30 **BERGAMO NOTIZIE**
22,45 **INCONTRI** - Rubrica
23,15 **SUPERBIKE**

ANTENNA 3
UHF 30-52 ☎ 0331425111

6,45 **K 2** - Contenitore per ragazzi con telefilm e cartoni animati
14,35 **FESTA IN PIAZZA**
Musica popolare lombarda con Eugenio Ban
18,00 **K 2** - Contenitore per ragazzi con telefilm e cartoni animati
19,35 **COMING SOON**
Rubrica cinematografica
19,50 **APPRIREGIONE** - Rubrica
20,05 **ANTENNATRE GRAFFITI**
Antologia di comici
20,30 **FESTA IN PIAZZA**
Musica popolare lombarda con Eugenio Ban
23,05 **AUTOMOBILISSIMA**
Vetrina di novità automobilistiche
23,30 **ANTENNATRE GRAFFITI**
Antologia di comici
0,05 **SUPERZAP**
Via satellite immagini da tutto il mondo

7 GOLD
UHF 44-63 ☎ 0245701747

14,00 **DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL**
Rubrica sportiva condotta da Giorgio Micheletti
18,00 **MANUEL**
Rubrica a tutto motore
19,00 **DIRETTA STADIO... ZONA MISTA**
Rubrica sportiva condotta da Giovanna Martini
19,45 **IN DIRETTA... DAL GIRO D'ITALIA**
20,00 **DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL**
Rubrica sportiva condotta da Giorgio Micheletti
23,00 **INTRIGO SENSUALE (USA, thriller, 1994)**
Film con Edward Albert, Chad McQuee, J. Laughlin
Regia di Jag Mundhra
1,00 **BUON SEGNO**
Rubrica di astrologia
1,10 **TG7** - Telegiornale

STUDIO TV 1
UHF 22-57 ☎ 0363426511

10,30 **Televendite**
12,30 **Uno magazine**
13,00 **Rubriche**
14,00 **Redazionali - (23,20)**
14,30 **Tg europeo**
15,00 **FILM**
18,00 **Televendite**
19,00 **Rubrica**
19,30 **Sette per uno**
20,00 **Mugivip** - Con P. Natali
22,00 **Cartomanzia**
1,00 **Programmazione notturna**

ESPANSIONE TV
UHF 46-68 ☎ 031278250

7,00 **Professione donna** - *(R)*
8,00 **ETV/Videoitalia**
10,50 **Shopping Time**
18,30 **Sport winner** - Rubrica
19,00 **M.T.B. - Mountain bike** - Rb
19,30 **Sintesi** - Notiziario **(23-0,30)**
20,00 **NUVOLE PASSEGGERE**
Film con V. Heflin; J. Garland
22,05 **Professione donna** - Rb
23,30 **Hard trek** - Rubrica sportiva
24,00 **Ski magazine** - Rubrica
1,00 **Programmi non stop**

TELEUNICA
UHF 46 ☎ 0341490111

13,40 **Cartoni animati - (19,25)**
14,00 **Teleshopping (17-20,15)**
16,00 **Play list Italia** - Musicale
19,00 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe** - Telefilm
19,50 **Village** - Itinerari turistici
20,55 **Cucioone** - Rubrica
21,15 **TEMPO DI RIDERE** - Film
22,40 **Arti marziali** - Rubrica
23,10 **Teleshopping**
23,35 **IWS Wrestling** - Rubrica
0,15 **Eventi moda** - Rubrica

TELECAMPIONE
UHF 31 ☎ 02332131

7,00 **Emporio Tv**
La vetrina delle occasioni
9,00 **Lotto facile** - Rubrica
15,00 **D'Anna Gioielli**
Gioielli a prezzi imbattibili
20,00 **Programm. Telepadania:**
- La voce del padrone
- Altri mondi - Di G. Macchi
- Roma Titanic
22,30 **Vinci al Lotto** - Suggerimenti preziosi per giocare al Lotto
2,00 **Emporio Tv** - Commerciale

8 maggio



PESCHIERA

Ufo e alieni in vetrina

Un'insolita mostra è stata allestita nella biblioteca comunale di Peschiera Borromeo. Il Centro di Ricerca Italiana di Ummologia ha presentato la rassegna Macrocosmus, una serie di testimonianze riguardanti l'astrologia, la parapsicologia e la pranoterapia. I soci del Criu sostengono di essere in contatto con un pianeta di una lontana galassia tanto da riuscire a prevedere con un certo anticipo l'arrivo di oggetti non identificati. Alla mostra erano esposti documenti, tavole, foto, identikit e disegni volti a testimoniare l'esistenza degli extraterrestri. La presenza di molti artisti ha completato il successo dell'iniziativa e ha soddisfatto i numerosi visitatori intevenuti. Gli ufologi attendono ora il convegno internazionale che si svolgerà il 15 luglio e richiamerà esperti dai paesi dell'Est.

L'Eco 23-6-90

a cura di STEFANO SPORTELLI

Mostra del fantastico

La terza tappa del Convegno ''Lombardia magica'' si ferma a San Donato. Dopo la felice esperienza di Peschiera Borromeo, questa mostra di ''incontri ravvicinati'' sarà ospite della biblioteca civica di San Donato, nell'ambito di quell'interscambio culturale che da tempo esiste con la biblioteca di Peschiera.

L'inaugurazione è avvenuta il 21 sera e la mostra si protrarrà fino al 30 settembre, data culminante con un interessante convegno che prevede la partecipazione di Massimo Inardi e di esperti in scienze esoteriche.

La mostra, cartelloni e fotografie, toccano diverse argomentazioni: la pranoterapia, le facoltà extrasensoriali, la cartomanzia, i dischi volanti, l'astrologia, l'archeologia fantastica, l'alchimia, la pittura medianica, lo jeti, i brevetti extraterrestri, i fantasmi ed altro. Durante queste giornate di esposizione, saranno a disposizione del pubblico esperti in materia con prove pratiche di potenziale bioenergetico, cartomanzia, bioritmo della coppia e oroscopi elettronici.

LORISETTE 26-9-90

Ufo a S. Giuliano

"Gli extraterrestri sbarcano a S. Giuliano". Con il titolo "Il segreto dei dischi volanti" è stato difatti recentemente inaugurato un programma radiofonico sul mistero delle periodiche apparizioni di oggetti volanti non identificati nei cieli di tutto il mondo.

Ogni giovedì mattina, dalle 11 alle 12, è possibile ascoltare, su Radio S. Giuliano 1 (Fm 103.9) un'ora di testimonianza in presa diretta sugli avvistamenti dell'hinterland milanese, commentati e studiati dai maggiori ufologi della Lombardia.

Il programma, che durerà sino alla fine di giugno, ha in cartellone i più svariati argomenti, quali i contatti con extraterrestri, le ricerche effettuate dalla Nasa, i resoconti sugli Ufo degli astronauti americani e sovietici, i rapporti fra ufologia e parapsicologia, la clipeologia, ovvero lo studio di testimonianze del più remoto passato, fra papiri egizi ed incisioni rupestri. La kermesse è stata realizzata da Alfredo Lissoni, bibliotecario di Peschiera Borromeo, e dai gruppi di Studio Centro Ricerche Italiano Ummologia di Angelo Crosignani e Odissea 2001 di Massimo Ferrante, operanti rispettivamente a Milano e a Cesano.

Queste iniziative non sono nuove sul nostro territorio ed è stato proprio il successo delle stesse a Peschiera, S. Donato e Pantigliate che ha spinto i ricercatori peschieresi ad operare anche in S. Giuliano.

S. GIULIANO MESE 6-91

Shiatsu, con Gian Romano Siviero.

- 12 febbraio 2001. Corinna Müller "Il Corpo di Diamante".
- 17 e 18 febbraio 2001. Corso di Diamante (La Vortexjiah), introduzione al passaggio dimensionale, con Corrina Muller.
- 19/02/01, Alfredo Lissoni e Valentino Rocchi, Gruppo Explorer.
- 22/02/01, Rosaria Stasolla "Fiori di Bach".
- 22/02/01, Gruppo Explorer, con conduttori vari. Percorso dall'origine ai nostri giorni.
- 27/02/01, Alfredo Lissoni "Gli Ufo, le prove".
- 17 e 18 marzo 2001, Malaco Sound Heailg (vibrazioni con le conchiglie). Tecnica vibrazionale per riequilibrare le energie. Tiene il corso Elisena Belli.

Biblioteca Baldinucci
info: via Baldinucci, 60/1 Milano
(per informazioni telefonare, Dimensioni Parallele)

- Il 10 febbraio, dalle 14.00 alle 19.00 (ingresso gratuito), con proiezioni video. Conferenza sugli U.F.O. Alfredo Lissoni: Ufo, Segreti di stato, Autopsia di alieni, L'altra faccia degli Ufo. Gigi Barone: Le Basi Ufo. Giuseppe Monticelli: Ufo le prove. Ettore Maini: Dischi volanti nel passato.

Centro "Il Colle" Amici Universali
info: Piazzale Insubria, 8
tel. 0347/89.31.875
Molti appuntamenti, da fine Febbraio a fine Marzo.

- Carlos Diaz, famoso contattista Ufo Messicano, che abbiamo già conosciuto nell'incontro da noi organizzato al Cinema Fellini di Rozzano e che è stato ospite a Stargate, ritornerà a fine febbraio inizio marzo (attendiamo conferma). Gli verrà dedicato tutto l'incontro per poter vedere i nuovi filmati che ci porterà e ascoltare le sue esperienze. Sarà dato spazio al pubblico per le domande.
- Douglas Baker, conosciutissimo autore di famosi libri esoterici, presente al recente Convegno sulla Medicina alternativa, inizierà i Corsi a marzo. Preghiamo gli interessati di comunicare il loro nominativo.
- Ovidio, "Conoscenza avanzata": Il passaggio alla Quarta Dimensione.
- Andrea: I Corsi di Cristalli; Il lavoro con le energie Sciamaniche; Il cerchio Sacro e i 4 elementi; Gli animali Totem; Le Guide Catare e Lakota; I mandala Celtici; I Sogni comprendere il messaggio per noi; Riconoscere i tirannos e gli alleati, e altro ancora.
- Sandro Montironi, Radioestesia; Pranoterapia; Obelischi; Invii di luce sui Territori; Geomagnetismo; Simbologia; Linguaggio delle Mani; Archeologia Psichica; I Templari alla luce della Nuova Era; Medianità; Ufologia; Alimentazione; Macchine Energetiche; I Camminamenti Iniziatici.
- Franz Winkler, Corsi in 4 livelli (si può iniziare anche dai livelli 2-3-4). I temi trattati sono affascinanti e coinvolgenti: meditazione MerKaBa; Geometria Sacra; Civiltà antiche; I delfini e le balene risveglio delle potenzialità; Cambiamenti terrestri; L'origine della razza umana; Processo di ascensione; Passaggi interdimensionali; Legami Extraterrestri.
- 5/12/19/26 febbraio 2001 ore 21.00. Rosanna e Stefano "La Catena dell'Amore".
- 6/13/20/27 febbraio 2001 ore 21.00. Silvano "Le terapie Sciamaniche".
- 7/14/21/28 febbraio 2001 ore 21.00. Dario "Meditazione Guidata".
- 8/12 febbraio 2001 ore 21.00. Emanuela "Sensi e Percezione".



- 10/11 febbraio 2001, 2° incontro Gaetano Conforto, medico chirurgo, psicologo ed esperto in tecniche di Psicodinamica, è interessato al rapporto spirito-mente-corpo. Tiene corsi di crescita personale e per lo sviluppo del potenziale umano.
- 22 febbraio 2001 ore 20.00. Andrea "Ruota di Guarigione"
- 9 febbraio 2001 ore 21.00. Leopoldo Andreose "Rimedi Naturali".
- 6/20 febbraio 2001 ore 14.30. Anna e Gabriella "Metafonia".

Studio L'Universo
info: Galleria d'Arte, via Muratori, 10
Milano - tel. 02/54.68.563

- Tutti i corsi dello Studio Universo sono tenuti da Germana De Luca.
- Corso di Cartomanzia (Tarocchi e Sibille).
- Corso di Astrologia, 1° e 2° livello (rivoluzioni Solari).
- Corso di Astrologia Karmika.
- Corso di Astrologia medica, (frequenza anche individuale).

Macro Edizioni, Il Giardino dei Libri, Macrocredit ti invitano a:

macrofestival 2002

6-7-8 dicembre 2002

Centro Congressi Bellaria, Rimini

Una giornata di studi, seguita da due giorni ricchi di conferenze, seminari, spettacoli, musica, massaggi e altre attività nell'accogliente cornice del Centro Congressi di Bellaria di Rimini: un'occasione unica per incontrare i nostri autori insieme a terapeuti, scienziati e tanti altri professionisti della salute. Macrofestival torna con attesissimi ospiti italiani e stranieri per regalarti un'atmosfera ricca di nuovi punti di vista. Alimentazione biologica e terapie dolci si prenderanno cura del tuo corpo e proporremo al tuo spirito approcci consapevoli alla vita.

Il 6 dicembre sarà una giornata interamente dedicata alla fisica quantistica; una serie di interventi e conferenze di studiosi e ricercatori di fama internazionale: Giuliana Conforto, Fabio Marchesi, Joe Dispenza, Gaetano Conforto sono solo alcuni degli ospiti che illustreranno ai partecipanti le scienze quantistiche con rigore e precisione ma anche con linguaggio semplice e divulgativo.

Il 7 e l'8 dicembre il Macrofestival assumerà la sua fisionomia tradizionale: una fitta agenda di incontri per tutti i lettori Macro e per chiunque voglia acquisire uno sguardo nuovo sul reale!

Le iscrizioni termineranno il 30 novembre, prenota in tempo per partecipare con noi!

Per informazioni rivolgersi a: Tel 0547/346290 - 0541/340567 Fax 0547/345091

Email: info@macrofestival.it - www.macrofestival.it

- La quota di iscrizione è fissata in € 40,00 per la giornata di studi di venerdì.
- La quota di iscrizione è fissata in € 40,00 per la giornata di sabato ed € 40,00 per la giornata di domenica.

Per chi si iscrive a tutte e due le giornate pagando anticipatamente entro il 30 novembre la quota è di € 60,00.

- Quest'anno la traduzione è solo in simultanea. È necessario prenotare anticipatamente gli auricolari, il costo dell'affitto è di € 5,00 al giorno.

Il pagamento potrà essere effettuato:

- con assegno o vaglia postale intestato a Macrofestival via San Mauro n. 55, 47814, Bellaria (Rn).
- con carta di credito o bonifico bancario c/o Rolo Banca c/c 132321, ABI 3556 - CAB 67710.

Ecco chi incontrerete al macrofestival:

Autori stranieri

Cathy O'Brien e Marc Phillips
Eric de la Parra Paz
Ghislaine Lanctôt
Gregory Sams
Joe Dispenza
Lee Coit
Lyssa Royal e Ronald Holt
Montse Osuna

Autori Italiani

Alfredo Lissoni
Antonio Miclavez
Claudio Viacava
Clementina Tedeschi
Costantino Paglialunga
Francesco Abela
Gaetano Conforto
Gino Soldera
Giuliana Conforto
Laura Casu
Lorenzo Acerra
Loretta Zanuccoli
Luciano Cognola
Massimo Montinari
Rinaldo Lampis
Vincenzo Fanelli

Altri Ospiti

Celso Bambi
Fabio Marchesi
Gioia Panozzo
Giorgio Cerquetti
Igor Sibaldi
Il Pocciolo
Isabella Tavilla
Massimiliano Sassoli de' Bianchi
Maurizio Faeta
Rosarita Berardi
Soleika Llop

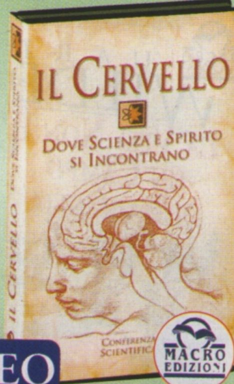
Tre giorni
per condividere esperienze e per crescere insieme!

Joe Dispenza

Il Cervello

Dove scienza e spirito si incontrano

Il dottor Joe Dispenza ci illustra le eccezionali possibilità che abbiamo a disposizione quando impariamo a conoscere come funziona la parte di noi più importante, complessa e sconosciuta.
Infatti oggi noi utilizziamo solo il 3-5% delle potenzialità del nostro cervello, mentre il 95% inutilizzato include tutte quelle straordinarie facoltà che soprannominiamo "paranormali o miracoli".



100 minuti - € 24,90

VIDEO

Cathy O'Brien, Mark Phillips

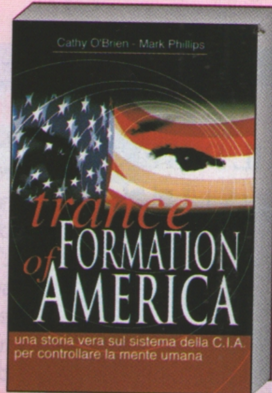
Trance Formation of America



Una Storia Vera sul sistema della C.I.A. per controllare la mente umana

L'autobiografia di una vittima sopravvissuta al segretissimo programma di controllo mentale della CIA "UKUltra".
Testimonianze crude e terribili che coinvolgono numerose personalità in vista della politica statunitense.

Pagine 448 - € 16,00
13,5x20,5 cm



Laura Casu

illustrato con disegni



Il Maestro Interiore

Come percepirlo attraverso la scrittura automatica

Stupefacenti testimonianze per chi vuole conoscere la realtà misteriosa e affascinante della scrittura automatica. I diversi aspetti di questo evento insolito e particolare.

Prezzo Originale € 16,00

Prezzo Macrolibrarsi € 12,00

Pagine 352 - 13,5x20,5 cm

Giuliana Conforto



Il Gioco Cosmico dell'Uomo



La Vita Cosmica che ha generato il tutto ci offre l'energia necessaria per trasmutare la materia nucleare che compone il nostro corpo, avviando quella straordinaria evoluzione chiamata nell'antichità Resurrezione.

Pagine 352 - € 16,90

sconto 15% acquistando entrambi i volumi



La Futura Scienza di Giordano Bruno



Bruno annuncia la nascita dell'Uomo Nuovo, libero da tabù e paure, capace di ricevere e di riflettere nelle sue opere l'intero messaggio vitale oggi noto come DNA, quindi di creare un nuovo mondo di pace e vera giustizia.

Pagine 240 - € 16,00
13,5x20,5 cm

Vincenzo Fanelli



Il Potere dell'Energia Universale



Usa il potere creativo dell'Universo per realizzare la vita che desideri

Un affascinante incontro tra la psicologia occidentale e quella orientale alla luce delle più recenti scoperte della fisica quantistica e della PNL. In questo testo, frutto di attente ricerche e acute intuizioni, troverete rivelazioni per diventare consapevoli co-creatori della vostra realtà.

Pag. 128 - € 9,30 - 13,5x20,5 cm

Alfredo Lissoni

UFO - I Dossier del Vaticano

I documenti segreti custoditi negli archivi vaticani

illustrato con disegni

Un viaggio nel passato, attraverso "Historie" di frati e preti, raffigurazioni, diari di santi e perfino verbali dell'Inquisizione, alla ricerca delle prove dell'esistenza degli extraterrestri.

Pag. 206 - € 12,00 - 16x23 cm



Novità

Altri UFO

Avvistamenti extraterrestri nei paesi islamici e nelle antiche tradizioni religiose

Gli atteggiamenti verso gli "alieni" cambiano alla luce di ciascuna specifica tradizione culturale, ma il fenomeno Ufo si è ormai affermato come un fatto reale.

Pag. 306 - € 15,00 - 13,5x20,5



Ghislaine Saint-Pierre Lanctôt

vedi il video a pag. 29

Cosa Diavolo Sono Venuta a Fare su Questa Terra?



Come creare un paradiso meraviglioso e sperimentare una felicità più che perfetta

Possiamo vivere in pace con noi stessi e gli altri... Possiamo imparare a creare e sperimentare l'amore, allontanare la malattia, ringiovanire, ridere e vivere eternamente. Scopriamolo sfogliando questo libro!

Pag. 352 - € 15,00 - 17x24 cm



Serata Ufo al caffè 'La Giara'

È STATA una serata all'insegna della cultura in tutti i sensi quella che ha avvinto i presenti nell'Area 51 del caffè 'La Giara' di Cesano, promossa da **Diego e Pelo** (i due gestori) e curata da **Costantino Lamberti** (Cun). Molti gli amici esperti e neofiti intervenuti, incuriositi dallo stuzzicante tema: 'i files fascisti ufologici'.

Argomento interessante che non può e non deve essere fatto merce di scambio con qualsivoglia teoria strampalata,anche se i referenti del Cun (Centro Ufologico Nazionale) lasciano il libero arbitrio di opinione da ogni punto di vista possibile.

L'avvio è stato impegnato dalle interviste e riprese televisive di una Web&Sat Television di Monza, Brianza Channel. Tv (www. brianza-news.it), che hanno dato la misura di quanto sia d'attualità l'argomento: è di pochi

do Lissoni, noto giornalista e scrittore, oltre che vice presidente del Cun, parlando dei files fascisti. Il tutto nasce quando un certo Mister X invia - per posta - al presidente del Cun, **Roberto Pinotti**, delle lettere datate 1933 (verificate dopo analisi al materiale cartaceo e inchiostro).

In queste si evince che Mussolini, o chi per esso, avrebbe recuperato appunto in quell'anno un'aeronave non terrestre e l'avrebbe successivamente nascosta ad occhi indiscreti in un hangar di un non meglio precisato aeroporto varesino (probabilmente Vergiate). Qui entra in gioco l'Ovra (la polizia segreta del Duce) occultando il tutto; contemporaneamente nasce il 'Gabinetto RS/33', cioè Ricerca e Sviluppo. Ma noi ci chiediamo: Ricerca e Sviluppo di che cosa?

Il 'Gabinetto RS/33' era formato da diversi scienziati dell'epoca più o meno famosi, capitanati dal fisico italia-

diversi incroci di dati e fatti si è riusciti a risalire al suo nome: era nientemeno che il nipote di Ciano…

Ha preso •poi la parola **Giorgio Pastore** del Crop - Centro Ricerche Operativo Paranormale di Seregno che ha illustrato le modalità e la vita di alcune civiltà scomparse, per esempio i Maya, i Dogon, i Nommo. Spiegando o cercando di chiarire con foto e didascalie come civiltà che vivevano all'età della pietra fossero così ben informati sull'astronomia: nemmeno noi oggi sappiamo come ne fossero venuti in possesso. Ha continuato poi Pastore ipotizzando un incontro o svariati incontri con altre civiltà non umane; ha poi ripreso il discorso della famosa piramide presente nella brianzola Montevecchia di cui non ha potuto fornire riscontri oggettivi perchè la piramide è visibile solo dall'alto. È stato poi il turno dell'amico e pilota Marco Guari-

hanno dato ampio risalto. 'Subito abbiamo interpellato l'aeroporto di Linate - conferma Guarisco - sentendoci dire che non potevano essere palloni sonda (tesi sostenuta dai media,curiosi e burloni) poiché le strane luci sono state visibili in cielo dalle ventidue alle cinque di mattina: e i palloni sonda vengono rilasciati quattro volte al giorno (alle otto di mattina, alle dodici, alle diciassette, ed infine alle ventidue)…'

Quindi? Lasciamo trarre a voi le conclusioni…

Infine il pubblico ha posto le proprie domande agli esperti ufologi lì convenuti.

L'appuntamento è per il prossimo incontro di cui vi terremo informati; l'**11 marzo** è in programma un convegno a Milano, via Natta 11 all'Istituto Scolastico Omnicomprensivo (www.ilcolleamiciuniversali.org) sui 'grandi interrogativi dell'anno 2012'. Per il momento, invitiamo gli appassionati a visitare questi indirizzi.

www.cun-italia.net
www.croponline.org
www.alfredolissoni.com
www.primocontatto.net

Costantino Lamberti e A.C.

visive di una Web&Sat Television di Monza, Brianza Channel. Tv (www. brianza-news.it), che hanno dato la misura di quanto sia d'attualità l'argomento: è di pochi giorni fa l'avvistamento di un oggetto non identificato sui cieli di Milano.

Ha cominciato a dipanare la matassa il professor **Alfe-**

l'anno un'aeronave non terrestre e l'avrebbe successivamente nascosta ad occhi indiscreti in un hangar di un non meglio precisato aeroporto varesino (probabilmente Vergiate). Qui entra in gioco l'Ovra (la polizia segreta del Duce) occultando il tutto; contemporaneamente nasce il 'Gabinetto RS/33', cioè Ricerca e Sviluppo. Ma noi ci chiediamo: Ricerca e Sviluppo di che cosa?

Il 'Gabinetto RS/33' era formato da diversi scienziati dell'epoca più o meno famosi, capitanati dal fisico italiano più celebre: nientemeno che Guglielmo Marconi. Da rilevare che questo Mister X ha cercato in tutti i modi di non farsi riconoscere, ma dai

to e didascalie come civiltà che vivevano all'età della pietra fossero così ben informati sull'astronomia: nemmeno noi oggi sappiamo come ne fossero venuti in possesso. Ha continuato poi Pastore ipotizzando un incontro o svariati incontri con altre civiltà non umane; ha poi ripreso il discorso della famosa piramide presente nella brianzola Montevecchia di cui non ha potuto fornire riscontri oggettivi perchè la piramide è visibile solo dall'alto. È stato poi il turno dell'amico e pilota **Marco Guarisco** che ci ha parlato dei suoi due avvistamenti, nonchè di quello avvenuto a Milano qualche settimana fa, di cui anche televisioni e stampa

Quindi? Lasciamo trarre a voi le conclusioni…

Infine il pubblico ha posto le proprie domande agli

www.alfredolissoni.com
www.primocontatto.net

Costantino Lamberti e A.C.

Alla Magister Ludi giovedì prossimo

Carcere aperto, l'Associazione propone un incontro

Giovedì 9 Marzo alle ore 21.30 presso l'associazione Magister Ludi si terrà un incontro con i volontari del Carcere aperto.

L'Associazione Carcere aperto è un'associazione di volontariato che opera all'interno della casa Circondariale nuovo complesso di Monza. Ne fanno parte volontari provenienti da Monza e da comuni limitrofi, con competenze ed esperienze diverse.

Obiettivi dell'associazione sono l'accompagnamento in un percorso di riflessione e di indagine su di sè, tipico della condizione detentiva. Diventa importante quindi, il lavoro svolto con i detenuti, affinchè la pena possa anche essere un'occasione di cambiamento, di nuove opportunità, di assunzione di responsabilità, di crescita.

L'incontro di giovedì prossimo sarà l'occasione per discutere insieme delle problematiche che l'Associazione si trova ad affrontare nel portare avanti il proprio lavoro.

Un'occasione per confrontare le varie esperienze.

red.cron.

Avvistamento sui cieli di Milano

A **proposito** dell'avvistamento di punti luminosi non identificati nel cielo di Milano, pubblichiamo il dispaccio Ansa del 5 febbraio 2006.

«Strano avvistamento questa notte nel cielo di Milano, nella zona Lorenteggio-Bisceglie alla periferia ovest della citta'. Intorno alle 23 di ieri sera, alcuni punti luminosi nel cielo hanno attirato l'attenzione di diverse persone.

All'inizio pensavamo fossero solo stelle -dice Alessandro Miano, del Movimento consumatori- ma poi abbiamo visto che erano sfavillanti e di colore verde e rosso. Hanno anche cambiato piu' di una volta la forma».

«Uno strano avvistamento si è verificato nel cielo di Milano. Poco dopo le 23 di sabato alcuni punti luminosi hanno attirato l'attenzione di diverse persone nella zona Lorenteggio-Bisceglie, nella periferia Ovest della città.

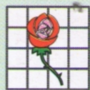
"Ho visto cinque strane stelle - dice un fotografo che ha notato il fenomeno e lo ha fotografato - Stanno ferme e poi si muovono".

Sul posto è giunta anche una pattuglia della polizia municipale.

Il fenomeno, che ancora non ha trovato una spiegazione, è stato notato anche da un esponente del Movimento consumatori, Alessandro Miano».

Foto e altre informazioni all'indirizzo del Gruppo Camelot (www.hwh22.it).

A.C.



M.I.R. EDIZIONI

Potete ordinare telefonicamente all'orario d'ufficio, per fax o per e-mail 24 ore su 24

NOVITÀ D'AUTUNNO

Via Montelupo, 147 - 50025 MONTESPERTOLI (FI)
Tel. 0571/671106 - Fax 0571/675835
http://www.perfecto.it/miredizioni - E-mail: info@miredizioni.it - miorediz@logo.it

ARMONIA, SESSO E SALUTE

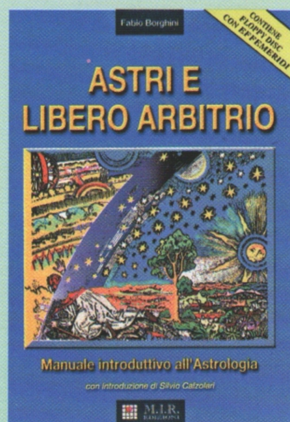
La via amorosa cinese per l'armonia della coppia ed il benessere psicofisico

Dott. Hu Zeng Yao



Questo libro descrive i principi e le tecniche di una pratica sessuale corretta e i benefici che ne derivano, spiegando i concetti fondamentali della Scienza e salute Taoista.
E novità importante rispetto ad altri testi è la descrizione del legame indissolubile tra l'aspetto psicologico, mentale e la stretta correlazione con il corpo fisico. Gli errori da evitare nel rapporto di coppia; i consigli e gli aiuti per un'armonica relazione di coppia.

108 pp con disegni b/n - lire 20.000



ASTRI E LIBERO ARBITRIO

Manuale introduttivo all'Astrologia

contiene Floppy Disc con effemeridi

Fabio Borghini

Il libro nasce per chiarire alcuni aspetti di una Astrologia che non deve far diventare l'uomo un fatalista, come schiacciato da un destino, ma come integrato nel cosmo quale espressione del divenire. Il libro si divide in due parti: la prima filosofica-introduttiva ed esplicativa, la seconda di tipo tecnico.

200 pp. - con illustrazioni - lire 25.000

MASSAGGIO AYURVEDICO

Antica arte indiana del massaggio

Vaidya Vilas Nanal



Nato a Poona, India, il Dott. Vilas Nanal appartiene ad una famiglia che pratica il sistema ayurvedico da più di tre generazioni, con una tradizione ininterrotta. È il fondatore di una associazione per la ricerca per il trattamento di gravi malattie. Il trattato qui proposto è un corso completo di massaggio, corredato da numerose foto con precise indicazioni e tecniche per curare molti disturbi psico-fisici.

160 pp. - con illustrazioni - lire 19.000



UFO PROGETTO GENESI

Gli Extraterrestri hanno creato l'uomo?

Alfredo Lissoni

Gli Extraterrestri hanno creato l'uomo?
Con questo inquietante interrogativo l'Autore passa al vaglio centinaia di Vangeli apocrifi e di antichissimi testi ebraici, indiani, australiani e amerindi, alla ricerca delle prove di visite aliene nel passato remoto dell'umanità. E le prove esistono. Dalle descrizioni dei misteriosi "carri di fuoco" dell'Antico testamento, alla ribellione degli Angeli caduti ecc. fino all'analisi di documenti originali e mai divulgati finora.

192 pp - con illustrazioni - lire 25.000





Lynne McTaggart
Il Campo del Punto Zero
Alla scoperta della forza segreta dell'Universo. Una vasta fonte di energia illimitata in grado di sostituire tutte quelle usate fino ad oggi
Un interessante libro che riesce a coniugare scienza e religione, a fornire risposte anche a fenomeni paranormali e guarigioni spirituali.
Pag. 360 - € 16,00 - 13,5x20,5 cm

J. Satinover
Il Cervello Quantico
La ricerca per la verità e la prossima generazione umana
Un'indagine e una guida sulla struttura del cervello e il suo funzionamento secondo la fisica dei quanti. Ambedue presentati con il rigore scientifico e l'attenzione per chi non ha dimestichezza con questi temi.
Pag. 424 - € 18,00 - 13,5x20,5 cm









Robert Foot
La Materia-Specchio
Le terre d'ombra. Il nuovo tipo di materia che sta rivoluzionando le scienze
È invisibile, non riflette la luce ordinaria e la sua esistenza si manifesta solo attraverso gli effetti che produce sulle leggi di gravità. La nuova fisica e meccanica quantica. L'altra cosmologia.
Pag. 280 - € 15,00 - 13,5x20,5 cm

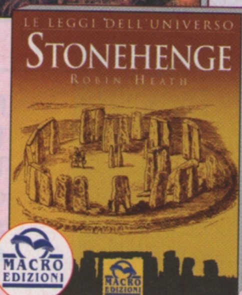
M. Centini
Il Megalitismo
Luoghi sacri e di potere
Dolmen, menhir, tumoli... e tutte quelle manifestazioni preistoriche, seppur senza tempo, che hanno a che fare con il culto della pietra. Un esame della loro valenza di potere, sacralità rituale e la loro rimozione da parte del cristianesimo.
Pag. 126 - € 6,50 - 13x19 cm



Maria Morganti
Gli Archetipi Raccontano
Il mistero dei cerchi nel grano
Gli importanti insegnamenti che nel corso degli anni gli extraterrestri hanno rivelato all'autrice, e la decodifica del misterioso alfabeto cosmico e archetipico disegnato sui campi di grano. Il significato spirituale dietro ai "cerchi di grano".
Pag. 99 - € 8,00 - 16x23 cm



Robin Heath
Stonehenge
Le leggi dell'Universo
La risposta alle domande su chi costruì Stonehenge e per quali scopi. Come venivano predette le eclissi, come e perché alcune di queste enormi pietre furono portate dal Galles, in che modo costruire un tempio usando la geometria sacra...
Pag. 68 - € 9,00 - 15x17 cm







M. Lundy
Geometria Sacra
Una preziosa introduzione alla più antica delle scienze. Il magico passaggio dal piano al solido. Caratteristiche e proprietà delle varie figure geometriche. Antiche ed eterne verità filosofiche basate su leggi sacre della geometria e dei numeri, in accordo con le quali sono stati eretti templi e cattedrali. Il misterioso mondo nascosto dietro le realtà apparenti.
Pagine 64 - € 9,00 - 14x17 cm

Daud Sutton
Solidi di Archimede e Platone
Lo sviluppo del numero nello spazio tridimensionale, attraverso le forme fondamentali derivate dalla sfera, come il tetraedro, l'ottaedro, l'icosaedro, il cubo... Essendo, fin dall'antichità, le pietre angolari della ricerca matematica e artistica, esse continuano ad ispirare tutti gli appassionati della scienza, del disegno geometrico e del calcolo.
Pagine 64 - € 9,00 - 14x17 cm







Michio Kaku
Iperspazio
Un viaggio scientifico attraverso gli universi paralleli, le distorsioni del tempo e la decima dimensione
Tutto quello che c'è da sapere sull'affascinante teoria dell'Iperspazio, secondo la quale esistono altre dimensioni oltre alle quattro conosciute. Attraverso un viaggio nella quinta dimensione comprendiamo le equazioni e i misteri che governano l'Universo. Una fantastica avventura nella scienza, finalmente accessibile a tutti.
Pag. 500 - € 22,00 - 13,5x20,5 cm



L. Bürgin
Archeologia Eretica
Le scoperte che sconfessano l'archeologia ufficiale
In archeologia molti errori attendono di essere riconosciuti visto che l'inspiegabile è passato come falso e l'innegabile ignorato: per esempio le mummie nel Gran Cayon.
Pagine 236 - € 17,90



Z. Sitchin
Guerre Atomiche al Tempo degli Dei III
4000 anni fa re e faraoni erano pedine di una lotta tra potenze di un altro pianeta
La storia si ripete? Ciò che Abramo vide dall'alto guardando Sodoma e ciò che accadde a Hiroshima.
Pag. 383 - € 12,50 - 13x21 cm





A. F. Alford
Il Mistero della Genesi delle Antiche Civiltà
La verità sconvolgente sulle origini dell'umanità
I cosiddetti dei erano persone in carne ossa. Chi erano e da dove venivano.
Pag. 480 - € 8,90 - 14,5x22 cm



PESCHIERA

Gli UFO approdano in biblioteca

L'ECO 13-3-90

San Donato Milanese apre al mondo del mistero con una mostra veramente singolare, dall'enigmatico titolo ''Lombardia magica''.

Sponsor dell'iniziativa, il mensile Astrofutura; principale organizzatore, Alfredo Lissoni, bibliotecario di Peschiera Borromeo, in collaborazione con la Biblioteca di S. Donato.

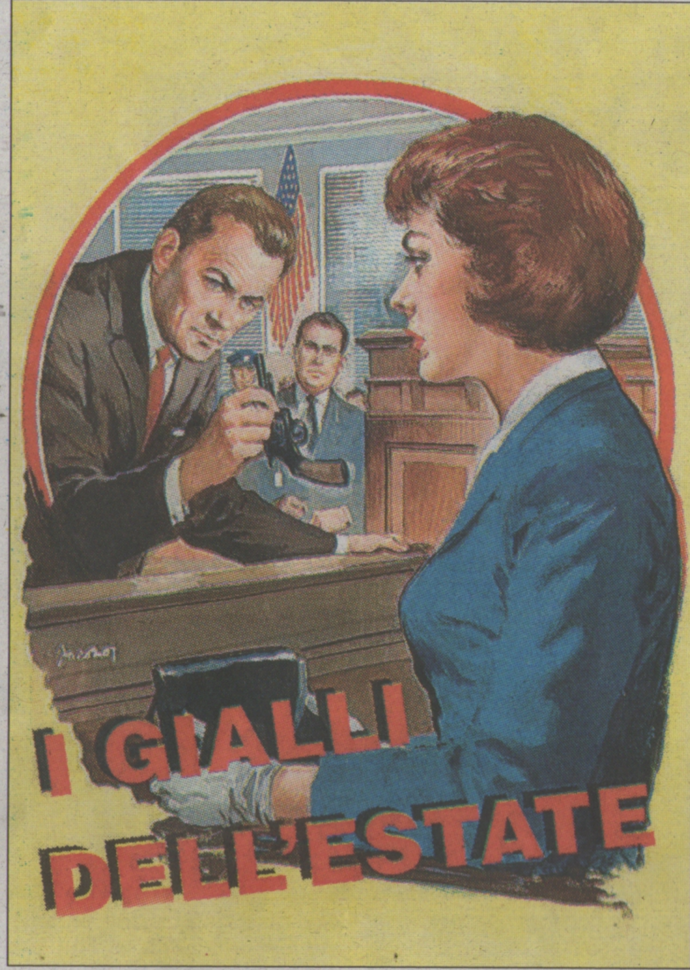
Il programma è estremamente ricco: esposizione di foto e reperti inerenti parapsicologia, spiritismo, astrologia e tarocchi e, assicurano gli organizzatori, ''la prova definitiva dell'esistenza degli ufo''.

Fra i tanti ospiti di spicco, il parapsicologo Massimo Inardi, la giornalista televisiva Adriana Bolchini, il professor Basso Ricci e Silvio Ceccato, il noto cibernetico.

La mostra è stata inaugurata il 21 settembre alle ore 21 e terminerà il giorno 30 con un convegno che toccherà tutti gli aspetti del mondo dell'occulto. Il locale sarà aperto tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, anche la domenica. Il convegno si terrà dalle 10 alle 13 e dalle 15 in poi.

Alle ore 17 prenderanno la parola alcuni fra i più noti ufologi italiani.

Il tutto, presso la Biblioteca di S. Donato, via Martiri di Cefalonia. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni telefonare allo 02/5473526.



GLI UFO DI MUSSOLINI Nel 1933 i cieli italiani

«Benito, è un

LA CRONACA

Scrive Gabriele Moroni su Il Giorno del 9 luglio 2000: «Miano: Ufo sulla Lombardia. Nei cieli autarchici del ventennio fascista. Un oggetto non identificato piomba nel 1933 su Milano. Ciò che rimane della navicella aliena viene infrattato chissà dove mentre la possente macchina della censura di Mussolini si pone in rapido movimento mettendo il bavaglio all'Agenzia Stefani e ai giornali. Un *crash*. Una storia clamorosa. Ma non l'unica. Per giorni Alfredo Lissoni, responsabile per la Lombardia del Centro Ufologico Nazionale, ha spulciato due faldoni all'Archivio di Stato di Milano. L'intestazione originale è "Velivoli non identificati". Fonogramma alle 10.10 del 16 aprile 1933. Allarme aereo su Milano per il passaggio di apparecchio "non possibile identificare". Il fenomeno si ripete alle 16.20. Torna ad alzarsi in volo la pattuglia d'allarme, l'apparecchio si dilegua. Raffica di telegrammi il 3 giugno per "velivolo sconosciuto" che sfreccia a velocità incredibile coprendo in pochi minuti lo spazio aereo dalla Svizzera a Milano e Como. L'aeronave descrive una parabola innaturale. Viene intercettata alle 10 a Sondrio, alle 10.10 a Montespluga, alle 10.22 a Milano, alle 10.30 a Porto Ceresio. Alle 11.50 lo stesso velivolo (o uno del tutto simile) punta verso la Svizzera. Alle "ore 5" un fonogramma della camicia nera Agosti avvisa che è stato decretato l'allarme aereo dalla postazione milanese di via Solferino. Il 23 giugno il brigadiere dei carabinieri Pieavano segnala un velivolo proveniente dalla Svizzera in avvicinamento verso Como e Milano. Sono le 9.20. Alle 20.25 viene notato un oggetto in volo da Ponte Chiasso con direzione Milano. Il 3 aprile del '34 sette telegrammi dalla Ligura a Milano. E' il giorno degli avvistamenti. Alle 9.29 velivolo sconosciuto su Capo Mele (Imperia). Alle 11.28 apparecchi di provenienza ignota nel cielo di Genova. Alle 13.32 il "semaforo" di Genova avvista "tre idrovolanti sconosciuti". Alle 14 un velivolo è su Imperia, alle 14.23 su Savona, inverte la rotta e sparisce dietro il monte Madonna del Rio. Alle 14.20 un apparecchio sconosciuto sopra Genova. Alle 18.58 nuovo avvistamento sopra Capo Mele (...) Poche settimane dopo, il 22 giugno, un "ordigno" vola su Varese a bassissima quota. E via discorrendo e ufologando su quei dischi volanti in camicia nera».

Così il vecchio D'Annunzio battezzò il velivolo non identificato

di **Claudio Negri**

Il primo a vederlo (o meglio, il primo a segnalarlo: gli altri che l'avevano avvistato, un po' per naturale sgomento o rilascio indotto ma naturale di visceri e un po' per logistica maldislocata, lo fecero molto più tardi) fu la camicia nera Basletti Ambrogio, nato a Milano eccetera eccetera: il velivolo non identificato assomigliava a un piatto da minestra, ma no, anzi,



gno amoroso del Basletti Ambrogio all'Ortica; 4) procedere a zig zag sui tetti di Mede di Lomellina; 5) eclissarsi oltre la gobba del Penice, emettendo (forse) uno strano filamento policromo, che non era fumo e non era luce e, comunque, viva il Duce!

Il Duce, quella sera, svicolò la proiezione domestica di Cric e Croc, che tanto gli piacevano: la storia del velivolo non identificato rapportatagli nel miglior

«Il Vate! - ordinò il Duce a chi era preposto a ricevere ordini nelle sue immediate vicinanze, financo nel cuore della notte - Mettetemi in contatto telefonico con D'Annunzio». In mezz'ora la linea fu allestita, il contatto stabilito. Il Vate, un po' di contraggenio, rispose che sì «la cosa era inaudita assai, rapinosa, di una sua bellezza pànica: un velivolo d'altro mondo nei bei cieli d'Italia, mi piacerebbe molto alzarmi in volo per veder-

Così il vecchio D'Annunzio battezzò il velivolo non identificato

di **Claudio Negri**

Il primo a vederlo (o meglio, il primo a segnalarlo: gli altri che l'avevano avvistato, un po' per naturale sgomento o rilascio indotto ma naturale di visceri e un po' per logistica maldislocata, lo fecero molto più tardi) fu la camicia nera Basletti Ambrogio, nato a Milano eccetera eccetera: il velivolo non identificato assomigliava a un piatto da minestra, ma no, anzi, aveva una forma più allungata, ovoidale, poteva benissimo somigliare a un sigaro panciuto, forse anche a un uovo di serpente, anche se la camicia nera Basletti Ambrogio non aveva mai visto uova di serpente. Nella camporella furtiva del pomeriggio, oltre il vecchio ponte dell'Ortica e i suoi magri prati di massicciata ferroviaria, nel perpendicolo di aria sopra l'agreste alcova, galleggiava una cosa che non doveva stare in cielo, almeno non nel cielo raziocinante di Milano, vigilato dai piccioni, dagli storni nel freddo tempo, dai rondinoni in quello caldo, e ognor dalla sempiterna squadriglia dei patrii cavalieri dell'aria. «*Ti!*», sfiatò sibilando il Basletti alla sua najade di Precotto, che stava ad occhi chiusi ed era bella - per insindacabile giudizio del Basletti, giudizio peraltro non confortato da altri estimatori -, bella come una madonna. «*Ti, 'se l'è chel robb lì?*». La donna aprì gli occhi, ma non cacciò un urlo: le iridi acquose le si riempirono del nero spavento delle pupille. Spalancò la bocca, impietrì, ma non emise suono. Il Basletti guardava la donna e guatava a un tempo il velivolo alieno che, diremmo così, gigioneggiava su di loro ronzando come un gravellone o una cabina della corrente. «*Oh vaca d'ona vaca*», argomentò il Basletti quando il detto velivolo, riscuotendosi, s'impennò, schizzando verso l'orizzonte (direzione sud-sud-est) a una velocita davvero impressionante. «*V'el giùri, el pareva on'avia mata*», riferì mezz'ora dopo la camicia nera al suo comandante. Sembrava un'ape impazzita, quel robo là. Il comandante rapportò a sua volta. Il sigarone, s'era poi saputo, era stato visto, nell'ordine riordinato della relazione definitiva di quel giorno portentoso: 1) sbucare tra un canino e l'altro del Resegone; 2) veleggiare ingolfato su Montevecchia; 3) turbare la quiete del convegno amoroso del Basletti Ambrogio all'Ortica; 4) procedere a zig zag sui tetti di Mede di Lomellina; 5) eclissarsi oltre la gobba del Penice, emettendo (forse) uno strano filamento policromo, che non era fumo e non era luce e, comunque, viva il Duce!



Squadriglia di Ufo su una città: tranquilli, è un fotomontaggio...

Il Duce, quella sera, svicolò la proiezione domestica di Cric e Croc, che tanto gli piacevano: la storia del velivolo non identificato, rapportatagli nel miglior dettaglio possibile dalla solerzia dell'informatorium fascista, lo intrigava assai: «Queste sono diavolerie germaniche - pensava -, non veniva forse da nord quella cosa lì? Magari svizzera. No. Né svizzera né crucca. E se fosse cosa di un altro mondo, venuta giù magari dalla Luna, eh, o da più lontano...», e andava così arzigogolando, per disinnescata induzione, a quale nome sarebbe ricorsa la fantasia del vecchio D'Annunzio chiamata a descrivere l'oggetto misterioso. «Bisogna che glielo chieda, subito», comunicò a se medesimo il Duce, a voce alta, perdendosi l'eco nello studio notturno. Una telefonata era sempre una cosa importante: quel giorno ne erano state fatte molte, sull'argomento, e con tassativo ordine, di rimando, di tacere assolutissimamente e che gli avvistatori venissero immediatamente ricontattati e istruiti perché negassero di aver avvistato alcunché («*Demòni, ghe mancaria* - aveva risposto il Basletti, quasi sull'attenti - *l'è giùst, mi hoo vist propj nagotta*») e sul passaggio del velivolo alieno calò il saracinesco silenzio della censura, dalle Lepontine all'Oltrepo.

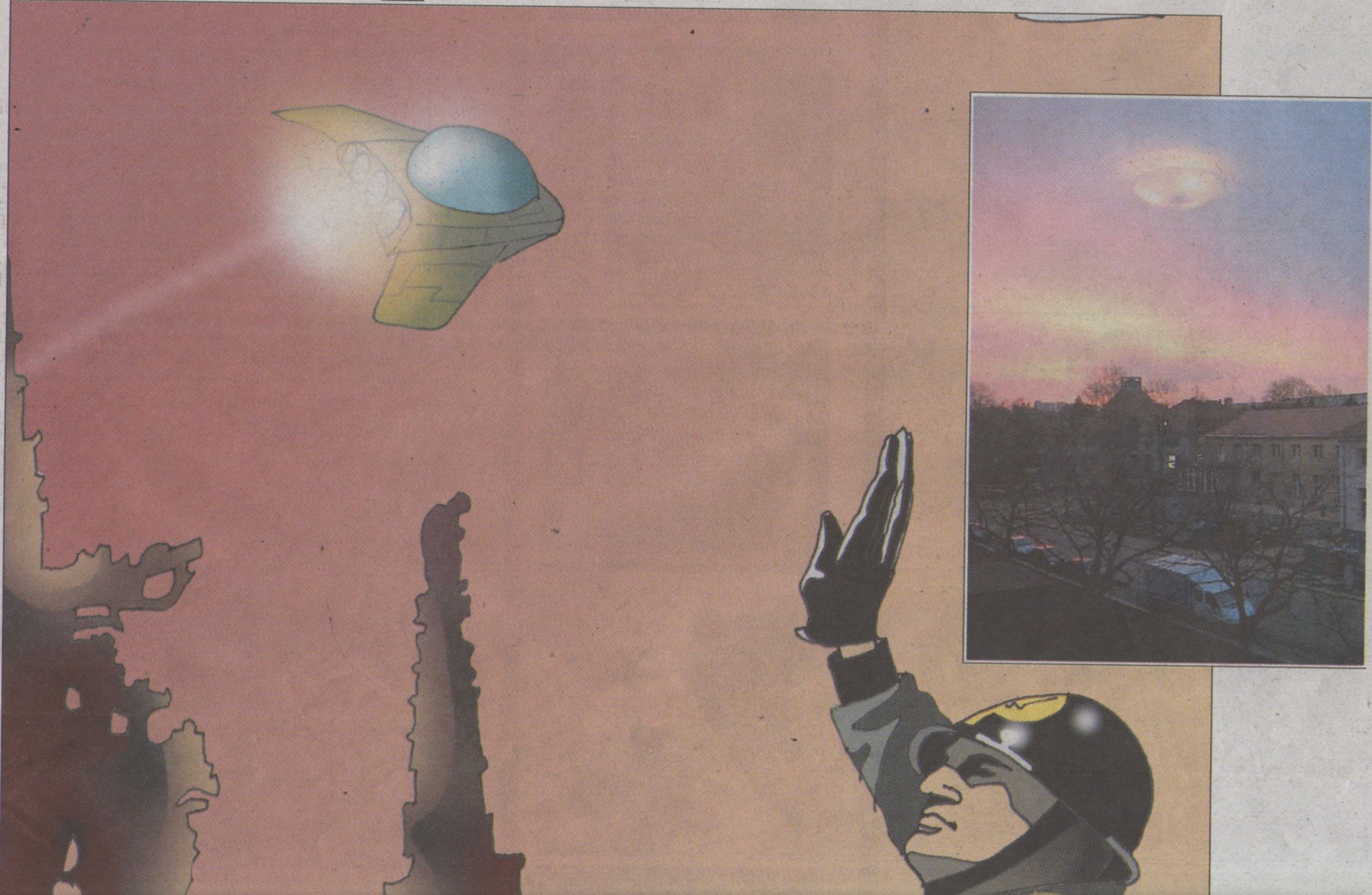
Il primo allarme scattò a Milano il 16 aprile: due sorvoli della città, mattina e pomeriggio

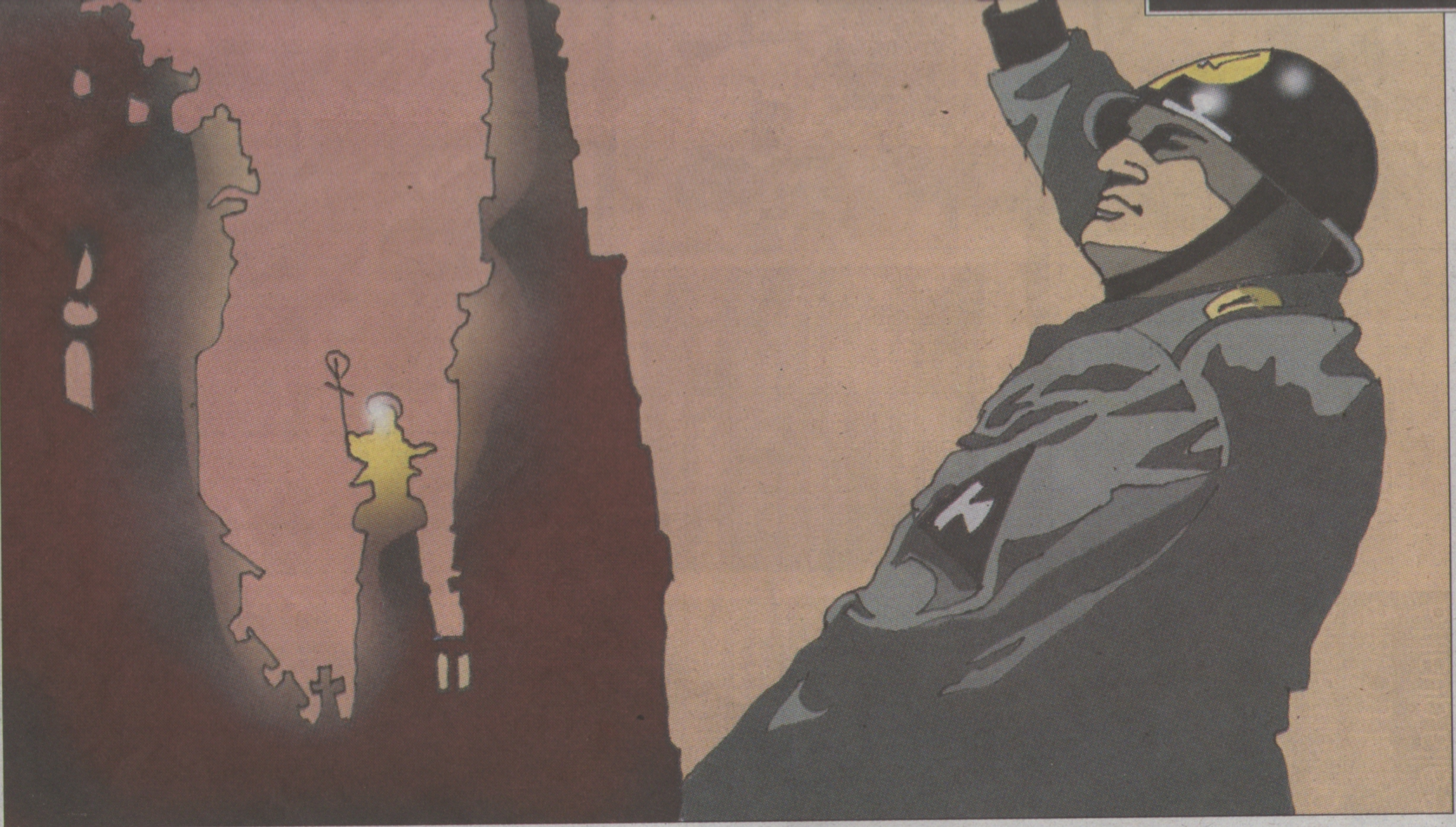
«Il Vate! - ordinò il Duce a chi era preposto a ricevere ordini nelle sue immediate vicinanze, financo nel cuore della notte - Mettetemi in contatto telefonico con D'Annunzio». In mezz'ora la linea fu allestita, il contatto stabilito. Il Vate, un po' di contraggenio, rispose che sì «la cosa era inaudita assai, rapinosa, di una sua bellezza pànica: un velivolo d'altro mondo nei bei cieli d'Italia, mi piacerebbe molto alzarmi in volo per vederlo da vicino. Ingaggiare la sfida. All'occorrenza, si capisce: sono vecchio... ma ancora un tantino scellerato», e seguì una risata acuta e rasposa. Aggiunse infine D'Annunzio, arpionando un'interesse di cortesia: «E il prode Balbo che ne dice, eh, che ne dice?». «Dal vostro genio - replicò il Duce, ignorando la domanda - vorrei una finezza, un regalo personale...». «Dite, ditemi quale». «E'semplice: come chiamereste il coso, sì, dico: l'aereo misterioso. Che nome gli dareste?». Il Vate sospirò: «Ah, è una sfida notturna che accetto di buon grado...». «Prendetevi tutto il tempo, Maestro. Vi disturberò domani, al più tardi dopodomani. Perdonate l'ùzzolo di un nottambulo...».

A D'Annunzio, nell'eremo soprammobiliato del Vittoriale, il sonno non era passato. Voleva stupire il suo illustre richiedente con una sventagliata di neologismi, «del resto - rimuginava - come l'ha chiamato d'acchito? Velivolo. Velivolo è una parola che ho scodellato io, a suo tempo. Vero conio di Gabriele. Mettiamoci al lavoro». E si assopì. «Come lo chiameremo? - si domandò in sognò il Vate - Vedia-

vennero ripetutamente attraversati da misteriosi e velocissimi apparecchi

astrospiridione»





A sinistra: disegno di Lorenzo Castellani. In alto: il classico «oggetto non identificato» familiarmente chiamato «disco volante» che da sempre suscita curiosità o timore

Avvistamenti su gran parte dell'Italia del Nord, da Sondrio a Ponte Chiasso, da Genova a Imperia
Inutilmente le pattuglie aeree si levavano subito per intercettare i «dischi volanti in camicia nera»
E la censura metteva il bavaglio ai giornali

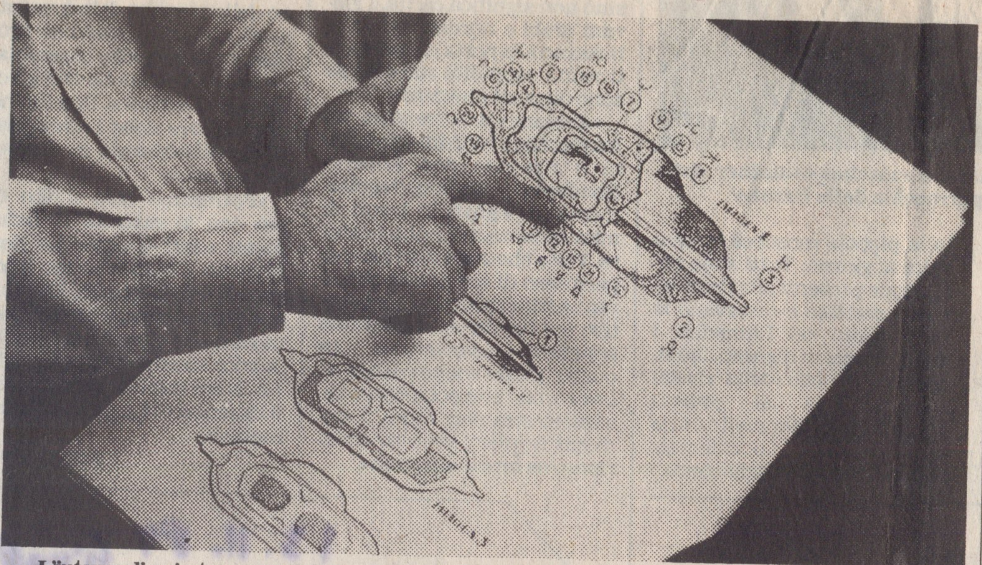
mo: littorino celeste? No, non è un treno. Arcanodonte? Bello solenne ma, ah, troppo pesante. Libenùllulo? Comico. Ipponembo? Araldico. Brumiero? Macché. Lunilùnio? Cretino. Discovolitante? Improbabile», via tentando, nel sonno, altri arditi neologismi. Senza costrutto. All'indomani, nel tiepido sole del Garda, il Vate aveva dimenticato tutto. Ma due giorni dopo, ecco la telefonata del Duce: «Ebbene, Maestro?». E il Maestro, ricordandosi di botto: «Ebbene, eccellenza, avrei pensato... - e buttò lì la prima stupidata che gli era venuta in mente -, avrei pensato a... astrospiridione». «Oh, astro... molto azzeccato, davvero pertinente, Maestro, geniale par vostro...».. Ma, riattaccando il ricevitore il Duce sbottò: «Astrochecapperi, che nome del piffero, astro-i-miei-zebedei: anche il Vate mostra la corda, ormai. *Sic transit, osc'ia patacca*! Astro-cacca-di-vacca!». La camicia nera Basletti Ambrogio, una settimana dopo l'avvistamento, si ritrovava nel medesimo luogo dell'incontro ravvicinato con l'astrospiridione, recidivo per pulsione d'eros, quando l'astrospiridione suddetto arrivò di gran carriera gigioneggiando poi per due minuti secondi al cospetto di lui e della lei di lui. A un certo punto dall'ordigno partì risoluto un raggio citrino che sollevò i due amanti e li trasse a sè, sperlusciandoli come la bufera infernal fa con Paolo e Francesca. I due sparirono senza un grido in un pertugio tondo che tosto si richiuse. Indi l'ignoto vascello fece rotta per la costellazione del Sagittario. Sulla scomparsa dei due la censura operò al meglio (o al peggio) della sua perizia: fuga d'amore, destinazione ignota, troncando pettegolezzi vari e sussurri di portineria: le domande scomode morirono sul nascere anche ai più curiosi. Tutti si erano messi il cuore in pace quando, un mese dopo, i due fecero ritorno: «*Se voerum ben, sevom scapà a Bordighera, emm decidù de sposass*». Ma il Basletti non disse mai a nessuno che adesso ci vedeva benissimo al buio («*Mej d'on gatt*») e che la sua lei spostava i cucchiai col pensiero. Quelli dell' astrospiridione, dopo averli ravanati per un mese a scopo scientifico, li avevano riportati a casa così trasformati. Una specie di risarcimento, vogliate gradire.

Giornale 13-11-89

Si è conclusa al municipio di Peschiera una rassegna sugli incontri con gli Ufo

Una mostra particolare con cose dell'altro mondo

Chi era Adamo? Il primo extraterrestre. Ed Eva? E' stata creata da una costola di Adamo con un processo che ricorda la clonazione. Chi sono gli Ummiti? Vivono su un pianeta vicino ad Alpha Centauri e, da tempo, stanno cercando di mettersi in contatto con noi. Peschiera Borromeo apre agli Ufo e gli dedica una «Duegiorni» ricca di appuntamenti. Sabato mattina ha inaugurato una mostra di reperti e prove fotografiche di presunti avvistamenti, ieri pomeriggio ha ospitato un convegno al quale hanno partecipato esperti, testimoni e protagonisti (esclusi gli alieni) degli incontri ravvicinati del terzo tipo avvenuti negli ultimi tempi in Italia. L'iniziativa, promossa da un vivace periodico locale, è ruotata attorno alla figura, a tratti disarmante, di Alfredo Lissoni, ufologo, bibliotecario di Peschiera e di Claudio Naso, 45 anni, eccentrico titolare di un'agenzia di pubblicità. La passione di Lissoni per gli extraterrestri, nata da un'esperienza vissuta in prima persona, si è sviluppata negli anni fino a diventare la «sua ragione di vita». Lo studio degli extraterrestri ha assorbito completamente il bibliotecario che ha raccontato le circostanze del suo primo avvistamento accaduto nel '78 a Casteggio in provincia di Pavia.



L'interno di un'astronave nel disegno di un protagonista di un incontro ravvicinato «di terzo tipo»

Una domenica mattina, nel bel mezzo di una fiera, un grosso sigaro sarebbe apparso nel cielo e dopo aver sostato qualche secondo sulla verticale della piazza, aver provocato un comprensibile panico tra tutti i visitatori, sarebbe sparito a velocità incredibile. Dalle esperienze personali alle testimonianze. I due più recenti avvistamenti, secondo Naso e Lissoni, sarebbero avvenuti a Voronez, in Russia e, appena due settimane fa, in Italia, sull'autostrada per Venezia nel tratto tra Vicenza e Padova. Nel secondo caso, quello dell'autostrada, il disco volante, una grossa sfera arancione che proiettava un cono d'ombra vasto quasi quanto le due carreggiate della Serenissima, avrebbe seguito, per più di venti minuti, due graziose fotomodelle di ritorno da una sfilata. La stessa sfera, pochi minuti prima era stata segnalata a Vicenza, da alcuni industriali arrivati in città per un meeting.

Dopo le ricostruzioni, più o meno simili, di tutta una serie di incontri più o meno ravvicinati, al centro dell'interesse generale sono finiti gli Ummiti. Chi sono? Provengono da Ummo, un pianeta della costellazione Alpha Centauri, vicino alla stella «Wolf 424». I loro dischi avrebbero una caratteristica «M» cirillica disegnata sulla chiglia. Secondo gli ummologi, un movimento nato nella penisola iberica, sulla terra esisterebbero delle colonie di Ummiti che starebbero tentando di entrare in contatto con gli umani. Con che cosa? Con lettere, ricche di leggi matematiche sconosciute, che gli scienziati terrestri non sarebbero ancora riusciti ad interpretare. Grazie a queste lettere, spedite tramite il normale servizio postale, don Juan de la Cruz, ingegnere aeronautico spagnolo sarebbe riuscito a decodificare i simboli usati per le operazioni matematiche, i numeri ed una specie di alfabeto.

Come sono arrivati sulla Terra? Viaggiando ad una velocità superiore a quella della luce. Dopo le leggende, Lissoni e Naso hanno proposto dati presumbilmente più credibili. Insieme hanno mostrato un rapporto redatto dallo stato maggiore dell'Aeronautica italiana con quasi un migliaio di segnalazioni di Ufo. Sfogliando il documento, che doveva rimanere segreto, si scopre che alle 16 del 19 gennaio dell'84, un umanoide in tuta azzurra e casco bianco, con un paio di antenne, sarebbe atterrato in provincia di Avellino.

Cosimo De Leo

Ondata di Ufo in region

Segnalazioni da ogni parte della Lombardia. All'esame deg



Un misterioso oggetto luminoso fotografato di notte (Foto: Masterphoto)

Gioia Locati

Un immenso globo di luce bianca corredato da due mezze sfere luminose, in movimento e a trenta metri di altezza dal suolo. Questa è la descrizione di un probabile Ufo avvistato la sera del 10 gennaio a Clusone, vicino a Bergamo.

Caso vuole che il ragazzino presente all'insolito spettacolo sia riuscito in tempo record ad avvisare quattro cameramen di un'emittente locale. E che la testimonianza del fascio di luce, presunto alieno, sia finita in una pellicola terrestre, ora sul banco di un laboratorio dell'Università di Pisa, in attesa di accertamenti. A propendere per la tesi sì, «è un ufo, ossia "un oggetto volante non identificato"» è proprio Alfredo Lissoni responsabile lombardo del centro ufologico (Cun). Ecco perché: «È curioso che la notizia del fascio di luce sia finita sul giornale locale ma senza riportare i particolari. Non si accennava ad esempio alle due mezze sfere luminescenti. Ebbene, il 16 febbraio a Cremona è successo un episodio identico. I signori Ireneo e Davide V. padre e figlio, testimoniano di essere stati avvicinati, nel buio della campagna, da un enorme globo di luce bianca (e la descrizione combacia per filo e per segno con quella precedente) che si muoveva a venti metri dalle loro teste. Dopo pochi minuti il fascio di luce si è allontanato verso Cremona». Queste due testimonianze unite a una terza fornirebbero, secondo gli esperti del centro, una prova inconfutabile: a Stagno Lombardo il mattino del 16 febbraio un uomo ha avvistato un disco metallico. «Ossia la versione diurna del globo luminescente notturno» spiega Lissoni, forte dell'esperienza trentennale del suo osservatorio. «Raccogliamo un'infinità di segnalazioni e siamo in grado di distinguere le "bufale" da queste più attendibili che non esitiamo a classificare come Ufo, ovvero oggetti non identificati in manie-

ra convenzion
logia è ricca c
che si presen
modo e di not

Purtroppo
quando si con
dilaga una so
tiva e la gente
schi volanti d
che si è comi
si di Clusone e
vate centinaia
attendibili. «
strada provin
na 14 autom
di aver visto
per pochissi
resoconto di
lombano al L
di automobil
persone che s
chiamarci im
sto un Ufo. I
un meteorite
bile del centr

Negli ultim
te chiamate
macchia scu

Giornale 25-2-98

Ondata di Ufo in regione, con riprese tv

Segnalazioni da ogni parte della Lombardia. All'esame degli esperti le immagini girate a Clusone

Gioia Locati

Un immenso globo di luce bianca corredato da due mezze sfere luminose, in movimento e a trenta metri di altezza dal suolo. Questa è la descrizione di un probabile Ufo avvistato la sera del 10 gennaio a Clusone, vicino a Bergamo.

Caso vuole che il ragazzino presente all'insolito spettacolo sia riuscito in tempo record ad avvisare quattro cameramen di un'emittente locale. E che la testimonianza del fascio di luce, presunto alieno, sia finita in una pellicola terrestre, ora sul banco di un laboratorio dell'Università di Pisa, in attesa di accertamenti. A propendere per la tesi sì, «è un ufo, ossia "un oggetto volante non identificato"» è proprio Alfredo Lissoni responsabile lombardo del centro ufologico (Cun). Ecco perché: «È curioso che la notizia del fascio di luce sia finita sul giornale locale ma senza riportare i particolari. Non si accennava ad esempio alle due mezze sfere luminescenti. Ebbene, il 16 febbraio a Cremona è successo un episodio identico. I signori Ireneo e Davide V. padre e figlio, testimoniano di essere stati avvicinati, nel buio della campagna, da un enorme globo di luce bianca (e la descrizione combacia per filo e per segno con quella precedente) che si muoveva a venti metri dalle loro teste. Dopo pochi minuti il fascio di luce si è allontanato verso Cremona». Queste due testimonianze unite a una terza fornirebbero, secondo gli esperti del centro, una prova inconfutabile: a Stagno Lombardo il mattino del 16 febbraio un uomo ha avvistato un disco metallico. «Ossia la versione diurna del globo luminescente notturno» spiega Lissoni, forte dell'esperienza trentennale del suo osservatorio. «Raccogliamo un'infinità di segnalazioni e siamo in grado di distinguere le "bufale" da queste più attendibili che non esitiamo a classificare come Ufo, ovvero oggetti non identificati in maniera convenzionale. La storia dell'ufologia è ricca di simili oggetti alieni, che si presentano di giorno in un modo e di notte in un altro».

Purtroppo però, spiega l'esperto, quando si comincia a parlare di Ufo dilaga una sorta di fissazione collettiva e la gente crede di avvistare dischi volanti dappertutto. Così dopo che si è cominciato a parlare dei casi di Clusone e di Cremona sono arrivate centinaia di segnalazioni poco attendibili. «L'11 febbraio su una strada provinciale vicino a Cremona 14 automobilisti hanno riferito di aver visto una parabola luminosa per pochissimi secondi. Identico il resoconto di una coppia a San Colombano al Lambro e di una decina di automobilisti di Casteggio. Tutte persone che si sono prese la briga di chiamarci immaginando di aver visto un Ufo. Invece era sicuramente un meteorite», conclude il responsabile del centro.

Negli ultimi due mesi sono arrivate chiamate anche da Monza («una macchia scura e opaca oscurava le stelle»); da Piacenza («ho visto una luce rossa che si è alzata e se n'è andata»); da Torino («c'erano tanti fasci di luce colorata») ma gli ufologi del centro - in Lombardia sono undici fra chimici, fisici, ingegneri, psicologi, astronomi, esperti di elettronica e informatica - non le hanno neanche prese in considerazione.

Oltre agli episodi di Clusone e Cremona c'è un'altra pseudoprova dell'esistenza di vite extraterrestri. I ricercatori parlano di una strana impronta di zampa, larga 27 centimetri, lasciata sul terriccio fresco di un vivaista di Carate Brianza e trovata all'alba del 6 dicembre. «Abbiamo preso il calco con il gesso e l'abbiamo sottoposta a vari scienziati. Non appartiene a nessun animale conosciuto» hanno concluso al centro ufologico.

Siete ancora perplessi? Potrete vedere con i vostri occhi sia il filmato del fascio di luce di Clusone sia il calco di gesso dell'alieno, sabato 28 febbraio alle 16.30 alla biblioteca comunale di via Baldinucci 60.

(Foto: Masterphoto)

Cittadino 19-1-91

A Pantigliate foto sui dischi volanti

Una mostra organizzata in collaborazione con la biblioteca di Peschiera Borromeo

La Biblioteca civica di Pantigliate, in collaborazione con i gruppi di ricerca di Peschiera Borromeo, organizza una mostra fotografica a carattere insolito, intitolata "Il mistero dei dischi volanti".

Organizzatore dell'incontro, l'ufologo peschierese Alfredo Lissoni, non nuovo ad iniziative del genere sul territorio sud-est Milano, già autore di mostre analoghe di gran successo a Peschiera e S. Donato. Per l'occasione, interverranno due fra i più importanti gruppi di ricerca ufologica in Lombardia, il Centro Odissea 2001 del professor Massimo Ferrante, ed il C.R.I.U. di Angelo Crosignani, un Ente milanese che studia tecnicamente le possibili realizzazioni di dischi volanti terrestri.

La mostra, ad ingresso libero, è stata inaugurata il 15 gennaio e terminerà giorno 26. Gli orari coincideranno con le ore d'apertura (al pomeriggio) della Biblioteca di via Risorgimento.

Ulteriori informazioni si potranno avere direttamente dal comune di Pantigliate dalla signorina Paola della biblioteca.

La Provincia di Milano 7-7-90

Convegno di ufologia a Peschiera

Si è recentemente tenuta, nella ex sala consiliare di Peschiera Borromeo, la mostra Macrocosmus, organizzata da Alfredo Lissoni, bibliotecario comunale, e patrocinata dall'assessorato alla Cultura locale, quale ultima manifestazione per la giunta uscente. Questa «due giorni» ha avuto come tema il mondo del mistero, e dell'inconoscibile. Per due giorni un centinaio di visitatori ha potuto osservare foto ed altro materiale inerente i dischi volanti, i fantasmi e la medianità. Erano altresì esposti pregevoli tarocchi dipinti a mano, quadri eseguiti in trance e tele di netta ispirazione spiritualista. La spiritualità, difatti, è stata la tematica ricorrente che ha accomunato i dieci espositori giunti a Peschiera per l'insolito evento. La mostra è stata inaugurata dalla giornalista televisiva Adriana Bolchini, dell'Accademia del Paranormale di Milano. Quest'ultima, responsabile anche del Centro Astrologico Topazio, ha distribuito gratuitamente le predizioni per l'estate, suscitando ampia approvazione da parte del pubblico. Tale mostra intendeva sensibilizzare il grosso pubblico in vista del convegno internazionale di ufologia che si terrà a Peschiera, frazione Monasterolo, il 15 luglio dalle 15 alle 19, ospitato dal Festival de l'Unità. Per l'occasione giungeranno nella città anche esperti provenienti dai Paesi dell'Est.

Alfredo Lissoni

La Trebbia 23-7-92

Giovedì 4 agosto conferenza sugli UFO al Centro Culturale

Il Comune di Bobbio organizza per giovedì 4 agosto una serata interamente dedicata al mistero degli extraterrestri e alle periodiche apparizioni di UFO segnalati dalle Aeronautiche di tutto il mondo.

Se ne parlerà in un convegno intitolato "Segreti e misteri dei dischi volanti". Relatori: Alfredo Lissoni, ufologo milanese, ed Angelo Crosignani, presidente del Centro Ricerche Italiano di Ufologia e collaboratore della rivista di astronomia Orione.

La conferenza, il cui ingresso è libero, si terrà presso il Centro Culturale Polivalente, Palazzo Municipale, dalle ore 21.30, con proiezione di diapositive e filmati, alcuni dei quali inediti, e la presentazione di importanti documenti rilasciati dagli enti governativi russi e americani.

Durante la conferenza verrà altresì presentato il libro "UFO", di Alfredo Lissoni, edizioni *Il Confronto*. Alla conferenza sarà presente l'Assessore alla Cultura, sig.a Maria Luisa Mozzi.

La Gazzetta della Martesana 3-7-90

Il mistero a Peschiera

PESCHIERA - Il mistero è sbarcato a Peschiera. Sabato 16 e domenica 17 giugno si è tenuta, nella ex sala consiliare di Peschiera Borromeo, la mostra Macrocosmus, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura e sponsorizzata dal mensile locale Il Confronto. Organizzatore, Alfredo Lissoni, bibliotecario.

La due giorni ha ospitato centinaia di foto, documenti e altro materiale inerenti il mondo dell'ignoto, l'occulto, il mistero, attirando un centinaio di curiosissimi spettatori, incuranti delle partite e delle gite domenicali.

Documenti militari sui dischi volanti, foto di apparizioni mariane, antichi libri di alchimia e pregevoli tarocchi dipinti a mano, quadri realizzati in trance. In bella mostra, un progetto ecologico per la città del futuro: una cupola gigantesca ove è possibile ricreare un mini-ecosistema perfettamente autosufficiente, opera del sensitivo Giorgio Grati.

Con questa manifestazione l'uscente Assessorato alla Cultura ha voluto chiudere offrendo ai peschieresi un pizzico di mistero.

Confronto 2-91

DAGLI UFOLOGI RUBRICA RADIOFONICA

Gli ufologi peschieresi allargano i propri orizzonti. Ogni giovedì mattina, dalle 11 alle 12, gli appassionati di questa disciplina ed i curiosi potranno seguire una rubrica in onda su Radio S. Giuliano (FM 103.700), ascoltando la viva voce degli esperti e dei testimoni.

Cittadino 17-6-92

Cittadino 20-11-90

Ufo a Pantigliate: strani avvistamenti

Un satellite della Nasa in avaria?

Sbarcano gli ufo a Pantigliate. Lunedì 5, alle ore 19, parecchi cittadini, tra cui un noto professionista, hanno scorto in ciele tre luci disposte a triangolo volare molto velocemente.

Già a fine ottobre un misterioso sigaro volante era stato scorto sul cimitero e, il 27, tre globi arancione sostavano ad una altezza apparente di 15 metri in quota in direzione di Paullo.

Giorno 5 Nunzio Labranca, di professione traduttore, scorgeva, assieme alla madre, una scia giallo-arancio a velocità lenta e costante. A metà percorso l'oggetto entrava nelle nuvole, mostrando dapprima luci velate e poi scompariva, per riapparire immediatamente dopo.

A Peschiera le luci venivano scorte un'ora dopo, alle 19.58 dal signor Alfredo Lissoni, che riusciva a filmare con la videocamera, e alle 20.35 dalla signora Tilde Bombelli, impiegata comunale, che descriveva l'oggetto come "un piattino giallognolo". Massimo Rossati e Maria Pancera notavano la luce da Zeloforamagno alle 20.20.

Secondo l'ingegner Velasco, del Cnes francese, il misterioso ufo, visto nei cieli di mezza Europa, potrebbe essere un satellite della Nasa in avaria.

Alfredo Lissoni

NUOVA RASSEGNA DI "UFOLOGIA"

Una kermesse per gli Ufo a Peschiera

■ Si è conclusa domenica 31 maggio la kermesse organizzata dagli ufologi di Peschiera Borromeo, presso la ex sala consigliare del Municipio. Per due giorni centinaia di persone si sono affollate nei locali comunali per visionare le fotografie esposte che testimoniano la presenza di oggetti misteriosi, gli ufo, nei cieli di tutto il mondo. Ma il pezzo forte della mostra e del convegno tenutosi domenica pomeriggio sono state le decine di testimonianze di persone che gli extraterrestri non solo li avevano visti, ma addirittura ne sarebbero stati rapiti per alcune ore. Un argomento che, a detta degli ufologi, continua a far discutere e a dividere gli scienziati, soprattutto in America, ove tre milioni di persone sostengono di aver vissuto un incontro ravvicinato di questo tipo.

Organizzatore della due giorni il ricercatore Alfredo Lissoni, in collaborazione con la Criu, l'ente di ricerca privato guidato dal dottor Angelo Crosignani. Quest'ultimo ha presentato una serie di diapositive illustranti degli insoliti dischi volanti con un simbolo sulla carena, una sorta di croce cirillica, apparsi in Spagna negli anni '60 e da allora inquadrati come "velivoli ummiti".

Numerosissimo il pubblico accorso, sia alla mostra che al convegno. Fra gli ospiti, il dottor Antonio Di Bella di Rai3, l'editore Antonio De Bono, il conduttore di Radio Ambrosiana Franco Giordani ed il dottor Fabio Gariani dell'Onru, ufologo.

Durante il convegno, protrattosi per oltre tre ore, è stato altresì presentato ufficialmente il libro "Ufo - segreti e misteri dei dischi volanti", opera di Alfredo Lissoni, un testo fotografico pubblicato da un mensile locale, "Il Confronto", con il contributo di alcuni sponsor (Tecnocasa, Cel, Tiradisco e altri), che presto sarà posto in distribuzione nelle migliori edicole e librerie di Peschiera. A Milano l'esclusiva è stata riservata al dottor Pietro Riboli della Hoepli.

R.R.

Giorno 3-10-90

S. Donato crocevia degli amici di E.T.

SAN DONATO MILANESE - (Ce.M.) Il contatto ravvicinato del terzo tipo con San Donato lo hanno ormai stabilito. In una settimana hanno lasciato le tracce inequivocabili della loro presenza. Adesso gli extraterrestri hanno concluso la loro missione e sono ripartiti facendo rotta per galassie sconosciute.

Si è conclusa nella suggestiva biblioteca di San Donato la mostra-convegno «Lombardia magica». Fotografie riguardanti gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati, i calchi di gesso riproducenti le impronte degli alieni, il gatto completamente mummificato (ritrovato nelle vicinanze di Boara Polesine all'interno di un cerchio radioattivo) e la «prova super», cioè il sangue d'alieno, hanno catturato per diversi giorni il pubblico.

«Per la prima volta - sottolinea Alfredo Lissoni, organizzatore della manifestazione - in un convegno di ufologia in Lombardia sono state portate prove tangibili analizzate da esperti e quindi non le solite testimonianze di avvistamenti il cui valore, si sa, è relativo». La giornata di domenica è stata interamente dedicata al convegno di ufologia.

aNEWS — il ConfrontO - nov. 1992

UFO: SUCCESSO DI LISSONI

Prosegue con successo la diffusione delle ultime copie del libro sugli UFO (''Segreti e misteri dei dischi volanti'') di Alfredo Lissoni, edito dalla nostra redazione con il contributo di alcuni sponsor.

Dopo neanche un mese dalla presentazione del volume, nella ex-sala consiliare di Bettola, le copie sono già state esaurite quasi tutte, grazie aduna serie di simpatiche iniziative pubblicitarie.

Radio Ambrosiana, ad esempio, durante la trasmissione settimanale di ufologia, gestita dal nostro ufologo e da Angelo Crosignani del CRIU, ha donato moltissime copie agli ascoltatori che telefonavano in diretta (e sono stati tantissimi), recapitando direttamente a casa il volume tramite pony express. Radio S.Giuliano, poi,ha letteralmente tempestato i suoi ascoltatori con le recensioni del volume, per oltre una settimana. E anche questa volta le copie in dotazione si sono esaurite immediatamente, alcune richieste addirittura dall'Amministrazione comunale di S.Giuliano.

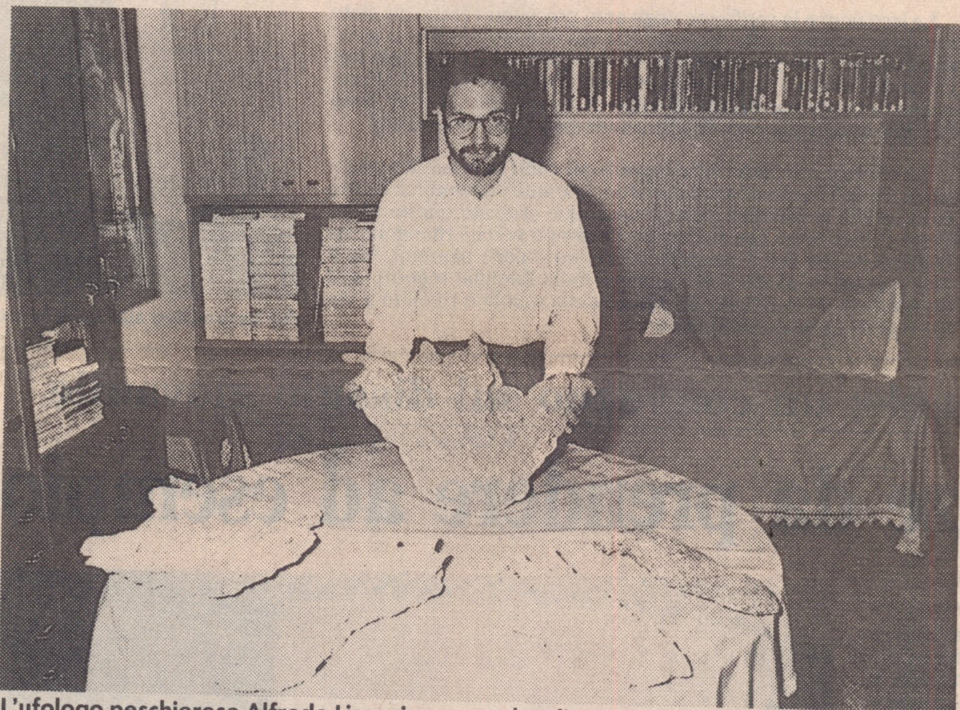
Non solo. Il libro è attualmente presente in oltre 30 biblioteche di Milano ed hinterland ed una copia è stata richiesta dal Centro Culturale di Bobbio, nel piacentino.

Il merito di un simile successo va indubbiamente alle positive recensioni di STOP e Retequattro (trasmissione ''Buon pomeriggio'', condotta da Patrizia Rossetti) e molti articoli (Corriere, Giorno, Giornale, Eco, Cittadino) comparsi prima e dopo la presentazione ufficiale del volume. Articoli che hanno fatto ricevere all'autore molte lettere di richiesta da varie parti d'Italia. Evidentemente l'ufologia è un argomento che affascina ancora moltissimo. Con soddisfazione da parte della nostra redazione, che si è sentita domandare da alcuni sponsor quando ci sarà il prossimo libro.

Giorno 18-6-92

Un convegno ufologico a Peschiera

E.T. esiste davvero? Provare per credere



L'ufologo peschierese Alfredo Lissoni con un calco di origine... cosmica. (Foto Studio 3)

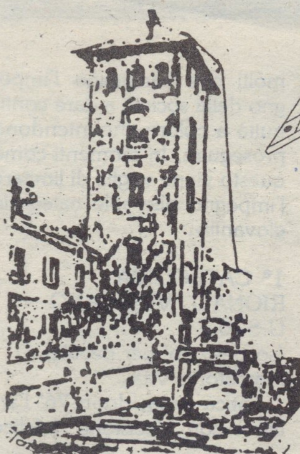
PESCHIERA BORROMEO - (Ce.M.) Un punto luminoso è sceso lentamente su Peschiera Borromeo. Sono «sbarcati» meno di sette giorni fa nell'ex sala consiliare di via 25 aprile, i fratelli di E.T. L'incontro con i «marziani», organizzato dall'assessorato alla Cultura peschierese ha riscosso successo. Le innumerevoli fotografie militari riguardanti gli avvistamenti degli oggetti volanti non identificati, i calchi di gesso riproducenti le impronte degli alieni hanno catturato l'interesse del giovane pubblico.

Ma il pezzo forte della mostra-convegno sono state senza dubbio le tesimonianze di persone che gli extraterrestri, non solo li avrebbero visti, ma adirittura sarebbero stati rapiti da costoro per alcune ore. Un argomento che fa molto discutere e dividere scienziati e ufologi, soprattutto in America dove circa tre milioni di persone sostengono di aver vissuto un «incontro ravvicinato del terzo tipo».

Organizzatore della kermesse, l'ufologo peschierese Alfredo Lissoni, in collaborazione con la Criu, l'ente di ricerca guidato da Angelo Crosignani. L'esperto milanese ha presentato a Peschiera una serie di diapositive illustranti degli insoliti dischi volanti, sulla cui carena era impressa una croce cirillica, apparsi in Spagna negli anni Sessanta, e da allora classificati come velivoli ummiti.

Durante la presentazione dei reperti e delle immagini molti spettatori hanno però contestato l'autencità degli oggetti esposti.Durante il convegno Alfredo Lissoni, ha presentato il suo ultimo libro: «Ufo, segreti e misteri dei dischi volanti» un testo principalmente fotografico che sarà in vendita nelle prossime settimane.

BETTOLA - MIRAZZANO



VITA CULTURALE A PESCHIERA

Domenica 12 Novembre, presso l'ex sala consiliare di Peschiera Borromeo, si è tenuta l'attesa conferenza sugli UFO. La sala gremita ha dimostrato quanto questo tema abbia il potere di affascinare le persone, e anche se possiamo supporre che non tutti i presenti alla conferenza abbiano creduto all'esistenza degli UFO, la curiosità si è rivelata abbastanza forte da spingere molti a partecipare, se non altro per ascoltare la voce di chi, mostrando diapositive di modelli di astronavi e di lettere mandate da abitanti di altri mondi, affermava l'esistenza di presenze viventi al di fuori del nostro pianeta.

Nel corso della conferenza (organizzata da ACTIVE) un esperto «ufologo» ha dichiarato che questi extraterrestri possono viaggiare su astronavi la cui velocità supera quella della luce (insuperabile secondo la teoria di Einstein), riuscendo a percorrere distanze enormi in tempi ridottissimi: in questo modo ha dato risposta a chi negava la loro esistenza in quanto abiterebbero troppo lontani da noi. Ha inoltre dichiarato che sono in molti ad avere visto UFO in diverse parti del mondo, incluso il presidente Reagan. Con evidente ironia, ha anche detto che gli avvistamenti di UFO in Russia circa un mese fa presso Voronez non è un effetto della perestroika, ma un reale evento di cronaca: anche senza plateali manifestazioni, gli UFO esistono e da millenni ci visitano assai di frequente. Esisterebbe addirittura una teoria che vede la razza umana come creatura degli alieni, e propone una rilettura della Bibbia....

Al di là della validità o meno delle teorie, pensiamo che questa conferenza abbia avuto il pregio di stimolare alla riflessione molti scettici, insinuando almeno il dubbio che altre forme di vita possano esistere in luoghi diversi dal nostro pianeta.

E perchè dovremmo escluderlo?

UN CITTADINO CURIOSO

Con la presente invitiamo tutte le famiglie ad un incontro sul tema

LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Relatore : Don Franco Brovelli

L'incontro si terrà a Mirazzano casa Pizzini

Domenica 19 Novembre

dalle ore 14,30 alle 17,30

Il Cittadino 15-1-92

Con gli Ufo e i misteri a Peschiera Borromeo

Una trasmissione alla radio, in diretta e non stop

Peschiera e Milano si scoprono "esoteriche". La voglia di mistero degli ufologi peschieresi del Criu é esplosa la notte di domenica 22 dicembre a Radio Ambrosiana, una delle più note emittenti.

Grazie ad una trasmissione non stop in diretta, ed in replica a capodanno, intitolata non a torto "La lunga notte del mistero".

Per dodici ore filate gli esperti si sono alternati ai microfoni raccontando esperienze paranormali, visioni spiritiche, avvistamento ufo.

Rispondevano al fuoco di fila delle domande degli ascoltatori i tre conduttori, il D.J. Franco Giordani, l'ufologo Alfredo Lissoni ed il cronista Cono Laverio La Rossa, giornalista del mensile peschierese "Il Confronto".

Molti dei racconti degli esperti hanno colpito la fantasia di chi ascoltava. Fra i tanti, un giovane infermiere brasiliano, Airton Coelho Da Silva, convinto assertore dell'esistenza degli extraterrestri, che ha portato nientemeno che la registrazione della voce di un presunto alieno, ricevuta per via medianica durante una seduta spiritica a S. Paolo del Brasile.

Nella musicassetta, una voce metallica decisamente non umana, che invitava alla pace universale.

La singolarità del documento ha scatenato la curiosità del pubblico sintonizzato, che a raffica ha tempestato di domande il giovane ufologo.

In rapida successione si sono alternati parapsicologi ed esoteristi, astrologi e cultori della Milano segreta, le cui gallerie nascoste e tradizioni perdute sono state svelate dalla giornalista Michela Zucca.

Elena Bordogni, un'anziana esploratrice che in passato scalò nientemeno che l'Himalaya, ha riferito del suo incontro con le orme gigantesche di un presunto 'yeti' a quota 8000; Alfredo Pasolino, fisico, si é invece dilungato sui fenomeni di estasi e stigmate, di cui il professore é un acceso sostenitore. Ancora, gli ufologi Angelo Crosignani (Criu) e Massimo Ferrante (gruppo Odissea 2001) hanno portato testimonianze inedite sugli Ufo in Lombardia negli ultimi mesi, mentre l'archeologo e scettico Marco Chioffi ha letto la cronaca di alcune manifestazioni insolite nei resoconti del latino Giulio Ossequente.

In chiusura, Adriana Bolchini e Lucia Pavesi, astrologhe e paragnoste, hanno presentato le previsioni per il '92, augurando simpaticamente a tutti un anno di felicità.

Il "mistero" via etere a Peschiera Borromeo

Trasmissione radiofonica dedicata agli Ufo

Gli ufologi di Peschiera Borromeo hanno organizzato per domenica 22 dicembre un'insolita kermesse via etere intitolata "La lunga notte del mistero". Dalle ore 18 del giorno 22 alle ore 6 del successivo decine di esperti del mondo del mistero hanno preso la parola e hanno colloquiato in diretta per 12 ore con il pubblico dalle frequenze di Radio Ambrosiana (Fm 91.450 e 91.700), realizzando speciali collegamenti con i circoli di ricerca esoterica di Peschiera.

Principale organizzatore e promotore dell'iniziativa, l'ufologo Alfredo Lissoni, che da tre anni si occupa attivamente di iniziative del genere su tutto l'hinterland sud-est Milano, oltre ad Angelo Crosignani, del Centro Ricerche Italiano di Ummologia (un particolare settore di studio sugli extraterrestri) e Franco Giordani, D.J. di Radio Ambrosiana.

Particolarmente ricco il menù degli ospiti: Angelo Sironi, il noto conduttore televisivo del "Risott a la milanes", una trasmissione molto in voga negli anni passati; Antonino De Bono, critico d'arte e studioso d'esoterismo rinascimentale; Alfredo Castelli, sceneggiatore del fumetto "Martin Mystère", un mensile che tratta regolarmente di civiltà perdute; i giornalisti Paola Protasi, Michela Zucca, Cono La Rossa; Franco Chioffi, il primo esploratore subacqueo italiano; Elena Bordogni, la prima alpinista "degli ottomila metri"; Ezio Maccarini dell'Associazione Milano Pulita.

Tema della nottata, tutto il mondo del mistero: dischi volanti, facoltà extrasensoriali, alchimia, civiltà perdute, spiriti e fantasmi, astrologia.

"La me t
success

Si è tenuta sabato 21 dicembre alle 21, presso il Teatro dell'Oratorio Femminile di Melegnano, in via Predabissi, una divertentissima commedia comica in tre atti dal titolo: "La me tusa la spusa un teron"; giunta alla 70ª replica, realizzata e diretta dal bravissimo Roberto Fera, è stata presentata dalla compagnia teatrale "Nuove Idee".

La trama è imperniata attorno ad una facoltosa famiglia di "lumbard", i Carugati, che sperano di vedere la figlia Irene felicemente sposata con l'avvocato Gilberto Colombo; tuttavia, contro tutte le previsioni, la ragazza si fidanza con un siciliano, Carmelo Laganà, e i due si preparano ad affrontare l'opposizione dei genitori di Irene.

Cecilia Carugati, madre di

Il Cittadino 31-12-91

Il "mistero" via etere a Peschiera Borromeo

Trasmissione radiofonica dedicata agli Ufo

Gli ufologi di Peschiera Borromeo hanno organizzato per domenica 22 dicembre un'insolita kermesse via etere intitolata "La lunga notte del mistero". Dalle ore 18 del giorno 22 alle ore 6 del successivo decine di esperti del mondo del mistero hanno preso la parola e hanno colloquiato in diretta per 12 ore con il pubblico dalle frequenze di Radio Ambrosiana (Fm 91.450 e 91.700), realizzando speciali collegamenti con i circoli di ricerca esoterica di Peschiera.

Principale organizzatore e promotore dell'iniziativa, l'ufologo Alfredo Lissoni, che da tre anni si occupa attivamente di iniziative del genere su tutto l'hinterland sud-est Milano, oltre ad Angelo Crosignani, del Centro Ricerche Italiano di Ummologia (un particolare settore di studio sugli extraterrestri) e Franco Giordani, D.J. di Radio Ambrosiana.

Particolarmente ricco il menù degli ospiti: Angelo Sironi, il noto conduttore televisivo del "Risott a la milanes", una trasmissione molto in voga negli anni passati; Antonino De Bono, critico d'arte e studioso d'esoterismo rinascimentale; Alfredo Castelli, sceneggiatore del fumetto "Martin Mystère", un mensile che tratta regolarmente di civiltà perdute; i giornalisti Paola Protasi, Michela Zucca, Cono La Rossa; Franco Chioffi, il primo esploratore subacqueo italiano; Elena Bordogni, la prima alpinista "degli ottomila metri"; Ezio Maccarini dell'Associazione Milano Pulita.

Tema della nottata, tutto il mondo del mistero: dischi volanti, facoltà extrasensoriali, alchimia, civiltà perdute, spiriti e fantasmi, astrologia.

"La me t
success

Si è tenuta sabato 21 dicembre alle 21, presso il Teatro dell'Oratorio Femminile di Melegnano, in via Predabissi, una divertentissima commedia comica in tre atti dal titolo: "La me tusa la spusa un teron"; giunta alla 70ª replica, realizzata e diretta dal bravissimo Roberto Fera, è stata presentata dalla compagnia teatrale "Nuove Idee".

La trama è imperniata attorno ad una facoltosa famiglia di "lumbard", i Carugati, che sperano di vedere la figlia Irene felicemente sposata con l'avvocato Gilberto Colombo; tuttavia, contro tutte le previsioni, la ragazza si fidanza con un siciliano, Carmelo Laganà, e i due si preparano ad affrontare l'opposizione dei genitori di Irene.

Cecilia Carugati, madre di

Il Piccolo 22-3-2000

Grandissimo successo per la 42ª serata del ciclo "I Venerdì del mistero"

Mago Merlino e le tre prove iniziatiche

Relatore lo studioso Flavio Ranisi. È intervenuto l'assessore alla Cultura di Alessandria, Cuttica di Revigliasco



ACQUI TERME - «*Ogni druido ha una somma di capacità: è un guaritore, è la memoria storica del suo popolo, è una guida spirituale, un poeta, un mistico. Infine è colui che più di ogni altro si trova in contatto con l'elemento divino. Merlino, però, in virtù della sua nascita ultraterrena, aveva ricevuto poteri ben più sottili, che andavano oltre la più elevata conoscenza acquisibile nel consesso druidico tradizionale*».

Parole ricche di pathos, quelle dell'occultista **Flavio Ranisi**, che venerdì scorso ha letteralmente incantato 115 persone intervenute a Palazzo Robellini per assistere al 42° appuntamento de 'I Venerdì del mistero'.

Tema portante della conferenza-dibattito del Maestro Ranisi era 'La magia di Mago Merlino: i tre livelli della Conoscenza druidica', che il Rosa+Croce ha illustrato al pubblico presente con una ardita interpretazione esoterica dai contorni alla X Files: «*Merlino superava di gran lunga tutti gli esperti di magia del suo tempo per via di alcune caratteristiche che oggi potremmo definire 'genetiche'* - ha ricordato Ranisi -. *Un druido comune doveva invece passare obbligatoriamente attraverso tre iniziazioni: la ferita all'orgoglio, ossia l'annullamento del proprio Ego; la ferita alla carne, cioè la sopportazione del dolore fisico; la ferita alla mente, ovvero la pazzia, che però il vero mago sapeva dominare e vincere.*

La trasformazione dell'adepto doveva essere totale.

«*In questo modo, l'iniziato poteva sviluppare capacità incredibili quali la bilocazione, la telecinesi e la preveggenza*».

Questi, in sintesi, alcuni aspetti della conferenza organizzata come sempre dalla Consulta giovanile acquese in collaborazione con la redazione cittadina de 'Il Piccolo', auspice l'Assessorato comunale alle politiche giovanili.

A presentare la serata ci ha pensato il presidente della Consulta, **Lorenzo Ivaldi**, che ha introdotto l'assessore alla cultura di Alessandria, **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**, ed il presidente del Consiglio comunale acquese, **Francesco Novello**.

Cuttica, reduce da un viaggio in Bretagna, ha accennato al grande progetto relativo alla creazione di una rete di rapporti tra luoghi europei interessati da presenze arturiane.

Intanto, la nota esperta acquese di paranormale, **Mirella Civallero**, ha annunciato che domani sera si terrà un incontro di studio, riservato, indetto dal gruppo di acquesi legati ai 'Venerdì del mistero'.

Il prossimo appuntamento con gli enigmi è fissato per il 31 marzo: **Luciana Petruccelli** parlerà delle Pietre perdute di Ica e di X Files legati all'archeologia misteriosa.

Ma non è finita qui.

Oltre alla conferenza della studiosa ligure, la quarantatreesima del ciclo iniziato nel 1995, sono in fase di elaborazione altre iniziative della Consulta: prossimamente Palazzo Robellini ospiterà infatti una nuova serata speciale dei 'Venerdì'.

Inoltre ha dimostrato interesse ai 'Venerdì del mistero' anche il noto esperto lombardo **Alfredo Lissoni**, del mensile 'Oltre la conoscenza', dedicato a tematiche cosiddette di confine come quelle trattate ad Acqui.

Seguiranno presto maggiori ragguagli in merito, anche perchè non è da escludersi una serata dedicata a questa realtà editoriale.

Massimo Garbarino

Giorno 9-11-90

Peschiera, filmati i dischi volanti

L'ufologo Alfredo Lissoni è riuscito a riprendere con la sua videocamera il passaggio delle tre luci in formazione avvistate nella serata di lunedì

di CESARE MANNUCCI

PESCHIERA BORROMEO – Sono stati avvistati da mezza Europa, migliaia di telefonate hanno tempestato lunedì sera i centralini telefonici dei principali osservatori astronomici. Punti luminosi, strutture metalliche lampeggianti, proiezioni colorate seguite da forme geometriche. Queste sono le principali descrizioni fornite dai testimoni che hanno assistito all'inquietante episodio di lunedì. Ma a Peschiera Borromeo gli alieni hanno «lasciato» dei segni tangibili della loro venuta.

L'ufologo Alfredo Lissoni è riuscito infatti a filmare con la sua videocamera il passaggio degli extraterrestri nel cielo di Peschiera. «Sono stato avvertito da una telefonata di un cittadino di Pantigliate che segnalava il passaggio di tre fonti luminose a triangolo – spiega il noto ufologo sudmilanese –. Sono uscito sul terrazzo di casa e con la telecamera ho ripreso il fenomeno». In effetti nella ripresa effettuata da Lissoni si intravede una fonte luminosa che procede in modo irregolare nel cielo di Peschiera. «Come ufologo – continua Lissoni – posso dire che ho ripreso solamente una luce nel cielo. Una fonte luminosa certo insolita a tratti ferma e pulsante e subito dopo in rapido movimento.Era un Ufo? Questo non lo posso dire con nessuna certezza».

La mattina successiva i due avvistamenti sono stati seguiti da altre tre testimonianze di abitanti di Peschiera Borromeo. Qualche piccola discordanza sull'ora del passaggio degli ufo ma nella sostanza gli avvistamenti concordano sulla forma e sulla direzione della forma di vita sconosciuta. Nella nottata stellata i peschieresi hanno avvistato un oggetto lampeggiante che attraversava il cielo dirigendosi verso Pantigliate, in direzione opposta a quella del cono di atterraggio del vicino areoporto di Linate.

«Oggi pomeriggio – conclude Lissoni – durante il telegiornale trasmesso dall'emittente Antenne 2 di Parigi – un ingegnere del Cnes ha escluso in modo categorico che l'avvistamento effettuato lunedì da migliaia di persone in Europa fosse un meteorite, al massimo ha sostenuto l'ingegnere francese che si poteva trattare di un satellite della Nasa. Noi il fenomeno lo abbiamo ripreso ed è qui a disposizione degli esperti per ogni tipo di verifica».

Giornale di Brescia 12-8-90

Borno: in duecento foto gli Ufo e i loro enigmi

BORNO — *«Enigmi degli Ufo e degli extraterrestri in cinquemila anni di immagini»*. È questo il titolo della mostra fotografica che si terrà oggi nell'atrio del municipio di Borno dalle 10 alle 17.

La mostra, organizzata dalla Biblioteca di Borno in collaborazione con i gruppi ufologici «Le Plejadi Arcadia» e «Criu» (Centro ricerca italiano di ummologia), gode del patrocinio del Comune di Borno ed è stata proposta da Alfredo Lissoni bibliotecario di Peschiera Borromeo, comune alle porte di Milano, che vanta già collaborazioni di questo genere con altre biblioteche.

La rassegna, l'ingresso alla quale è libero, comprende circa duecento fotografie ritraenti oggetti volanti non identificati scattate negli ultimi anni e anche immagini di quadri antichi e incisioni rupestri raffiguranti Ufo.

Si tratta quindi di un'occasione particolare sia per gli appassionati che per i curiosi.

Repubblica 4-5-91

CONVEGNI E CONFERENZE

Si parla dei misteri del cielo al dibattito «Il mistero dei dischi volanti. Ufologia e scienza a confronto». Partecipano, tra gli altri, Alfredo Lissoni, Corrado Malanga, Pietro Basile, Angelo Crosigani. Alla biblioteca rionale Tibaldi, in viale Tibaldi 41. Ore 15, ingresso libero.

Incontro con Paolo Ricca che illustra il suo pensiero nella conferenza che ha per argomento «Guerra giusta: riflessioni sulla violenza e l...

Il Cittadino 19-7-93

Peschiera Borromeo presenta la grande mostra sugli Ufo

PESCHIERA BORROMEO - Tornano gli Ufo a Peschiera Borromeo. Dopo oltre un anno di assenza ufo ed extraterrestri torneranno a visitare la cittadina peschierese, comparendo non già in carne ed ossa, ma attraverso le centinaia di fotografie e di filmati che verranno presentati presso l'area espositiva della Festa Cittadina di Monasterolo, via Carducci. Dal 14 al 26 luglio, tutte le sere, in uno speciale stand saranno a disposizione del pubblico decine di istantanee che hanno catturato il passaggio dei fantomatici dischi, commentate dalle testimonianze registrate su nastro dai testimoni: piloti, militari, astronomi e semplici cittadini. Ma la novità sarà un'altra.

La presenza, per la prima volta, della documentazione rilasciata dalle Aviazioni di mezzo mondo: i dossier, una volta segretissimi, dell'ormai disciolto KGB, i carteggi della Forza Aerea spagnola che, dal gennaio '93, ha reso noti oltre duecento avvistamenti Ufo negli ultimi trent'anni; le lettere inviate dagli investigatori all'FBI e le risposte del Ministero della Difesa; i documenti del Secondo Reparto dell'Aeronautica Militare Italiana, con i suoi 107 avvistamenti. Un'ampia sezione è poi rivolta agli avvistamenti sopra Peschiera e hinterland, a partire dall'85.

Tutto il materiale è stato raccolto da un giornalista locale, il dottor Corno Laverio La Rossa, con la collaborazione di due ufologi, i ricercatori Elenio Salmistraro e Samuele Ghilardi.

Ospite d'onore, sabato 17, Angelo Crosignani, presidente del Criu, il Centro Ricerche Italiano di Ummologia e Ufologia, patrocinatore della mostra. Crosignani, per l'occasione, presenterà "l'affare Ummo", un resoconto investigativo in base al quale "sarà possibile documentare l'effettiva presenza di questi dischi fra di noi». Da qui il titolo della mostra: "Ufo, realtà di un fenomeno".

Sabati e domenica sera sarà possibile visionare filmati inediti, mentre tutte le sere, a disposizione del pubblico, vi saranno foto e interviste registrate.

Alla kermesse è stato invitato anche l'ufologo locale Alfredo Lissoni, autore in passato di mostre analoghe.

L'ingresso allo stand è libero.

Giornale di Brescia 15-8-91

BORNO: SUCCESSO DELLA SECONDA MOSTRA DEDICATA AGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

...E per tetto un cielo di Ufo

BORNO — Sarà la cosiddetta curiosità verso l'ignoto oppure semplicemente il gusto per il fantascientifico, chissà.

Comunque sia la mostra fotografica allestita nel salone municipale dal Centro ufologico nazionale per il secondo anno consecutivo ha riscosso un notevolissimo successo di pubblico, proprio come accadde la scorsa estate.

«Angeli, dei, astronavi, extraterrestri nel passato» questo il titolo dato alla mostra. Un titolo esplicito solo in apparenza. Ai profani della materia, una volta entrati nel salone, non restava che porsi alcuni inquietanti interrogativi. La chiave di lettura per orientarsi tra i vari pannelli esposti era dunque quella mistico-cronologica? Oppure ateistico-fantascientifica? O ancora storico-planetaria? Ardue domande rimaste senza risposta. Sicché, a chi credeva che nella chiesa di Montalcino nel 1500 fosse stata dipinta l'Annunciazione, non restava che scoprire che si sbagliava di grosso perché, secondo gli ufologi, la corona, evidente sullo sfondo del cielo, che si pensava rappresentasse il simbolo di Dio Padre altro non è che un disco volante munito di antenne. E questo vale anche per una numerosa serie di dipinti medievali e rinascimentali, tutti di isipirazione religiosa. Niente più stelle, soli, angeli, aureole o via dicendo. Gli studiosi del centro ufologico li hanno classificati tutti come oggetti volanti. Che ne sarà dei vecchi libri di storia dell'arte. Si saranno mai accorti i vari Sgarbi, Zeri, Argan? Meglio non approfondire.

Si continua verso sinistra e si trovano i pannelli dell'arte rupestre. Anche qui aria di grosse novità. Gli uomini antichi non incidevano pesci, cervi e stregoni, come si era sinora creduto, ma, secondo la nuova interpretazione ufoligica, missili e astronavi. Al visitatore che, osservando la sagoma stilizzata con tanto di pinne, non riesce a vedere altro che la forma di un pesce, non resta che rimproverarsi per la mancanza di fantasia.

Alcuni insegnanti intanto si aggirano nella sala preoccupati. Come faremo —dicono — a spiegare le incisioni rupestri, l'arte medievale e rinascimentale? E se anche la Gioconda fosse una marziana?

Ma il bello non è ancora arrivato. Gli ultimi pannelli spiegano cose rimaste sinora inspiegabili. Per esempio la nevicata estiva del 1651. Altro non era se non bambagia a base di silicio, dicono gli ufologi, la neve degli extraterrestri.

E sul Mare Adriatico solo di giorno galleggiano le alghe perché di notte, lo testimoniano intere sequenze fotografiche, ondeggiano globi luminosi e alquanto suggestivi.

Poi, dulcis in fundo, da un pannello ricco di disegni, fotogrammi e didascalie, si scopre che Cia e Kgb sanno tutto della vita extraplanetaria ma che, per ragioni di sicurezza mondiale, tutte le prove sinora raccolte rimangono segrete perché, per una nazione, farsi amico questo o quel marziano sarebbe una mossa strategica fondamentale.

Meno male che Saddam non lo sapeva.

Clelia Magnolini

Il Cittadino 1-5-91

Gli ufo e la scienza a Peschiera Borromeo

Un convegno scientifico il 4 di maggio

Gli ufologi peschieresi organizzano un convegno scientifico dal titolo "Glii ufo la scienza", sabato 4 maggio, a partire dalle ore 15, presso la biblioteca Tibaldi di Milano, viale Tibaldi 41.

Il convegno, ad ingresso libero, é stato possibile grazie all'intervento di Francesco Cosenza, responsabile della biblioteca, che per l'occasione ha chiamato a raccolta i più qualificati esperti del settore.

Parteciperanno difatti il fisico Malanga e l'ingegnere della Nasa Dido Dini, cattedratici dell'Università di Pisa, il sociologo Pinotti, il generale Salvatore Marcelletti, il direttore dell'Osservatorio Astronomico di Imperia Bino Bini, il chimico Sebastiano Di Gennaro dell'Usac, ed una nutrita schiera di ufologi milanesi.

Coordinatore della manifestazione il bibliotecario peschierese Alfredo Lissoni.

Questo importante convegno sarà l'occasione per rivedere alla luce delle più recenti scoperte astronomico-scientifiche gli ultimi studi sul fenomeno dei dischi volanti, in un'ottica completamente nuova, seria e rigorosa.

Per qualsiasi informazione il numero della Biblioteca Tibaldi é il seguente: 02/894.048.07.

A.A.

Gazzettino 8-5-96

Ancora avvistamenti nel Vicentino

Un Ufo triangolare insegue ragazza

Milano

La sera dell'11 dicembre '95 Pamela Taborchia, una giovane motociclista di Fellette Vicentino, è stata inseguita da un enorme Ufo trangolare. «Era sospeso a meno di 20 metri di altezza e non mi ha lasciata per un momento - ha raccontato la ragazza, che dopo l'episodio ha accusato bruciori e lacrimazioni agli occhi per due settimane - quando sono arrivata a casa, ha ruotato su se stesso e si è allontanato silenziosamente». «Quindici giorni dopo - dichiara Alfredo Lissoni, responsabile della sezione milanese del centro ufologico nazionale - altri due ragazzi in moto sono stati inseguiti dallo stesso oggetto che li ha illuminati con un fascio di luce. Quando i due hanno risposto puntandogli contro il faro del motorino, l'ufo si è allontanato».

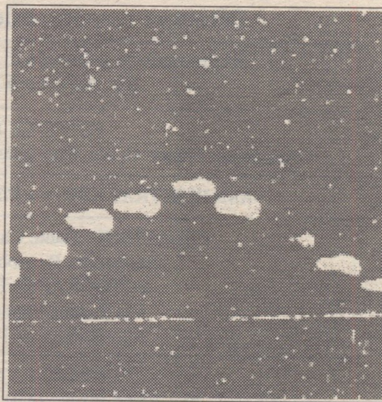
Avvistamenti analoghi sono stati riferiti, fra dicembre e marzo, da Lugano, Rimini, Genova e Milano.

La Provincia di Milano 4-8-90

Cinquemila anni di misteri

Incontro con il mistero. Le «Plejadi Arcadia», centro di ricerca ufologica di Peschiera Borromeo, operante dal lontano 1964, organizza per domenica 12 agosto a Borno (provincia di Brescia) una rassegna fotografica, intitolata «Enigmi degli Ufo e degli extraterrestri». Curioso il sottotitolo: «Cinquemila anni di immagini». Gli organizzatori non intendono infatti presentare al pubblico solo documentazioni recenti, «in presa diretta» per così dire, ma anche tutta una serie (peraltro nutrita) di testimonianze e reperti del più lontano passato, che significherebbero della presenza sul nostro pianeta di forme di vita aliene. Archeologia e cosmologia che si saldano.

Poiché l'incontro è di carattere divulgativo e si rivolge soprattutto ad un pubblico di turisti, non è prevista nessuna forma di lezione o di insegnamento, come quella che il centro curò a suo tempo presso la biblioteca comunale di Peschiera Borromeo. In ogni caso, una tesi c'è, come si è visto, ed è assai audace. Non resta che prenderne visione.



L'appuntamento è sulla piazza del Mercato del comune bresciano. L'ingresso è libero.

Il Cittadino 1-7-91

Mostra ufologica a Peschiera Borromeo

E' visitabile fino al 6 di luglio

Il Centro ufologico di Peschiera Borromeo organizza una mostra fotografica dal titolo singolare, "Gli extraterrestri nel passato", composta da centinaia di immagini tratte da graffiti, quadri medievali e rinascimentali, papiri, monete e illustrazioni di libri, rappresentanti, in un contesto quotidiano, elementi ufologici. E' il caso, ad esempio, della moneta dell'imperatore romano Pertinace, che in un angolo riporta una strana sfera con 4 antenne, o dell'arazzo custodito nel monastero jugoslavo di Visoka Decani, in cui si scorgono due strani mezzi volanti che sfrecciano in cielo, osservati dalla gente impaurita. Insomma, una monumentale rassegna artistica nella quale, senza nemmeno troppa fantasia, si possono ravvisare le tracce di un passaggio alieno nel passato", dichiarano gli organizzatori Alfredo Lissoni e Pietro Basile, bibliotecario il primo, insegnante il secondo.

La mostra, organizzata per conto del Centro Ufologico Nazionale, il più grosso organismo di ricerca nel settore, é allestita presso la biblioteca milanese di Baggio, in via Pistoia 10, dal 24 giugno al 6 luglio, con apertura tutti i giorni dalle 14 alle 20. L'ingresso é libero. Durante la manifestazione, verranno proiettati dei filmati, illustrati dalla bibliotecaria responsabile, signora Giuseppina Sansica. Il 7 luglio la mostra si sposterà a Peschiera Borromeo, per la festa cittadina e troverà posto nei locali dei pianobar di Monasterolo.

Un congresso a Peschiera Borromeo stabilisce che agli extraterrestri piace la metropoli

Foto di gruppo con alieno

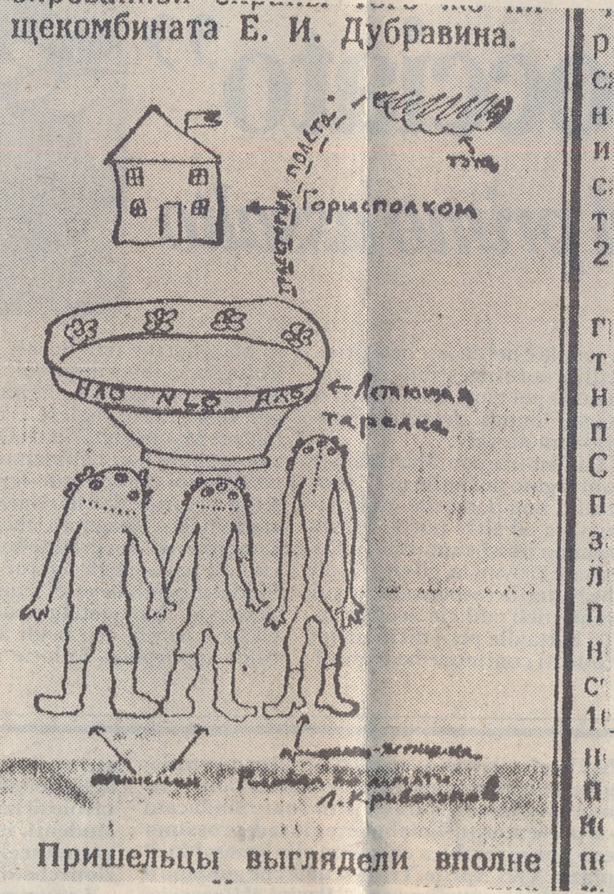
Gli ufologi avvisano 'E.T. diventa killer'

di ISABELLA MAZZITELLI

Che gli Ufo siano fra di noi è una notizia vecchia: lo *scoop* lo fece un pilota americano nel '47 avvistando ventisei dischi volanti in un colpo solo. Quello che forse non tutti sanno, e che dovrebbe secondo gli esperti suggerire a scettici e buontemponi un atteggiamento più cauto e rispettoso, è che da qualche anno c'è in giro una nuova generazione di alieni: non i marzianetti curiosi e innocui dei primi tempi, ma extraterrestri cattivissimi, «assolutamente micidiali, che uccidono per il gusto di uccidere». L'avvertimento viene da fonte sicura: Claudio Naso, presidente del centro «Le Plejadi Arcadia», affiliato al Wwf, che da venticinque anni fotografa, cataloga e censisce tutto ciò che dall'iperspazio piomba sulla terra: scampagnate turistiche da lontanissimi mondi, missioni esplorative di scienziati alieni, spedizioni di malintenzionati in tuta d'argento.

Claudio Naso è uno degli oratori che questo pomeriggio racconterà all'attonito pubblico di Peschiera Borromeo le sue esperienze di «contattologo» nell'incontro organizzato dal mensile «Confronto». Ieri, nel seminterrato del municipio, s'è aperta la mostra, consistente in tre ore di cassetta audiovisiva con testimonianze, spezzoni, filmati fuori fuoco e inquie-

carta stagnola, legumiere spaziali, tremolanti lumini, vivide scie e saettanti zigzag nella notte più nera. Non mancano le prove al limite del ridicolo, o del cattivo gusto. Del primo caso è un esempio Ashtar Sheran, presunto comandante extraterrestre, nel disegno di una sensitiva: ciuffo biondo platino, labbra tumide, sopracciglia ad ala di gabbiano, occhio ceruleo (uno solo). Del secondo caso sono un esempio la serie di foto verità che testimonierebbero l'agonia di un alieno di mezza età catturato in America, e i disegni del piccolo «Cosmic», strano tipo di bambino trovato dai contadini ucraini e inequivocabilmente



Ecco come un bambino sovietico di Voronez ha "rivisto" con carta e matita gli ufo atterrati vicino a casa

catalogato per marziano essendo sprovvisto di ciglia e viceversa dotato di occhi porpurei e membrane fra le dita.

Ci sono poi testimonianze e disegni autografi degli Ummiti, ovvero gli abitanti di Ummo, un pianeta individuato nella stella Wolf 424 distante 14,6 anni luce dalla terra («ma loro arrivano in sette-otto mesi perchè viaggiano sfruttando i buchi dimensionali», spiega Alfredo Lissoni, ventitreenne bibliotecario di Peschiera Borromeo e profondo conoscitore di Ummo e dei suoi abitanti, che da 22 anni mandano in giro per il mondo messaggi regolarmente affrancati e cartine del loro pianeta siglate da un cartiglio identificato anche nell'ultimo incontro ravvicinato, in Unione Sovietica).

Non è dagli Ummiti che bisogna guardarsi, in tanti anni non hanno mai fatto dispetti. Ma il pericolo è sempre in agguato, e Milano soprattutto deve stare all'erta: «I casi non sono tantissimi, ma tutti eclatanti» spiegano gli esperti citando un sigaro volante apparso nel cielo di Linate, un disco luminoso in volo su Piazza Fontana, la luce pulsante e bicolore (giallorossa) di San Donato Milanese, un alieno trovato morto a Sesto («l'autopsia, rimasta segreta,

Esposti anche i disegni dei bimbi di Voronez

Ecco la perestroika spaziale

Poco più di un mese fa gli Ufo russi di Voronez hanno tenuto banco per molti giorni, e sono stati interpretati come l'ultima innocua trovata della perestroika, l'ansia mistica di un

cia, che sono lunghe e scimmiesche. Due si tengono per mano, l'altro è più alto e smilzo, tutti e tre calzano stivali. Alle loro spalle l'astronave, che il bambino ha disegnato come un vaso

Repubblica 12-11-89

Foto di gruppo con alieno

Gli ufologi avvisano 'E.T. diventa killer'

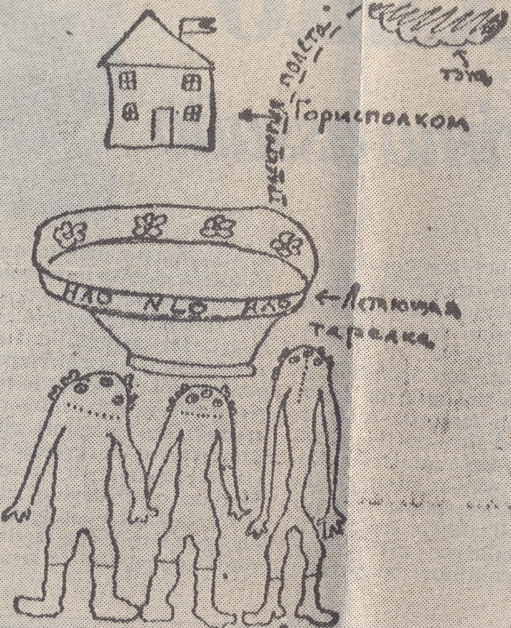
di ISABELLA MAZZITELLI

Che gli Ufo siano fra di noi è una notizia vecchia: lo *scoop* lo fece un pilota americano nel '47 avvistando ventisei dischi volanti in un colpo solo. Quello che forse non tutti sanno, e che dovrebbe secondo gli esperti suggerire a scettici e buontemponi un atteggiamento più cauto e rispettoso, è che da qualche anno c'è in giro una nuova generazione di alieni: non i marzianetti curiosi e innocui dei primi tempi, ma extraterrestri cattivissimi, «assolutamente micidiali, che uccidono per il gusto di uccidere». L'avvertimento viene da fonte sicura: Claudio Naso, presidente del centro «Le Plejadi di Arcadia», affiliato al Wwf, che da venticinque anni fotografa, cataloga e censisce tutto ciò che dall'iperspazio piomba sulla terra: scampagnate turistiche da lontanissimi mondi, missioni esplorative di scienziati alieni, spedizioni di malintenzionati in tuta d'argento.

Claudio Naso è uno degli oratori che questo pomeriggio racconterà all'attonito pubblico di Peschiera Borromeo le sue esperienze di «contattologo» nell'incontro organizzato dal mensile «Confronto». Ieri, nel seminterrato del municipio, s'è aperta la mostra, consistente in tre ore di cassetta audiovisiva con testimonianze, spezzoni, filmati fuori fuoco e inquietanti musiche siderali, più un buon numero di fotografie. Le foto, che gli organizzatori garantiscono in molti casi inedite, sono il prevedibile campionario di supposte volanti, scodelle aeree, ditate e graffi sui negativi, ominidi avvolti nella carta stagnola, legumiere spaziali, tremolanti lumini, vivide scie e saettanti zig zag nella notte più nera. Non mancano le prove al limite del ridicolo, o del cattivo gusto. Del primo caso è un esempio Ashtar Sheran, presunto comandante extraterrestre, nel disegno di una sensitiva: ciuffo biondo platino, labbra tumide, sopracciglia ad ala di gabbiano, occhio ceruleo (uno solo). Del secondo caso sono un esempio la serie di foto verità che testimonierebbero l'agonia di un alieno di mezza età catturato in America, e i disegni del piccolo «Cosmic», strano tipo di bambino trovato dai contadini ucraini e inequivocabilmente catalogato per marziano essendo sprovvisto di ciglia e viceversa dotato di occhi porpurei e membrane fra le dita.

Ci sono poi testimonianze e disegni autografi degli Ummiti, ovvero gli abitanti di Ummo, un pianeta individuato nella stella Wolf 424 distante 14,6 anni luce dalla terra («ma loro arrivano in sette-otto mesi perchè viaggiano sfruttando i buchi dimensionali», spiega Alfredo Lissoni, ventitreenne bibliotecario di Peschiera Borromeo e profondo conoscitore di Ummo e dei suoi abitanti, che da 22 anni mandano in giro per il mondo messaggi regolarmente affrancati e cartine del loro pianeta siglate da un cartiglio identificato anche nell'ultimo incontro ravvicinato, in Unione Sovietica).

Non è dagli Ummiti che bisogna guardarsi, in tanti anni non hanno mai fatto dispetti. Ma il pericolo è sempre in agguato, e Milano soprattutto deve stare all'erta: «I casi non sono tantissimi, ma tutti eclatanti» spiegano gli esperti citando un sigaro volante apparso nel cielo di Linate, un disco luminoso in volo su Piazza Fontana, la luce pulsante e bicolore (giallorossa) di San Donato Milanese, un alieno trovato morto a Sesto («l'autopsia, rimasta segreta, rivelò che aveva le budella fosforescenti»). Che fare? «La cosa migliore è star fermi per impedire reazioni anomale». E poi stare lontani dal Monumentale: «Sono stati visti spesso: vanno lì per rubare dalle tombe i resti di persone morte da poco. Sa, per i loro esperimen-



Ecco come un bambino sovietico di Voronez ha "rivisto" con carta e matita gli ufo atterrati vicino a casa

Esposti anche i disegni dei bimbi di Voronez

Ecco la perestroika spaziale

Poco più di un mese fa gli Ufò russi di Voronez hanno tenuto banco per molti giorni, e sono stati interpretati come l'ultima innocua trovata della perestroika, l'ansia mistica di un popolo attratto dal paranormale. Disegni come questo sono stati citati dalla Pravda come autorevole testimonianza della marzianesca apparizione: ne è autore uno dei cinque bambini della via Putirin, la strada scelta dagli Ufo per atterrare. Gli alieni sono dei mostri senza spalle, il capoccione attaccato alle braccia, che sono lunghe e scimmiesche. Due si tengono per mano, l'altro è più alto e smilzo, tutti e tre calzano stivali. Alle loro spalle l'astronave, che il bambino ha disegnato come un vaso da fiori, con scritte in cirillico - la traduzione di Ufo - e fiorellini. Il disegno va spiegato, secondo gli ufologi di Peschiera Borromeo: le teste sono caschi, gli occhi fari, i fiori sull'astronave oblò. «E chiaro comunque - dicono - che il disco volante ha fatto un giro: è lo stesso comparso prima in America, poi a Brescia».

LIRE 1200

tempo donna

Arnoldo Mondadori Editore - Anno 2 - Numero 31 - Settimanale - Spedizione in abbonamento postale gruppo 2-A/70 - 6 agosto 1990 - Spagna Ptas 150 - Grecia DR 220

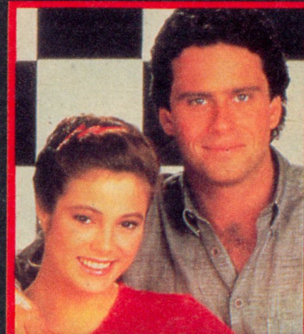
Arrivano i marziani

Circondati dagli ufo

Non li vedono solo i visionari. Ci credono anche Nasa e militari

PAGINA 4

Il mondo è Beautiful



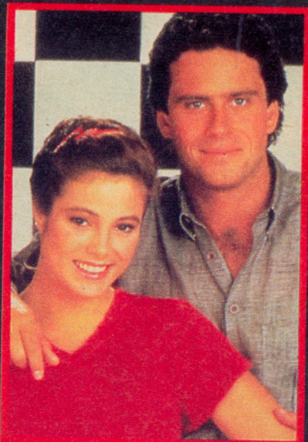
I RICCHI SONO ANCHE

dagli ufo

Non li vedono solo i visionari. Ci credono anche Nasa e militari

PAGINA 4

Il mondo è Beautiful



I RICCHI SONO ANCHE BELLI

PAGINA 42

Tratta delle bianche

Mia figlia prigioniera in un harem

PAGINA 12

L'ALBUM DI UNA VITA

È ROBERT REDFORD

IL MARITO IDEALE

PAGINE 16-21

Flash-moda dalle spiagge

A Rimini si vestono alla marinara

PAGINE 22-25

Incontri ravvicinati

Il fascino indis



Inutile negarlo: l'idea degli extraterrestri piace un po' a tutti. Specialmente in questo periodo, "preso di mira" da strani oggetti volanti: in Belgio gli ufo fanno letteralmente impazzire gli aerei militari, in America la Nasa cerca voci aliene nello spazio e anche in Italia c'è chi vede misteriosi ominidi e gigantesche impronte sul terreno. Tutte storie? Sarebbe davvero un peccato

di **Daniela Mattalia**

Questa volta non sono bambini colpiti da un attacco di fantasia, come è successo l'anno scorso in Unione Sovietica. Né sono testimoni isolati che avvistano le solite luci nel cielo. A vedere e inseguire gli ufo sono i piloti dell'aeronautica militare belga.

Lo fanno da mesi, dall'autunno dell'89. Ma la notizia più grossa l'ha data qualche settimana fa il telegiornale di Raidue: i radar militari terrestri e di due caccia F-16 belgi hanno registrato la presenza di un oggetto volante non identificato che sorvolava la parte orientale del Paese, con prestazioni da lasciare di stucco l'intero ambiente militare. Nel giro di un secondo, hanno riportato gli organi di stampa, l'ufo sarebbe passato da una velocità di 280 chilometri all'ora a 1.800 chilometri, oltre a salire e scendere come niente in posizione verticale. Capolavoro finale: pur muovendosi a una velocità inconcepibile, il misterioso velivolo non ha infranto la barriera

somma, è diventato quasi un affare di Stato. E non solo in Belgio. Proprio agli inizi di quest'anno la Nasa (l'ente spaziale americano) sta lavorando a un progetto che costerà 100 milioni di dollari e durerà almeno dieci anni.

Quei segnali dalla Galassia

Obiettivo: analizzare oltre 14 milioni di segnali dello spazio, intercettati dai più grandi radiotelescopi del pianeta, nella speranza di captare messaggi di una civiltà extraterrestre. La ricerca scandaglierà tutta la Galassia, e in particolare un gruppo di 700 stelle che, secondo gli astronomi, potrebbero avere sistemi solari simili al nostro.

A dire che gli ufo esistono ci pensa persino l'ex-presidente americano Reagan, che lo ha più volte sostenuto nelle sue conferenze stampa. "Reagan crede negli extraterrestri", spiega Alfredo Lissoni, giovane ufologo di Peschiera Borromeo, "perché lui stesso ne ha visto uno. Quand'era governatore, durante un volo con il suo aereo, vide dal finestrino una sfera luminosa che viaggiava più o meno alla stessa quota. E la stessa cosa l'ha vista il suo pilota".

Se negli Stati Uniti l'ipotesi degli ufo è riuscita a mobilitare persino la Nasa (senza contare la Cia, che da anni li studia per conto suo), in Italia l'argomento è ancora abbastanza tabù. Almeno ufficialmente. Ma anche l'aeronautica militare italiana, sotto sotto, affronta il problema. Alfredo Lissoni, che da otto anni si occupa di "stranezze spaziali", è entrato in possesso di alcuni moduli che i piloti italiani sono tenuti a compilare nel ca-



Pianeta Hollywood

Un'immensa astronave "hollywoodiana" atterra tra lo stupore generale: è la scena finale del film di Steven Spielberg "Incontri ravvicinati del terzo tipo". Dal disco volante usciranno le persone "rapite" nello spazio e gli extraterrestri. Una curiosità: gli incontri ravvicinati "del primo tipo" sono il semplice avvistamento di ufo; gli incontri "del secondo tipo" includono fenomeni quali alberi bruciati, black-out elettrico, tracce al suolo; quelli del "terzo tipo" sono il contatto con gli alieni.

stimoni isolati che avvistano le solite luci nel cielo. A vedere e inseguire gli ufo sono i piloti dell'aeronautica militare belga.

Lo fanno da mesi, dall'autunno dell'89. Ma la notizia più grossa l'ha data qualche settimana fa il telegiornale di Raidue: i radar militari terrestri e di due caccia F-16 belgi hanno registrato la presenza di un oggetto volante non identificato che sorvolava la parte orientale del Paese, con prestazioni da lasciare di stucco l'intero ambiente militare. Nel giro di un secondo, hanno riportato gli organi di stampa, l'ufo sarebbe passato da una velocità di 280 chilometri all'ora a 1.800 chilometri, oltre a salire e scendere come niente in posizione verticale. Capolavoro finale: pur muovendosi a una velocità inconcepibile, il misterioso velivolo non ha infranto la barriera del suono. Nella registrazione dei radar non c'è traccia del solito "bang" prodotto dall'onda d'urto.

Che imbarazzo per la Difesa

Il ministero della Difesa del Belgio è decisamente imbarazzato, anche perché non riesce a spiegare in nessun modo il fenomeno. Aereo sperimentale americano, azzarda qualcuno, ma l'ipotesi pare poco probabile: perché mai velivoli americani dovrebbero giocare a rimpiattino con i piloti belgi, facendoli ammattire? A studiare il fenomeno si sono messi scienziati, militari e ufologi. Per ora non hanno cavato un ragno dal buco. Intanto, nel cielo vicino alla frontiera con la Germania, gli avvistamenti non accennano a diminuire. Tremila segnalazioni solo negli ultimi sei mesi. Parlano di ufo sferici o triangolari, in ogni caso giganteschi.

L'enigma degli ufo, in- 100 milioni di dollari e durerà almeno dieci anni.

Quei segnali dalla Galassia

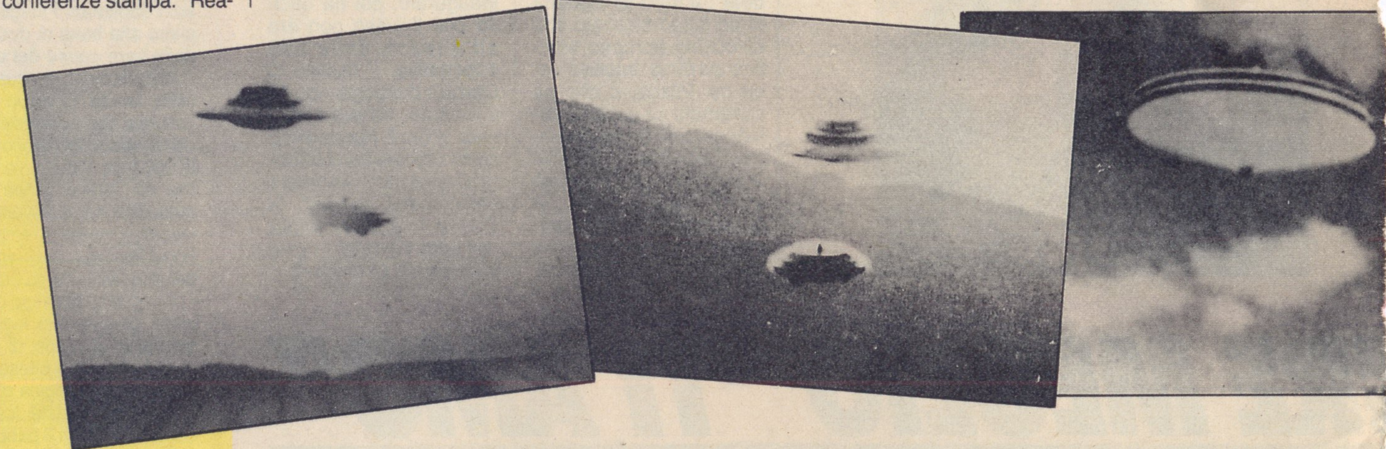
Obiettivo: analizzare oltre 14 milioni di segnali dello spazio, intercettati dai più grandi radiotelescopi del pianeta, nella speranza di captare messaggi di una civiltà extraterrestre. La ricerca scandaglierà tutta la Galassia, e in particolare un gruppo di 700 stelle che, secondo gli astronomi, potrebbero avere sistemi solari simili al nostro.

A dire che gli ufo esistono ci pensa persino l'ex-presidente americano Reagan, che lo ha più volte sostenuto nelle sue conferenze stampa. "Realo con il suo aereo, vide dal finestrino una sfera luminosa che viaggiava più o meno alla stessa quota. E la stessa cosa l'ha vista il suo pilota".

Se negli Stati Uniti l'ipotesi degli ufo è riuscita a mobilitare persino la Nasa (senza contare la Cia, che da anni li studia per conto suo), in Italia l'argomento è ancora abbastanza tabù. Almeno ufficialmente. Ma anche l'aeronautica militare italiana, sotto sotto, affronta il problema. Alfredo Lissoni, che da otto anni si occupa di "stranezze spaziali", è entrato in possesso di alcuni moduli che i piloti italiani sono tenuti a compilare nel ca-

Pianeta Hollywood

Un'immensa astronave "hollywoodiana" atterra tra lo stupore generale: è la scena finale del film di Steven Spielberg "Incontri ravvicinati del terzo tipo". Dal disco volante usciranno le persone "rapite" nello spazio e gli extraterrestri. Una curiosità: gli incontri ravvicinati "del primo tipo" sono il semplice avvistamento di ufo; gli incontri "del secondo tipo" includono fenomeni quali alberi bruciati, black-out elettrico, tracce al suolo; quelli del "terzo tipo" sono il contatto con gli alieni.



Astronavi o modellini?

Strani oggetti solcano la Terra. Da sinistra a destra, due sequenze di ufo nel cielo di Zurigo, nel 1975; un'astronave somigliante a una trottola e, nell'ultima foto, un classico disco volante. Per stabilire se una fotografia è autentica bisogna controllare il negativo, il colore, il rapporto tra le dimensioni del presunto ufo e lo sfondo.

so di una "avventura ufo". E qui cominciano le sorprese. A parte diversi avvistamenti di oggetti volanti non identificati, ci sono due casi "bomba". Il 19 gennaio 1984 un pilota descrive nel questionario il suo incontro. Poche parole telegrafiche: "forma: umanoide"; "colore: tuta azzurra, casco bianco, antenne"; "quota: quattro metri"; "tempo: piovoso"; "località: provincia di Avellino". Episodio simile qualche mese dopo, a ottobre: un altro pilota scrive di aver visto un "bipede" alto circa un metro e trenta, con indosso una tuta rossiccia.

Possibile che i marziani esistano davvero? Ci va piuttosto cauto, in questo senso, il Cisu (il Centro italiano di studi ufologici).

Un mistero "al 10 per cento"

"Il fatto è", afferma Edoardo Russo, addetto stampa dell'associazione, "che nel 90 per cento dei casi gli ufo sono identificabili. In pratica si tratta di meteoriti, palloni sonda, bolidi, pianeti particolarmente luminosi in certe stagioni o in certe condizioni di tempo, satelliti, fenomeni meteorologici. Resta una percentuale di casi senza soluzione, ma al momento nessuna ipotesi ha più valore di un'altra. Non abbiamo dati sufficienti per giungere a nessuna conclusione".

Ma quel dieci per cento restante, come osserva l'ufologo Lissoni, corrisponde a circa 100 mila avvistamenti inspiegabili in circa 40 anni. Mica male, come mistero. Del resto, basta leggere le pagine della rivista del Cisu "Ufo" per accorgersi di quante persone, in tutto il mondo, scorgano sopra le loro teste qualcosa di molto strano. E talvolta sembra proprio difficile sostenere che si tratti di visioni, palloni sonda o altri scherzi del cielo.

Licio Ligas, un pittore di Quartu (in Sardegna), ne sa qualcosa. Il 22 gennaio di quest'anno, intorno alla mezzanotte, mentre è in macchina con la figlia scopre che un grosso oggetto sferico e luminoso li segue dall'alto. "È sbucato da dietro la caserma dei pompieri, in viale Marconi, e volava a circa trenta metri di altezza", racconta, "sembrava una sfera schiacciata, con una cupola scura e

screto del marziano



fu una vera e propria "invasione" di ufo provenienti dal mare (luci e colonne d'acqua che si innalzavano vicino alle barche) e ai quali nessuno,

soffermarsi solo su quelli non risolti: senza certezze di marziani, ma neppure smontabili dopo un'analisi più approfondita. Come il caso, famosissi-

EXTRATERRESTRI NELLA BIBBIA

Gli ufo? Una mania moderna, sostengono alcuni: una volta la gente vedeva le streghe, adesso vediamo astronavi. In effetti, fu soltanto nel 1947 che si cominciò a parlare di "dischi volanti": il pilota americano Kenneth Arnold, il 24 giugno di quell'anno, sorvolando il monte Rainier vide nove oggetti sferici sfrecciare alla sua destra, e li paragonò a piattelli volanti.

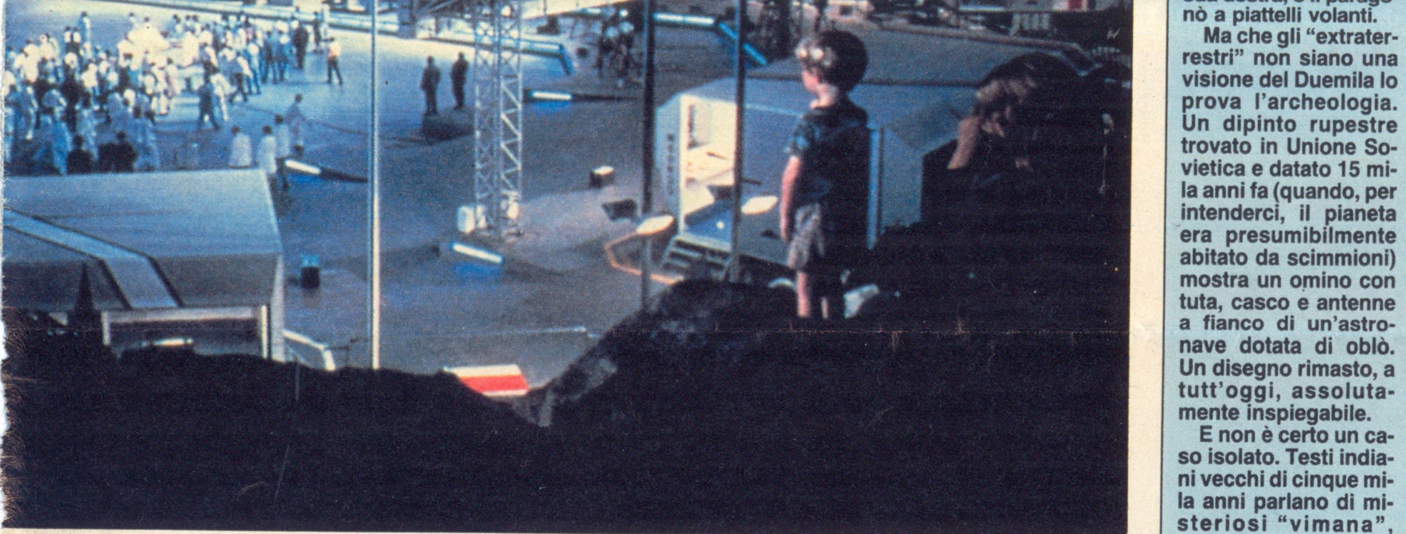
Ma che gli "extraterrestri" non siano una visione del Duemila lo prova l'archeologia. Un dipinto rupestre trovato in Unione Sovietica e datato 15 mila anni fa (quando, per intenderci, il pianeta era presumibilmente abitato da scimmioni) mostra un omino con tuta, casco e antenne a fianco di un'astronave dotata di oblò. Un disegno rimasto, a tutt'oggi, assolutamente inspiegabile.

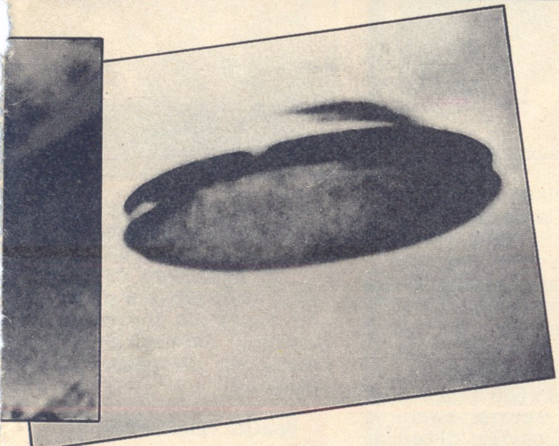
E non è certo un caso isolato. Testi indiani vecchi di cinque mila anni parlano di misteriosi "vimana", macchine volanti guidate da dei che solcano il cielo. Ma forse la testimonianza più celebre dei dischi volanti del passato è la pietra sepolcrale di Palenque, scoperta in Messico dentro una piramide: un uomo alla guida di quello che sembra un razzo, un'astronave o comunque un complicatissimo velivolo dotato di tubi, pulsanti, congegni, leve, marmitte da cui esce il fuoco.

Un papiro egizio del 145 a. C. racconta invece di un cerchio incandescente avvistato dagli scribi del faraone, e persino Cicerone, nel suo "De divinatione", parla di sfere, boati e altri strani fenomeni. Neanche Nostro Signore sfugge alla curiosità degli extraterrestri: due insolite figure dentro un oggetto volante circondano Cristo in croce in un arazzo conservato nel monastero jugoslavo di Viskoka Decani, e persino una pergamena testimonia che le due "macchine volanti" dell'arazzo furono effettivamente viste nel cielo. E gli ufologi più appassionati, a riprova delle loro care astrona-

Un enigma del passato

Una figura umana al volante di un razzo o





luci arancioni. Non faceva nessun rumore. Ci ha seguito per tutto il viale, per parecchi minuti. Poi ha preso quota ed è scomparso dietro alcuni tetti.

Tanti testimoni ma nessuno parla

Però voglio dirle una cosa, quell'oggetto non l'ho visto soltanto io. C'erano altri testimoni, ma nessuno ha intenzione di parlare, e io passo per pazzo".

Devono aver pensato la stessa cosa Giuseppe e Irma Iannucci, una coppia di Ortona (in provincia di Chieti) che qualche giorno prima, verso l'alba, vedono qualcosa di altrettanto strano: "Una specie di grande trottola", spiegano, "che vorticava su se stessa procedendo a gran velocità verso sud, ed emanava una luce sull'azzurro-violaceo. Ma la cosa più impressionante era la sua brillantezza, come se si trattasse di cristallo o di metallo molto lucente". L'oggetto scompare nel giro di pochissimi secondi.

Movimenti nel cielo non sono una novità per l'Adriatico, ricordano i giornali: più di dieci anni fa ci fu una vera e propria "invasione" di ufo provenienti dal mare (luci e colonne d'acqua che si innalzavano vicino alle barche) e ai quali nessuno, finora, ha saputo dare una spiegazione del tutto convincente.

L'elenco degli incontri più o meno ravvicinati potrebbe continuare all'infinito, ma val la pena di soffermarsi solo su quelli non risolti: senza certezze di marziani, ma neppure smontabili dopo un'analisi più approfondita. Come il caso, famosissimo per chiunque si occupi di ufo, del metronotte genovese Fortunato Zanfretta, avvenuto il 6 dicembre del '78.

Zanfretta sta facendo la sua solita ronda nottur- ▶

no a piattelli volanti.

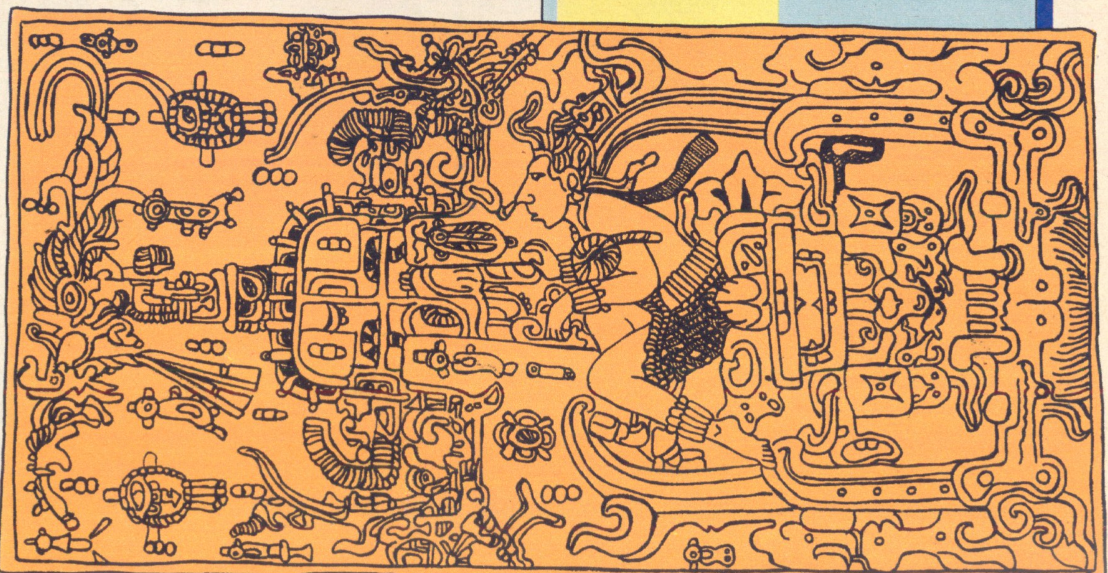
Ma che gli "extraterrestri" non siano una visione del Duemila lo prova l'archeologia. Un dipinto rupestre trovato in Unione Sovietica e datato 15 mila anni fa (quando, per intenderci, il pianeta era presumibilmente abitato da scimmioni) mostra un omino con tuta, casco e antenne a fianco di un'astronave dotata di oblò. Un disegno rimasto, a tutt'oggi, assolutamente inspiegabile.

E non è certo un caso isolato. Testi indiani vecchi di cinque mila anni parlano di misteriosi "vimana", ... santi, congegni, leve, marmitte da cui esce il fuoco.

Un papiro egizio del 145 a. C. racconta invece di un cerchio incandescente avvistato dagli scribi del faraone, e persino Cicerone, nel suo "De divinatione", parla di sfere, boati e altri strani fenomeni. Neanche Nostro Signore sfugge alla curiosità degli extraterrestri: due insolite figure dentro un oggetto volante circondano Cristo in croce in un arazzo conservato nel monastero jugoslavo di Visoka Decani, e persino una pergamena testimonia che le due "macchine volanti" dell'arazzo furono effettivamente viste nel cielo. E gli ufologi più appassionati, a riprova delle loro care astronavi, citano addirittura la Bibbia: Ezechiele vide un carro spaziale avvicinarsi alla terra e ripartire in cielo in un trionfo di fuoco, fiamme e frastuono.

Un enigma del passato

Una figura umana al volante di un razzo o di un'astronave. Questo misterioso e famosissimo disegno adorna una pietra funeraria all'interno della piramide messicana di Palenque.





Il fascino indiscreto del marziano

na nella zona di Torriglia quando, nel giardino di una villetta, scorge quattro luci sospette che si muovono. Pensando ai ladri, Zanfretta ferma l'auto (motore e fari, di colpo, si spengono senza una ragione) ed entra nel giardino munito di torcia e pistola. Durante la manovra qualcuno lo sorprende alle spalle; lui si volta pronto a sparare. Non lo fa: illumina con la pila il presunto ladro e urla terrorizzato. "Era un essere enorme", racconterà più tardi alla polizia, "altro circa tre metri, con la pelle ondulata, come se fosse grasso, con gli occhi gialli e grosse vene sulla testa".

Zanfretta sviene e saranno i colleghi, qualche ora dopo, a trovarlo completamente sotto shock nel prato della villa. Il racconto del metronotte (che dirà anche di aver visto un oggetto luminosissimo e triangolare sparire in volo dietro la casa) finisce su tutti i giornali dell'epoca. Zanfretta viene interrogato più volte, a distanza di mesi, sotto ipnosi. Rimane fermo nella sua versione. Di più: ipnotizzato, è in grado di aggiungere nuovi particolari all'episodio.

Il suo racconto è sincero

Le perizie mediche e psichiatriche confermano che è sincero e perfettamente sano di mente, ma non è tutto: i carabinieri trovano altri 52 testimoni pronti a giurare di aver visto nella stessa zona un ufo triangolare emanante una luce molto forte, variante dal bianco al rosso. E persino Edoardo Russo, lo "scettico" del Cisu, ammette: "Ho visto Zanfretta trenta ore dopo la sua disavventura. Era completamente traumatizzato. Qualcosa di strano gli è successo davvero, qualcosa ha visto. E gli avvistamenti 'sospetti', nella zona di Torriglia, sono continuati fino a due anni fa. Tra gli ultimi testimoni c'è anche un assessore".

Altrettanto inspiegabile ciò che è successo nella campagna di Ferrara, nel 1984. "I contadini della zona segnalavano strane luci nel cielo", racconta Giovanni Mantovani, agricoltore ferrarese appassionato di ufologia, "finché un giorno sono state trovate in un campo tre tracce circolari di erba bruciata, perfettamente equidistanti. Al centro, un'altra bruciatura rotonda e, dentro, il cadavere di un gatto che evidentemente è capitato sotto una sorgente di calore fortissima. L'erba si è trasformata nella sua composizione cellulare, e sul luogo il livello di radioattività era tre volte superiore al solito. Ma questo è niente. Il cadavere del gatto, a sei anni di distanza, non si è ancora decomposto. È come mummificato: completamente privo di pelo, con le zampe un po' bruciacchiate. Sembra un gatto di pongo".

Strani esseri lungo il Po

Giovanni Mantovani parla di altri misteri lungo la riva del Po: orme unghionate lunghe 40 centimetri, sparse un po' dappertutto lungo il fiume. Centinaia. Analizzate in laboratorio, apparterrebbero a un essere bipede pesante almeno 180 chili. Vicino alle orme è stato trovato del pelo. Anch'esso esaminato: "È umano", sostiene il Mantovani. Cosa c'entra con gli ufo? Niente, se non fosse per gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati nelle stesse località e nello stesso periodo in cui sono state scoperte le orme.

Insomma, quanto ad allarmi ufo, non abbiamo niente da invidiare a nessun altro Paese. Soltanto due anni fa, nel Veronese, scoppiò un "caso clamoroso" per una luce accecante scorta da un automobilista vicino al campo di Costeggiola. "Un globo luminoso con fiammelle nella parte posteriore", lo descrisse il testimone che però non volle rivelare il proprio nome. Il giorno dopo, sul luogo indicato, c'erano tre bruciature circolari che emanavano uno strano odore. Uno scherzo, disse qualcuno. O forse no.

L'ASTRONAVE SI È FERMATA AD AVELLINO

"Niente visioni o allucinazioni. I risultati delle indagini e le opinioni di due ricercatori parlano chiaro: il terreno su cui si è posato l'ufo ha subito una serie di trasformazioni chimiche e magnetiche. La conclusione mi sembra una sola: il 22 dicembre ... pronta circolare di circa tre metri. L'interno sembra contenere una sorta di polvere rossastra. Umberto Telarico si reca subito sul posto e preleva una serie di campioni del terreno. "Li ho consegnati al ricercatore Alessandro Dattilo, perito chimico



ranno i colleghi, qualche ora dopo, a trovarlo completamente sotto shock nel prato della villa. Il racconto del metronotte (che dirà anche di aver visto

una luce molto forte, variante dal bianco al rosso. E persino Edoardo Russo, lo "scettico" del Cisu, ammette: "Ho visto Zanfretta trenta ore dopo la

stanti. Al centro, un'altra bruciatura rotonda e, dentro, il cadavere di un gatto che evidentemente è capitato sotto una sorgente di calore fortissima.

me. Centinaia. Analizzate in laboratorio, apparterrebbero a un essere bipede pesante almeno 180 chili. Vicino alle orme è stato trovato del pelo. Anch'esso esami-

rivelare il proprio nome. Il giorno dopo, sul luogo indicato, c'erano tre bruciature circolari che emanavano uno strano odore. Uno scherzo, disse qualcuno. O forse no.

L'ASTRONAVE SI È FERMATA AD AVELLINO

"Niente visioni o allucinazioni. I risultati delle indagini e le opinioni di due ricercatori parlano chiaro: il terreno su cui si è posato l'ufo ha subito una serie di trasformazioni chimiche e magnetiche. La conclusione mi sembra una sola: il 22 dicembre scorso a Luogosano, in provincia di Avellino, si è posata un'astronave che ha lasciato sul suolo una strana impronta circolare e ha modificato il terreno".

Umberto Telarico, 45 anni, napoletano, programmatore elettronico presso la Usl e coordinatore regionale del Centro ufologico nazionale, non ha dubbi. Anche perché la presenza dell'oggetto volante è stata dimostrata in laboratorio. "Ho fatto tutto a mie spese", aggiunge il signor Telarico, "e ho ottenuto finalmente risultati concreti".

Ma torniamo a quel famoso 22 dicembre, quando Pietro de Luca, dipendente delle Ferrovie dello Stato, rinviene sul luogo dove sta effettuando dei lavori un'impronta circolare di circa tre metri. L'interno sembra contenere una sorta di polvere rossastra. Umberto Telarico si reca subito sul posto e preleva una serie di campioni del terreno. "Li ho consegnati al ricercatore Alessandro Dattilo, perito chimico presso il Centro ricerche aerospaziali dell'Aeritalia Pomigliano d'Arco, e a Vincenzo Iorio, perito in elettronica



L'impronta sospetta

L'impronta circolare trovata a Luogosano (in provincia di Avellino) da Umberto Telarico. Sopra, da sinistra a destra, il ricercatore Alessandro Dattilo, Umberto Telarico e il chimico Vincenzo Iorio.



e ricercatore chimico presso la società Senthorm di Santa Maria Capua Vetere", racconta Telarico, "e i due analisti hanno concluso che il terreno su cui si è posato l'ufo risulta distrutto da un'azione termica tra i 600 e gli 800 gradi. Mentre, come conseguenza di un campo elettromagnetico ad alta frequenza, la struttura cristallina del suolo si è modificata in modo profondo".

Che dire a questo punto? Il linguaggio dei tecnici, per quanto ermetico, afferma senza mezzi termini che qualcosa di molto strano è successo davvero. E il signor Umberto Telarico è sicuro: ad Avellino è atterrata un'astronave.

Franco Aulisio

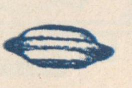
Molto più controverso e discusso il caso dello svizzero Billy Meier, anche lui agricoltore col pallino degli ufo, ma di gran lunga più "hollywoodiano", nelle sue dichiarazioni, del nostro Mantovani.

Quattro chiacchiere con Semjase

Meier infatti, monco del braccio sinistro, avrebbe scattato non si sa come centinaia di foto di astronavi provenienti dalla costellazione delle Pleiadi, e parlato con Semjase, una bellissima donna aliena che gli avrebbe













Bello e impossibile

Un'immagine chiarissima (fin troppo) di un disco volante scattata dal contadino svizzero Billy Meier, che assicura di aver parlato "di persona" con una marziana proveniente dalla costellazione delle Pleiadi. Secondo vari ufologi però, tutta la storia sarebbe solo un falso giornalistico, e le famose fotografie nient'altro che modellini appesi a un filo.

senza aspettarsi per questo uno sbarco in massa dei marziani.

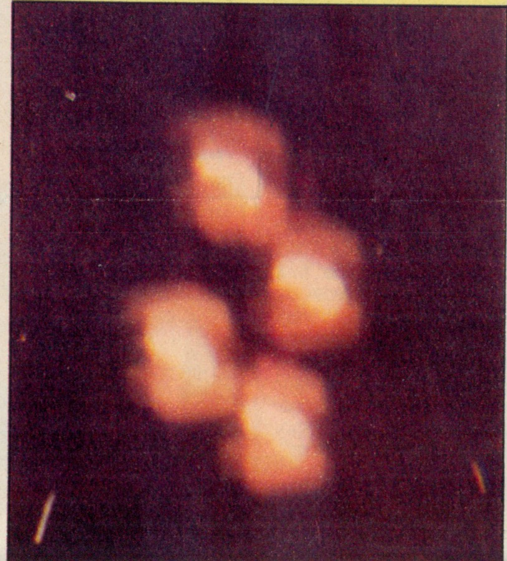
"Cosa sono gli ufo io proprio non lo so", conclude Alberto de Meda, presidente della Commissione ufologica di Vicenza. "Mi limito a registrare il fenomeno. Pensi che, proprio qui a Vicenza, 35 anni fa due ufo sostarono a mezz'aria sopra Campo Marzo, per tre quarti d'ora, a 300 metri d'altezza. Molti se lo ricordano ancora. Alieni? Chi lo sa."

Siamo sinceri: un incontro ravvicinato piacerebbe a tutti. Magari non così "ravvicinato" come è successo al povero metronotte genovese (che allora ha rischiato il licenziamento e oggi non vuole più sentire parlare di ufo neanche a pagarlo), né a Billy Meier, che a dir la verità le spara un po' troppo grosse. Ma un disco volante come quelli dei film di fantascienza, una palla luminosa o anche solo una luce ammiccante ci darebbero sicuramente un brivido di piacere. E di consolazione. "L'universo è immenso e freddo", come ama ripetere lo scrittore dell'horror Stephen King, e sapere che su qualche pianeta sperduto c'è qualcuno che si arrabatta a vivere come noi, beh, sarebbe bello.

Chiunque volesse segnalare l'avvistamento di un ufo al Cisu, dietro garanzia di riservatezza, può scrivere al "Cisu, casella postale 82, 10100 Torino", oppure telefonare al numero 011-329.02.79.

Luci "aliene" dal balcone

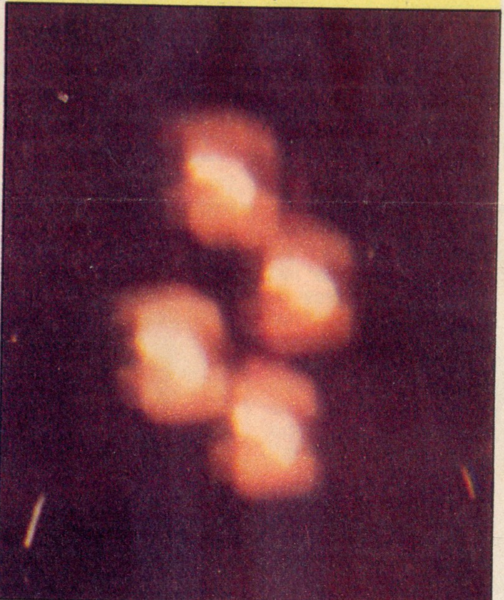
Quattro luci "sospette" nel cielo di Milano fotografate da Gianni Saltarel. Da quasi dieci anni lui e la sua famiglia avvistano ufo semplicemente dal balcone di casa. Hanno anche scritto un libriccino, "Ufo su Milano", pubblicato a loro spese.





Luci “aliene” dal balcone

Quattro luci “sospette” nel cielo di Milano fotografate da Gianni Saltarel. Da quasi dieci anni lui e la sua famiglia avvistano ufo semplicemente dal balcone di casa. Hanno anche scritto un libriccino, “Ufo su Milano”, pubblicato a loro spese.



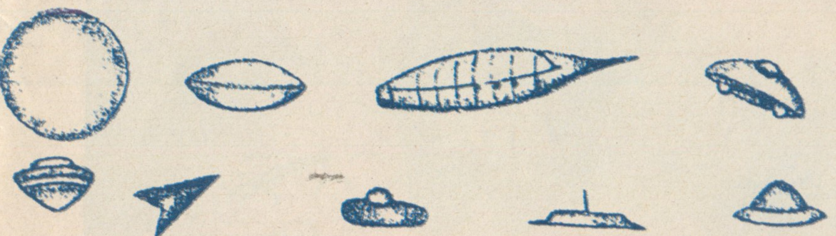
spiegato le origini del mondo e della razza umana. A conferma, esibisce le foto dei dischi volanti sopra la campagna svizzera, e pubblica due libri sulla sua mirabolante esperienza.

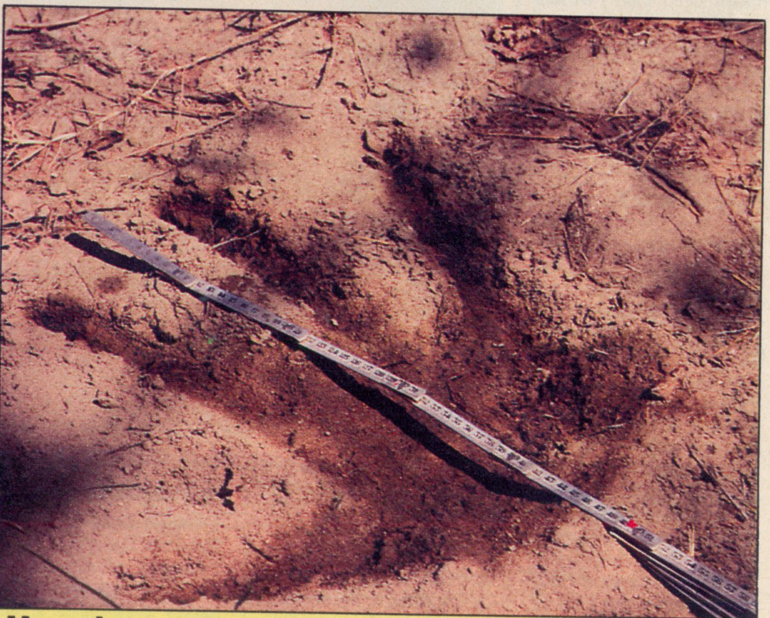
Secondo alcuni, le foto di Meier sarebbero assolutamente autentiche, o almeno nessuna analisi sarebbe ancora riuscita a dimostrarne la falsità. Ma secondo il Cisu, si tratta di un falso clamoroso e sul quale all'estero, già da dieci anni, è stata messa la parola fine. Insomma, storia vecchia. Le foto? Modellini tenuti su con del volgare filo. Non si vede, ma alcune analisi e il computer lo dicono chiaramente. Altre foto sarebbero addirittura scene tratte da film di fantascienza.

Con gli ufo si fanno soldi

Intanto Meier, preso sul serio o sbugiardato, sta facendo soldi con i suoi libri. Come lo scrittore americano Whitley Strieber, che giura e spergiura di aver fisicamente incontrato i marziani, e naturalmente ci ha scritto sopra un best-seller (“Communion”) presentato come “storia vera”. A infuriarsi contro mitomani, visionari e abili imbroglioni sono proprio i “colleghi ufologi”, quelli che vorrebbero continuare le loro ricerche magari con un pizzico di ingenuità o di speranza, ma senza clamori, colpi di scena od operazioni commerciali. Come la famiglia Saltarel, abitante a Milano. Madre, padre e figlio che da anni, dal balcone di casa fotografano strane luci notturne.

Anche loro hanno scritto un libro. Un libro piccolissimo, di 48 pagine, pubblicato a loro spese, praticamente introvabile. E dal terrazzo continuano a stare col naso in aria,





Un mistero lungo quaranta centimetri

Una delle orme di 40 centimetri scoperte sulle rive del Po da Giovanni Mantovani, agricoltore di Ferrara. Da quelle parti le segnalazioni di ufo sono sempre state numerose. Nei disegni a sinistra, di Giovanni Saltarel, alcune forme tipiche di dischi volanti avvistati in tutto il mondo negli ultimi 40 anni.

rose degli anni passati (e delle quali il *GdM* è stato puntuale cronista), l'apparizione di un UFO ad anello durante gli scontri di Amona in Cisgiordania e la sfera di luce filmata da *al-Arabiya* ad Isfahan in Iran, il 2 febbraio 2007. Recentemente gli UFO sorvolano l'Arabia Saudita. O meglio, vi cadono. La sera del 7 gennaio 2009 numerosi cittadini di Riyadh, la capitale, hanno segnalato lo schianto di uno strano oggetto, poco dopo le preghiere della sera. "Abbiamo udito un forte rumore ed abbiamo visto una luce intensa provenire da ovest. Non era una meteora, ma un oggetto di colore azzurro verde", ha scritto su un *forum* arabo uno dei testimoni. Un altro dei presenti, di nome Khalid, ha commentato: "Nessuno ha mai visto niente di simile". Un altro testimone ha commentato: "Si è sentito un tremito molto forte, come se l'oggetto si fosse bloccato". Interpellato, il locale ufficio di meteorologia si è rifiutato di fornire spiegazioni e la notizia solo recentemente è filtrata in Occidente, grazie al Web. Il governo saudita non ha rilasciato informazioni sul luogo preciso dell'incidente, ma pare che la zona sia stata interdetta al pubblico.

Il ritorno dei cerchi nel grano

Con il bel tempo(si fa per dire!) tornano i cerchi nel grano; peccato che non si tratti di formazioni artificiali (se di mano umana o aliena è da stabilirsi) ma, il più delle volte, degli effetti causati sulle spighe dai violenti acquazzoni scatenatisi in mezzo continente a seguito della nube vulcanica islandese. "Né UFO calati nella notte sulle rive del Secchia per lanciare imperscrutabili messaggi agli abitanti della terra, né buontemponi che sempre di notte si siano divertiti a disegnare misteriosi cerchi nel grano", ha scritto il sito *www.reikirainbow.it*. "Le piantine di cereali abbattute a Rubiera, a lato della strada provinciale per Campogalliano nel reggiano non sono state schiacciate a terra da forze extraterrestri e nemmeno dal rullo di un burlone, ma più semplicemente dal vento dei temporali di questi giorni. Lo dimostrano in modo inoppugnabile le fotografie scattate dall'alto". Verdetto negativo anche per la formazione apparsa il 7 maggio in una fredda notte di pioggia in provincia di Bari. "È mistero fittissimo", ha scritto la stampa locale. "I cittadini di Bitritto la guardano sbigottiti e si chiedono cosa possa averla provocata. Un UFO, osa qualcuno. Magari un gruppo di ragazzi con la voglia di scherzare, rispondono cauti i più scettici. Fatto sta che in un campo di fieno di fronte a via Caduti sul Lavoro, alla periferia della cittadina, è apparsa una strana immagine. Proprio al centro del terreno il grano è schiacciato, e la compressione dell'erba forma un disegno astratto. A provocarlo non può essere stato un elicottero in atterraggio – la vegetazione è troppo alta per permetterne il solo avvicinamento – tantomeno un trattore. Nel campo c'è solo questa figura, nessun altro segno, nessuna strada che conduca all'immagine misteriosa. A parte quella solcata dai ragazzi del posto allertati da chi, sabato mattina, ha scoperto la forma e ha dato l'allarme. A guardarla dall'alto sembra proprio uno di quei famosissimi cerchi nel grano che da decenni continuano ad apparire misteriosamente nelle campagne di mezzo mondo. L'unica differenza sta nella forma: quello di Bitritto non è un disegno geometrico dalle linee perfette, sembra piuttosto una sorta di cane sdraiato su un fianco. A scoprirlo è stata una signora, residente in zona, che



Il crop di Bagnolo Mella (foto di Beppe Lapezza) e, in basso, alcune spighe piegate del crop (foto di Giorgio Dal Pra)



preferisce rimanere anonima". Ma anche in questo caso è bastato un esame delle foto scattate alle spighe per identificare nell'azione combinata di pioggia e vento la causa del fenomeno. Desta perplessità anche la formazione rinvenuta a Bagnolo Mella nel bresciano, il 3 maggio scorso, nell'orzo. A scoprirla, un ragazzo che ha subito avvisato i carabinieri.

(*Ansa* 3/5/2010; *Gazzetta del Mezzogiorno*, 11/5/2010)

UFO notizie

A CURA DI ALFREDO LISSONI

Anche Lazar nel caso della spia russa

Per settimane i mass media hanno parlato dell'assassinio di Alexander Litvinenko. L'ex spia russa coinvolta nello "scandalo Mitrokhin", è stata uccisa con la somministrazione di Polonio radioattivo nel caffè, mentre pranzava a Londra in un ristorante giapponese; l'assassinio pare sia stato commesso per ordine del presidente russo Putin. Ora si scopre che il Polonio, materiale non particolarmente pericoloso se maneggiato in dosi ridotte, ma certamente tossico – in quanto radioattivo – se ingerito, è tranquillamente venduto via Internet, in "quantità permesse", dalla *United Nuclear*, una compagnia di Sandia Park, branca del *Sandia National Laboratorier* (il laboratorio di ricerca americano sulle armi nucleari). Il cronista George Kindel, della *Fox News* di Londra, ha scoperto che è sufficiente collegarsi in rete per scoprire che chiunque, spia, terrorista, esaltato o semplice curioso, può acquistare telematicamente "una o due dosi ogni tre mesi", come dice il titolare della ditta che – sorpresa – è Bob Lazar. Quest'ultimo, lo ricordiamo, è un discusso fisico rivelazionista che, negli anni Novanta, era salito alla ribalta dichiarando di avere lavorato ad un UFO recuperato dai militari USA nella segretissima Area 51 nel Nevada, con il permesso di Ronald Reagan. A differenza di tanti altri "rivelatori" pazzoidi, Lazar sembra più serio ed attendibile (fu buona l'impressione che fece allo scienziato ufologo Jacques Vallée, solitamente molto scettico). All'epoca il sedicente fisico si lamentava del fatto che intendessero fargli la pelle (i suoi trascorsi sarebbero stati "censurati" dai servizi segreti, che avrebbero occultato quasi ogni traccia della sua presenza su questo pianeta, forse con l'intento di farlo sparire perché troppo informato). Ma, nonostante le decine di interviste rilasciate (anche a pagamento) ai media, non ebbe la stessa sorte di Litvinenko. Segno che le autorità americane sono più rispettose della legge rispetto alle omologhe russe (ma ci credo poco) oppure che Lazar raccontava non poche frottole. Screditatosi con l'annunzio di avere costruito una moto in grado di "viaggiare alla velocità della luce", coinvolto in un processo per sfruttamento della prostituzione (la cui responsabilità risultò però essere della ex moglie), per un po' Lazar si sottrasse ai riflettori. Ritorna adesso con uno *humour* decisamente macabro, mettendo in vendita nel suo sito (www.united-nuclear.com/mugs.htm) la "tazza da caffè al Polonio", una normale tazzona da caffè americano con la scritta: "Pericolo, contiene Polonio 210 in sospensione liquida". Oggetto che dovete assolutamente acquistare, dice l'annuncio, "se possedete un senso distorto dell'umorismo". Al prezzo di dieci dollari più spese postali.

(*Il Giornale*, 5/12/2006)

In Germania il film di Santilli

Accolto dalla critica senza particolare entusiasmo, ma comunque giudicato "buono", è stato trasmesso il 16 novembre scorso in Germania (essendo produzione anglo-tedesca) *Alien Autopsy - Das All zu Gast bei Freunden*; si tratta del film satira sul "Santilli Footage", l'autopsia ad un presunto extraterrestre che il produttore televisivo inglese Ray Santilli vendette nel 1995 a suon di miliardi alle reti televisive di mezzo mondo. Undici anni dopo avere incassato quei lauti guadagni, Santilli, forse in bolletta, è tornato alla ribalta confessando di avere realizzato un falso (non del tutto, però: avrebbe inserito nel film del '95 anche spezzoni "veri" di un'altrettanto "vera" autopsia ad un E.T.; solo che ora non gli crede più nessuno). E per mettere in burletta quella "febbre da UFO" che la proiezione dell'autopsia innescò all'epoca, ecco realizzata la commedia *Alien autopsy*, di Johnny Campbell con Declan Donnelly e Bill Pullman (che già interpretò il ruolo del presidente USA "ammazza-E.T." nel film ufologico *Independence Day*). Novantacinque minuti dissacranti; spicca addirittura una scena in cui un'arzilla nonnetta irrompe nel gabinetto autoptico, in piena dissezione aliena, per offrire al dottore un vassoio di biscotti. Umorismo tipicamente inglese. Interessante invece la confessione rivelatrice che il pupazzo a forma d'alieno usato per confezionare il "Santilli Footage" sarebbe stato realizzato da John Humphreys, il mago degli effetti speciali del telefilm di culto *Doctor Who* (e in effetti in una scena de *La lunga partita*, episodio della venticinquesima stagione del *serial*, recentemente trasmesso dal canale satellitare Jimmy, si vedono le stesse *consolle* di comando per l'inserimento delle mani del "Santilli Footage", ma qui a cinque dita). Va altresì sottolineato che l'ufologo napoletano Umberto Telarico ha rilevato non poche contraddizioni nel racconto di Humphreys, che ad esempio sostiene di avere utilizzato, per la scena dell'apertura del cranio, cervello di pecora adulta: confronti alla mano, ha dimostrato come il cervello che si vede nella pellicola del '95 sia assai più voluminoso, strutturato e compatto di quello di un ovino.

(*Tv Spielfilm*, 10/11/2006)

Gran Bretagna: tornano gli UFO

L'estate scorsa un UFO ha sorvolato la contea inglese dell'Essex ed è stato filmato per cinque minuti da una

casalinga dai riflessi eccezionali. La donna era ancora mezza assonnata, pur essendo solo le 22,30 quando ha guardato fuori dalla finestra. Susan Vousden, casalinga quarantasettenne di Little Clapton, Essex, ha notato sopra il giardino un oggetto color arancio, sferico, che si muoveva lentamente in cielo, descrivendo dei movimenti semicircolari. La donna, che si trovava al secondo piano del suo cottage, ha prontamente chiamato marito e figli ma i tre, che erano al piano di sotto a guardare la tv, non l'hanno sentita. Allora non si è persa d'animo ed è corsa a prendere la videocamera; ha filmato l'oggetto per cinque minuti. "Sembrava danzare nel cielo, sino a che è scomparso", ha raccontato alla stampa.
La tenace signora non si è comunque data per vinta ed ha mostrato il video agli esperti. "L'oggetto ripreso è sicuramente qualcosa di strano; non sappiamo cosa sia", ha dichiarato un ufologo locale. "Non era certamente un aereo", sottolinea convinta la testimone.
(*Chat*, 10/8/2006)

Cavallo volante su Cinisello

Ha destato non poca sensazione, il 4 dicembre scorso alla trasmissione *Piazza Grande* condotta da Giancarlo Magalli, il filmato di due coniugi di Cinisello Balsamo (MI), mostrante uno strano oggetto a forma di cavallo che si librava nel cielo. Non si tratterebbe – parafrasando un noto sfottò dello scettico Antonino Zichichi agli ufologi – della "versione tecnologica dell'asino che vola"; l'inconsueto ordigno volante sarebbe reale, strutturato e ben solido – nulla a che vedere con un pallone per bimbi – e sarebbe stato immortalato dalla videocamera nel trafficatissimo cielo milanese ove, da anni, Antonio e Simona, giovani appassionati di misteri celesti, asseriscono di vedere sfrecciare UFO di ogni tipo. Sarebbero difatti ben 1500 i video realizzati da Antonio, da anni appostato al lucernario di casa, videocamera in mano.
Si tratta indubbiamente del più alto numero di filmati mai realizzati da un singolo e sui quali, per il momento, non ci esprimiamo; per l'occasione televisiva Antonio ha presentato anche un filmato in cui si vede uno strano cappello volante che, la mattina del primo luglio 2006, alle 5, ha sorvolato Cinisello (e sì che la cittadina alle porte di Milano sembrava, sino ad ora, totalmente digiuna di avvistamenti). Il filmato del cavallo volante, poi, ha stupito la platea di RaiDue ed è considerato autentico dall'ufologo Pier Giorgio Caria, già collaboratore della rivista contattistica *UFO la visita extraterrestre* del celebre stimmatizzato Giorgio Bongiovanni; Caria ha sottolineato che agli avvistamenti di Antonio avrebbero partecipato numerosi testimoni. Il misterioso corpo volante non è stato identificato, e qualcuno ha anche pensato ad un vero cavallo, rapito in cielo da un invisibile fascio UFO. Sia come sia, il filmato ha attirato l'attenzione degli esperti del settore; Maussan intende realizzare uno speciale tv, e lo stesso pare intenda fare un'emittente giapponese.
(*Piazza Grande* RaiDue, 4/12/2006)

Un nuovo tipo di UFO

Era il 28 giugno 2006: alle 21,44 il signor Carlo Cabinato ha scattato una fotografia ad una chiesa. Al momento non ha notato alcuna presenza strana ma, in seguito, ha scoperto un'insolita presenza sul lato sinistro della foto. Ha inviato foto e testimonianza alla rivista *Focus* (che peraltro sugli UFO è notoriamente scettica). Cabinato ha spiegato: "È rimasto impresso un oggetto rotondo accanto alla chiesa. Assomiglia alla Luna, ma non può esserlo perché si trovava in una posizione diversa. A occhio nudo non si vedeva nulla. Un'ora dopo ho rifatto la foto: l'oggetto c'era ancora, ma più piccolo e spostato". Non di disco volante si sarebbe trattato, e nemmeno di una stella (troppo bassa); secondo *Focus*, molto più facile essersi trattato di un granello di polvere illuminato dal flash e posto in prossimità dell'obbiettivo della macchina fotografica. Si tratterebbe dei cosiddetti *"orbs"* che da alcuni anni, con la proliferazione di macchine fotografiche digitali, appaiono a tonnellate nelle fotografie. Si presentano solitamente come sfere diafane; possono essere prodotti anche da condensa e sono stati interpretati come "sfere di luce" autrici di cerchi nel grano, come piccoli UFO o addirittura come entità fantasma. Ma la loro genesi è decisamente più… terrena.
(*Focus*, Settembre 2006)

E.T. o un "raffreddore" su Marte?

Ciclicamente la tesi della vita su Marte salta fuori dal cilindro degli scienziati della *NASA*. E difatti ci risiamo: c'è un ruscello sul Pianeta Rosso; lo stabilirebbero immagini riprese nel settembre 2005 dalla sonda Mars Global Surveyor. La foto, in cui si vede una lunga striscia bianca è stata confrontata con una foto della stessa area datata 1999, che non presentava quelli che sembrano detriti trascinati dall'acqua. Il capo del programma Marte, Michael Meyer, ha detto che "questo è l'indizio più forte che l'acqua occasionalmente scorra ancora sulla superficie di Marte". Acqua che, immediatamente, sublimerebbe in brina. Al Tg1 la nota astronoma triestina Margherita Hack, solitamente scettica sugli E.T., ha dichiarato che la presenza di acqua in superficie potrebbe celare l'esistenza di una forma di vita elementare su Marte, nella fattispecie batterica. Nella speranza che dal Pianeta Rosso non arrivi una devastante "influenza" extraterrestre, resta altresì da chiedersi se questi ciclici annunci "a sensazione" non nascondano il tentativo della *NASA* di spillare soldi al Congresso USA, in un periodo in cui tutti i finanziamenti alla ricerca sono stati tagliati per essere dirottati alla lotta al terrorismo.
(*Metro*, Tg3 *Leonardo*, Tg1, 7/12/2006)

MUTANTI E FANTASMI

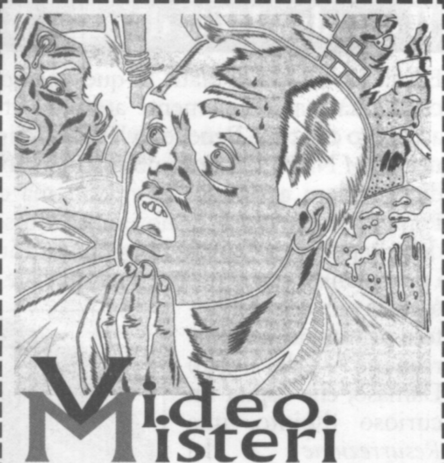
▲ X-MEN CONFLITTO FINALE
di B. Ratner
Fox Home Video

Episodio finale (ma lo è davvero?) della saga dei celebri mutanti, ispirata ai fumetti dell'americano Stan Lee. Al di là della trama scontata, il film è un'apoteosi del paranormale, ove facoltà come pirocinesi, telepatia e telecinesi si sprecano. Anzi, sono facoltà di uso comune tra i mutanti che, nella pellicola, si debbono scontrare da una parte con gli ottusi "normali" che li temono, dall'altra con i loro colleghi cattivi che a loro volta temono chi li teme, e preferirebbero risolvere la disputa distruggendo ogni potenziale nemico. Elogio della diversità, il film ci presenta, fra arti marziali e pirotecnici effetti speciali, la resurrezione della telecinetica Jean Grey, tornata dalla morte "grazie ad un bozzolo psichico" che l'avrebbe protetta da un'inondazione. Una volta rinata, sviluppa però una seconda personalità, "Medusa", incontrollabile e distruttiva. Tra loro un dottore che intenderebbe vaccinare tutti i mutanti per riportarli allo stadio di "normalità". La citazione va alla balzana tesi cospirazionista, tanto in auge negli *States*, delle vaccinazioni di gruppo che il Governo USA avrebbe eseguito sui poveri ignari del Terzo Mondo, per scopi bellici e di sterminio di massa, come l'aver iniettato l'AIDS spacciandolo per vaccino anti epatite B. Inutile dire che il Bene sconfiggerà il Male, anche se non mancheranno i defunti eccellenti, come il professor Xavier ("Dottor X" nell'originale), il sensitivo paralitico interpretato da Patrick Stewart, il "comandante Picard di *Star Trek Next Generation*", nella realtà noto per la sua credenza nel paranormale.



▲ THE FOG
di R. Wainwright
Paramount

Il celebre regista John Carpenter ha prodotto il *remake* di una delle sue più famose opere, *The Fog*, girata nei primi anni '80. La trama è fedele all'originale: sull'isola di Antonio Bay grava un'antica maledizione, lanciata da alcuni marinai assassinati dagli abitanti che li rapinarono. Ma il misterioso ed oscuro passato riemerge, in concomitanza con il centenario della fondazione, e la terribile vendetta sarà preannunciata da una coltre di nebbia che improvvisa sorge al calar delle tenebre, provocando strane anomalie, ed avanzando, insinuandosi in ogni luogo, per recare a chiunque un'efferata morte. Questo rifacimento, se paragonato al passato, risulta decisamente arricchito grazie ad effetti speciali di *computer graphic*, tuttavia il pathos e l'adrenalina del precedente erano di gran lunga superiori, nonostante gli effetti speciali straordinari della realizzazione moderna, forse perché le fondamenta di questo nuovo film poggiano sulle esigenze commerciali da *teen-horror*, a scapito delle capacità suggestive che invece resero famoso l'originale. Il genio di Carpenter in questo *remake* appare decisamente più evanescente della stessa nebbia che fa da angosciante protagonista: i fantasmi restano alla fine gli indiscussi protagonisti.



di Giulio Potenza

▲ THE DARK
di S. Bean
Mediafilm

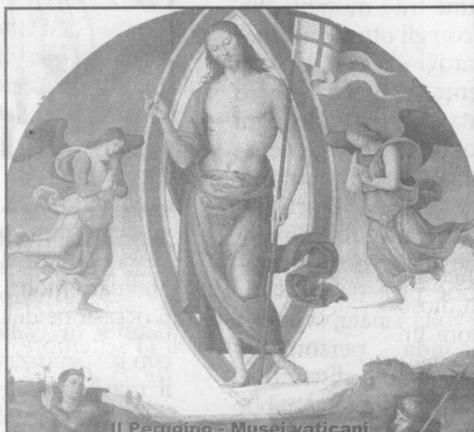
Giunta in Galles assieme alla figlioletta con la speranza di ricucire il rapporto con il marito, Adele si ritrova in un incubo quando la piccola viene trascinata in mare dalle onde durante un'escursione. Travolta dai sensi di colpa, la donna è vittima di strane allucinazioni, in cui vede la figlia aggirarsi per casa e si convince che dietro alla sua scomparsa si nasconda un'antica maledizione, riassunta nella frase "Uno dei vivi per uno dei morti". *Horror* soprannaturale spacciato per un caso (quale?) realmente accaduto. Tra gli extra del DVD, alcune interviste al cast.

▲ PULSE
di K. Kurosawa
Mediafilm

Dopo il suicidio di un amico, alcuni ragazzi iniziano ad essere testimoni di fatti inspiegabili e paurosi. Visioni di morti, allucinazioni e spiriti dalle fattezze inumane tormentano la vita dei protagonisti mentre si verificano alcune morti misteriose. Per la verità, questi film nipponici sui fantasmi sembrano tutti uguali, sebbene la pubblicità abbia lanciato questa pellicola come una "prima" di *The ring* e *The grudge*. Kiyoshi Kurosawa è un regista apprezzato, premiato a Cannes nel 2001 per la *ghost-story* "*Korei*" a sfondo tecnologico. Ma gli americani, quest'anno, si sono affrettati a rifarla in stile Hollywood, decisamente più accessibile. Il lupo perde il pelo…

Il quadro UFO di papa Benedetto

Ed un altro capo di Stato, in questo caso il massimo esponente della cristianità, ha recentemente attirato l'attenzione degli ufologi. Pare accertato che papa Benedetto XVI abbia interesse per i fenomeni UFO; nel *GdM* N.421 del novembre scorso abbiamo ricordato diverse sue dichiarazioni a sfondo "cosmico"; ma che dire dell'incontro che il Pontefice ha avuto il 20 novembre scorso, a Roma, con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano? L'incontro al vertice – entrambi i protagonisti erano nella tenuta ufficiale dei capi di Stato – è avvenuto nella sala della biblioteca privata nello stabile romano di San Damaso, che ospita un curioso dipinto, una *Resurrezione* del Perugino assai particolare. Gesù vi è difatti ritratto all'interno di una strana sagoma ovale, che a molti ha ricordato un razzo o un UFO. Molti addetti ai lavori si sono chiesti per quale motivo il Pontefice abbia ricevuto la delegazione italiana, guidata da Massimo D'Alema e dal primo Presidente di estrazione comunista mai ospitato in Vaticano, proprio dinanzi ad un quadro ufologico. Forse che papa Ratzinger stia mandando messaggi subliminali, stile Hollywood? (vedi notizia seguente). Tutto ciò è forse collegato al testo del Terzo Segreto di Fatima, che Ratzinger ha custodito quando era prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, testo che, secondo molti contattisti, anticiperebbe uno sbarco di massa degli E.T.? In tal caso il fatto che i due leader abbiano sottolineato "l'importanza di unire le forze" per il bene comune, al di là delle ideologie, non poteva che accendere la fantasia dei cospirazionisti, che ricordano come discorsi analoghi, nell'ottica di un'alleanza anti-E.T., siano stati pronunziati in passato anche ai summit tra Reagan e Gorbaciov e, prima ancora, tra Rogers e Gromiko.



Il preteso "quadro UFO" del Perugino, che ha visto l'incontro Ratzinger-Napolitano

Ma la prudenza è d'obbligo e non bisogna volare di fantasia, perché esistono chiavi di lettura ben più… terra terra. È più credibile che la presenza di un "quadro UFO" al summit sia casuale, e motivata solo dal fatto che si tratta di un capolavoro dell'arte classica; nell'iconografia cristiana ciò che per molti ufologi è un razzo stilizzato è invece la "mandorla sacra", la stilizzazione dell'aureola, circoscritta alla sola testa per i santi, estesa a tutto il corpo per Gesù e Maria.
(Tg3, 20/11/2006)

Complotto sugli UFO

I servizi segreti USA avrebbero utilizzato Hollywood per inculcare nel pubblico americano l'idea che gli UFO sì esistano, ma che la situazione sia completamente sotto il controllo delle autorità governative. Come dire: "ci sono, ma non preoccupatevi; fidatevi di noi, che sappiamo cosa fare". È l'interessante conclusione alla quale arriva il sociologo ed ufologo Roberto Pinotti, che l'ha esposta nella sua ultima fatica libraria, *Fantacinema effetto UFO* (Olimpia editore). Si tratta del primo libro, scritto da un ufologo, che affronta con una chiave di lettura scientifica il tema della filmografia fantascientifica ufologica; Pinotti non si limita ad accumulare titoli e trame, ma analizza l'uscita delle pellicole (in effetti, molte volte sponsorizzate da ditte vicine al Governo USA) nel contesto delle credenze politiche ed ufologiche della Guerra Fredda. E così, l'autore nota come l'esplodere del fenomeno degli avvistamenti UFO, nel '47, abbia poi coinciso con una produzione cinematografica volta a dimostrare l'esistenza tangibile di alieni (talvolta pacifici) e la loro possibilità di poter raggiungere la Terra da grandi distanze. Pinotti definisce quest'operazione di acculturamento "training", e nota come tale disegno si sia consolidato negli anni, anche su scala planetaria. Un ruolo fondamentale lo avrebbe avuto il celebre regista Steven Spielberg, per anni accanito sostenitore della tesi "buonista" sugli alieni, visti cioè come i pacifici fratelli dello spazio di *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, E.T. e *Taken*, piuttosto che come gli sterminatori di massa de *La guerra dei mondi*.
(www. edolimpia.it)

UFO: attacco alla terra

Gli UFO esistono ed intendono invaderci. Lo avrebbe dichiarato alla stampa nientemeno che Nick Pope, il ricercatore inglese che per anni ha investigato sugli UFO per conto del Governo di Sua Maestà.
A dare notevole risalto alla notizia, il 15 novembre scorso, le reti Mediaset, nei telegiornali pomeridiani e serali di Italia Uno e Rete4. Nick Pope è in realtà un "insider" serio e ponderato, e questa sua presunta dichiarazione appare alquanto forzata, forse fraintesa; sospetto il fatto, poi, che la notizia sia stata in realtà l'occasione per pubblicizzare la trasmissione – sulla "Pay per view" Mediaset Premium – della mitica serie di fantascienza *UFO*, ove per l'appunto si immaginava l'esistenza di una rete governativa britannica, situata nella "Base SHADO" diretta dal comandante Straker, impegnata a combattere gli alieni invasori.
(Studio Aperto e Tg4, 15/11/2006)

UFO notizie

A CURA DI ALFREDO LISSONI

Cerchi nel grano: spiegabili?

Nessun mistero attorno ai cerchi nel grano: sarebbero opera di burloni. È l'impressione che si ha leggendo una risposta dell'ingegnere Francesco Grassi del CICAP ad una lettrice della rivista *Scienza e paranormale* (organo del CICAP), numero 68 dell'agosto 2006. Alla donna, Maria Teresa Mattiucci, che criticava le tesi riduzioniste degli scettici, citando le molte anomalie presenti nei *crops* (alterazioni magnetiche dei campi, modificazioni genetiche delle spighe, perfetta piegatura degli steli), lo studioso "cicappino" ha ribadito che "le uniche pubblicazioni un po' più serie sull'argomento non hanno alcuna consistenza scientifica". Secondo Grassi, che ammette di avere partecipato personalmente alla realizzazione di *crop circles* in Italia e in Inghilterra, gli ufologi avrebbero rilevato medesime anomalie sia nei cerchi ritenuti autentici che in quelli realizzati segretamente dall'esperto del CICAP. "Questo non fa che avvalorare il dato di fatto secondo il quale nessuno dei cosiddetti esperti sia mai riuscito a proporre un criterio valido e oggettivo per distinguere un *crop circle* creato da mano umana da uno di quelli che, a loro parere, sarebbero da ritenersi genuini". Le conclusioni di Grassi, condivisibili o meno, riportano alla mente analoghe considerazioni stese dal precedente responsabile della rubrica "Informazioni di ufologia" del GdM, il compianto Pier Luigi Sani; questi, nel 1991, dopo la confessione dei due "vecchietti burloni" Doug Bower e David Chorley, che avevano rivendicato la paternità dei principali cerchi inglesi mettendo in imbarazzo la comunità dei *cerealogist* (gli studiosi dei cerchi nel grano) britannici (Pat Delgado e Colin Andrews in testa), si era domandato in base a quale criterio, in effetti, fosse possibile discriminare un cerchio vero da uno falso e, in mancanza di esso, quale fosse il reale oggetto del contendere. Nel definire provocatoriamente i *cerealogist* "esperti di che?", lo stesso Sani aveva sottolineato, per primo, proprio l'assoluta mancanza di parametri atti a risolvere l'annosa questione. Questione che, come abbiamo letto su *Scienza e paranormale*, risulta ancora irrisolta. Sino a che i ricercatori non individueranno con precisione almeno un elemento atto a fare la differenza tra vero e falso, l'enigma dei cerchi nel grano resterà tale non perché sia inspiegabile, ma perché chi lo studia non ha ancora bene chiaro in testa cosa cercare.
(*Scienza e paranormale*, N. 8/2006)

Il disco volante di Bin Laden...

Un misterioso ordigno luminoso è stato filmato dalla *CNN* sopra il campo afgano che ospitava il covo del terrorista Osama Bin Laden, prima degli attacchi dell'11 settembre. All'epoca, era il 1997, il capo di al-Qaeda era ancora rintracciabile e Peter Arnett, famoso *anchorman* dell'emittente americana, era riuscito con non poca difficoltà ad incontrarlo e ad intervistarlo nel suo covo di Kandahar. In quell'occasione il saudita aveva dichiarato pubblicamente guerra agli Stati Uniti.
A margine di ciò, mentre la *troupe* statunitense si stava avvicinando nottetempo allo spiazzo desertico che ospitava la tenda-bunker del leader saudita, un misterioso oggetto bianco-giallo, sferico, aveva sorvolato la zona e, dopo aver compiuto una virata ad angolo retto, era sceso rapidamente picchiando verso terra, scomparendo però alla vista dietro le montagne. Inizialmente i cronisti della *CNN* avevano pensato ad un elicottero privato del terrorista e non avevano dato molta importanza alla faccenda. Solo nel 2006, in occasione della commemorazione per i cinque anni dell'11 settembre, la *CNN* ha riproposto una serie di documentari sullo "sceicco del terrore", ivi compreso quello contenente il filmato incriminato. Filmato che, analizzato dagli ufologi, non risulta mostrare alcunché di convenzionale.
("Sulle orme di Bin Laden", CNN, 2/9/2006)

...e quello di Fidel Castro

Ma anche Fidel Castro sarebbe stato coinvolto in un episodio UFO. A rivelarlo, il 20 agosto scorso su *El Nuevo Herald* di Miami, suo fratello Raul, nuovo leader del popolo cubano da quando il vecchio presidente si è ritirato dalla vita politica per sottoporsi ad un'invasiva terapia medica. Secondo Raul, l'aereo privato della Cuban MIG che trasportava Castro da Ciego de Avila, era stato costretto, il 24 febbraio 1996, ad un atterraggio forzato a causa di ciò che il personale della base aerea di San Antonio de los Manos definì "UFO". Il rapporto alle autorità parlava di "diversi contatti (cioè di segnali radarici non identificati; *N.d.A.*) nel centro della provincia dell'Havana". Raul ordinò l'immediato atterraggio dell'aereo presidenziale a Varadero; l'incidente innescò l'allarme rosso nell'esercito cubano, che da quel momento attivò le misure speciali di sicurezza per proteggere il viaggi aerei del *lider maximo* e di alti esponenti politici all'interno del paese. Sebbene i cubani pensassero anche a spiegazioni convenzionali per l'episodio (falsi allarmi radar dovuti ad interferenze elettroniche o sorvolo di prototipi-spia americani), Raul ha dichiarato che lui ed il fratello preferirono continuare a "chiamare UFO" gli strani segnali avvistati dalla base aerea.
(*El Nuevo Herald*, 20/8/2006; *Journal of Hispanic Ufology*, 2006)

UFO notizie

A CURA DI ALFREDO LISSONI

Luce verde in Puglia

Erano le 21,10 del 29 aprile scorso quando il testimone, che si trovava in macchina all'altezza del villaggio Valentino a Castellaneta Marina (TA), ha scorto in cielo "una luce che inizialmente sembrava una stella molto lontana, ma che poi si è rivelata muoversi verso l'alto". "Dopo pochi secondi", ha raccontato via mail il testimone agli inquirenti del Centro Ufologico Taranto, "ha iniziato a muoversi velocemente in orizzontale; per l'esattezza proveniva da Ginosa Marina e proseguiva verso Mottola; dopo circa 15-20 secondi è passata praticamente sopra di me. La luce o cosa essa fosse, era di una luminosità esagerata (era come avere un faro alogeno davanti agli occhi) e pareva avere due fasci molto luminosi ai lati, di colore blu o verde. Dopo essermi ripreso dal panico ho acceso la fotocamera del cellulare ed ho scattato una foto (qui sopra); era meravigliosa, aveva dei colori bellissimi, andava ad una velocità superiore dieci volte quella di un aereo ed era enorme…" (www.centroufologicotaranto.wordpress.com)



Strane foto dalla Cina

Continuano ad arrivare segnalazioni UFO dalla Cina. Mentre *YouTube* viene sommersa di video, si scopre che, a livello fotografico, la sequenza più interessante risale al 27 febbraio, quando un cinese di nome Feng Bing Rui avrebbe immortalato un oggetto dalla classica forma a disco, con tanto di antenna ed oblò, librato sopra i tetti di alcuni condomini. A detta del testimone, che ha postato *on line* le foto ma non ha voluto indicare la località precisa dell'avvistamento, l'oggetto era metallico ed emetteva un rumore elettrico. Feng sostiene di avere avuto la possibilità di scattare le foto all'oggetto (che per la verità appare chiaramente in posa, e sembra proprio un modellino appeso ad un filo) perché in zona gli avvistamenti si succederebbero con una periodicità tale da consentire anche agli ignari avvistatori di scattare qualche immagine. Inutile dire che l'intera vicenda appare essere una colossale montatura. Evidentemente anche i cinesi, che si stanno occidentalizzando forse troppo, hanno scoperto un nuovo mercato delle imitazioni: quello dei falsi UFO.

Arriva l'UFO del vulcano

Poteva mancare? A seguito dell'eruzione vulcanica in Islanda, che ha messo in ginocchio mezza Europa, vi è anche chi ha gridato all'UFO. E non solo perché in almeno un filmato, ripreso dalle tv di tutto il mondo, si vede uno strano oggetto nerastro e circolare alla sinistra della principale bocca dell'Eyjafjallajokull, sospeso ad alcune decine di metri nei pressi della nube grigia; ma anche e soprattutto per i tre video inseriti su *YouTube:* nel primo si vede un puntino bianco comparire dal nulla sopra il vulcano, il 31 marzo in pieno giorno; l'oggetto è ripreso da una webcam; il 2 aprile tocca ad una sfera scura; infine il 18 una formazione a "V" (uccelli, secondo gli scettici) viene mandata inconsapevolmente in onda durante il tg *SkyNews*. E non solo. Qualcosa di altrettanto strano è stato visto nella vicina Norvegia, nell'area meridionale, da un testimone occasionale, che si è affrettato ad allertare gli ufologi. Erano le 15,30 del 21 aprile quando un oggetto fusiforme, "un corto sigaro", è stato visto sfrecciare nel cielo di Elkjop, a bassa quota. "Era un oggetto bianco, rotondo e proveniva da nord, poco sopra la cima di una piccola montagna abitata", ha raccontato all'associazione ufologica statunitense *MUFON* uno dei testimoni. L'avvistamento è durato circa 15 secondi, dopo di che l'oggetto è scomparso dalla visuale del testimone, coperto dalle montagne. "Inizialmente avevo pensato ad un aereo, ma in quei giorni c'era il blocco del traffico di aeroplani per via dell'eruzione vulcanica in Islanda", ha detto il testimone. "Escludo dunque si trattasse di un aereo. L'oggetto si muoveva con traiettoria rettilinea, senza emettere alcun tipo di rumore; non oscillava e non aveva alcun sistema di propulsione visibile. Non poteva essere un pallone, né un dirigibile". Il testimone, un tempo scettico sul fenomeno UFO, si è dovuto ricredere. (www.mufon.com)

UFO-crash in Arabia Saudita?

Era da tempo che non si segnalavano avvistamenti UFO sui Paesi islamici. Tra le apparizioni più clamo-

Giorno 20.10.04

Cesano Limbiate Meda Seveso Lazzate

SEVESO Il coordinatore del Centro ufologico lombardo non ha dubbi sulla scoperta di due mesi fa

«Quei cerchi sono impronte di alieni»

DI SONIA RONCONI

SEVESO — C'è chi giura e spergiura di aver visto una scia luminosa solcare il buio del cielo e di non averla più ritrovata nelle fotografie scattate. Qualcun altro racconta di cellulari impazziti, di numeri inesistenti che apparivano sul display e di telefonate fantasma con squilli a vuoto. Altri sostengono che gli elettrodomestici si sono improvvisamente bloccati al passaggio di quella luce.

La mattina dopo, fra le 7,30 e le 8 del 4 luglio scorso, non lontano dalle loro case, in un campo fra l'acquedotto e la strada che porta all'ospedale di Desio, hanno trovato dei misteriosi «cerchi di grano». «L'impronta degli alieni», avevano ipotizzato appassionati di Ufo. «Impossibile che sia stata opera di qualche burlone», ha confermato **Alfredo Lissoni**, coordinatore del Centro ufologico nazionale della Lombardia. Venerdì scorso al Palafamila di Seveso, al convegno nazionale su «Alieni: incontri ravvicinati», Lissoni ha dato la sua prova, punto per punto, che quei cerchi con una circonferenza di 60 metri arrivavano da un altro mondo. Pura fantasia? Resta però il fatto che davanti a lui c'erano oltre mille persone. Mille. Appassionati, esperti, curiosi.

LE PROVE

«Polvere di meteorite telefoni in tilt supercrescita delle piante»

«Quando hanno scoperto quei cerchi - ricorda Lissoni - siamo arrivati sul posto con diversi strumenti di rilevazioni. Abbiamo constatato la presenza di un campo magnetico. Al centro del cerchio il campo magnetico era molto forte, e mano a mano che si spostavamo verso l'esterno i livelli si abbassavano. Subito abbiamo pensato che potesse essere l'influenza dei vicini tralicci dell'alta tensione. E invece no: sotto i pali i livelli erano inferiori di quelli rilevati al centro del cerchio».

E poi quelle «analisi al microscopio elettronico che hanno rilevato la presenza di polvere meteorica, assente sulle spighe non piegate, e inesistente sulla Terra». «Chi ha fatto quei cerchi ha avuto soltanto mezzora di tempo - ha continuato Lissoni -. Numerose persone hanno assistito a un fenomeno luminoso già a partire dalla notte precedente al ritrovamento dei cosiddetti *crops*».

«Alle 22.30 - hanno raccontato alcuni residenti - ha attraversato in un minuto il cielo, proprio sopra il campo provenendo da Cesano e dirigendosi a Seregno».



I cerchi nel grano trovati la mattina del 4 luglio scorso a Desio *(Brianza)*

Poi tutti quegli «strani effetti» su telefonini ed elettrodomestici. Alcune persone hanno pure raccontato di un improvviso *black-out*, confermato da due tecnici dell'Enel che hanno mostrato agli esperti del Centro ufologico la centralina fuori dal campo.

«Analisi di laboratorio - ha aggiunto **Valentino Rocchi**, del Centro ufologico nazionale - hanno rilevato una crescita superiore delle piante irradiate da quella scia luminosa. Abbiamo preso delle spighe all'interno del cerchio e all'esterno, e poi le abbiamo trapiantate. Nei giorni seguenti, abbiamo constatato che le piante schiacciate avevano una crescita superiore del 75 per cento rispetto a quelle che si trovavano fuori dai cerchi misteriosi. Mentre gli insetti trovati cotti e incollati alle spighe non avevano più gli organi interni ed erano disidratati come se fossero stati sottoposti a una fortissima fonte di calore».

Cerchi nel grano: la parola alla Asl

I segni a Casei Gerola per gli esperti del Centro ufologico sono autentici, di origine aliena

ALCUNE SPIGHE di grano sono state analizzate dalla Asl di Parma: in settimana i risultati. Gli ufologi: sono alieni. Alle cinque del mattino del 18 giugno il proprietario di un campo di grano a Pontecurone, vicino Casei Gerola (Pavia), si è ritrovato le spighe piegate a disegnare sette cerchi perfettamente regolari a formare una croce.

Gli esperti del Centro ufologico nazionale (Cun), accorsi prima di chiunque altro, poco dopo l'alba, hanno analizzato la formazione e raccolto campioni di spighe: per loro si tratta di autentici cerchi di natura aliena. Tra l'altro non c'era nessuna traccia di passaggio: le prime orme sul campo per arrivare ai cerchi le hanno fatte loro.

Esami di laboratorio

«Da una prima indagine microscopica le spighe sono risultate totalmente disidratate e prive di clorofilla» spiega Alfredo Lissoni del Cun, «effetto del campo elettromagnetico creato dagli ufo». Alcune spighe sono state portate in laboratorio. In settimana arriveranno i risultati della Asl di Parma: volti a verificare soprattutto se ci siano sulle spighe eventuali tracce del passaggio umano. Nel frattempo il campo è diventato meta di centinaia di curiosi e il contadino si è visto costretto a posizionare un idrante e dei paletti. I. DE BERNARDIS


METRO

IL CAMPO di Pontecurone dove sono comparsi i 7 cerchi.